



EurizonTutela

RELAZIONI E BILANCIO
ESERCIZIO 2008

EurizonTutela S.p.A.

Sede Legale e Sociale – Corso Cairoli 1, 10123 Torino - Capitale Sociale Euro 27.912.258 i.v.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimenti Isvap n. 340 del 30/9/96 pubblicato su G.U. n. 236 dell'8/10/96 e n. 2446 del 21/07/06 pubblicato su G.U. n. 185 del 10/08/06.

Iscrizione al registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 06995220016, società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di EurizonVita S.p.A., iscritta all'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00125 e appartenente al Gruppo Assicurativo EurizonVita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 26.

Convocazione Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in **Assemblea Ordinaria** presso la **sede della società**, in **Torino, Corso Cairoli n. 1**, per il giorno **martedì 7 aprile 2009** alle ore **12.00** in **prima convocazione** e per il giorno **mercoledì 8 aprile 2009**, **stessa ora e luogo**, in **eventuale seconda convocazione**, per **discutere e deliberare sul seguente**

Ordine del Giorno -

- 1. Attività di revisione aggiuntive della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Bilancio al 31 dicembre 2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Nomina dell'organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

DATI DI SINTESI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI
(Importi in euro milioni)

	2008	2007	2006
Premi lordi emessi	163,0	148,0	99,2
Risultato del conto tecnico	10,6	10,2	3,7
Expense ratio lavoro diretto (*)	59,4	61,2	53,7
Loss Ratio (**)	29,7	27,8	39,8
Combined ratio lavoro diretto (***)	89,1	89,0	93,5
	2008	2007	2006
Investimenti	237,9	197,2	130,2
Riserve tecniche	188,9	149,9	111,2
Patrimonio Netto	65,1	58,2	51,6
Utile dell'esercizio	6,9	6,7	2,6
ROE	11,8	12,9	5,4

(*) Expense ratio = (costi di acquisizione + costi di amministrazione) / premi netti di competenza

(**) Loss ratio = (sinistri pagati al netto dei recuperi e della riassicurazione + variazione delle riserve sinistri al netto della riassicurazione + ristorni e partecipazioni agli utili al netto della riassicurazione) / premi netti di competenza

(***) Combined ratio = expense ratio + loss ratio

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Marco Casu
Amministratore delegato	Gianluigi Domenico Corelli
Consiglieri di amministrazione	Elena Breno Pierluigi Curcuruto Tito Nocentini

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Ranalli
Sindaci effettivi	Massimo Bosco Alessandro Cotto
Sindaci supplenti	Loredana Agnelli Ernesto Carrera

Società di revisione contabile

Reconta Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario macro economico internazionale	7
Il settore assicurativo internazionale	16
Il mercato assicurativo italiano	18
Il mercato della bancassurance nel mondo e in Italia	21
L'evoluzione della normativa	24
Andamento della gestione	29
Evoluzione del portafoglio assicurativo	32
Politiche riassicurative	42
Gestione Patrimoniale e Finanziaria	43
Spese di gestione	45
Analisi dei rischi di settore	46
Altre informazioni	53
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	59
Evoluzione prevedibile della gestione	59
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	60

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e forma di bilancio	86
Parte A – Criteri di valutazione delle voci di bilancio	87
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	94
Parte C – Altre informazioni	127

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

l'esercizio 2008 ha visto proseguire ulteriormente il consolidamento della nostra Società, sia in termini di raccolta premi che di risultati, e quindi la realizzazione degli obiettivi di redditività inizialmente prefissati.

La raccolta premi è aumentata rispetto all'esercizio precedente del 10,1% arrivando a quota 163,0 milioni di euro con un risultato di periodo, al netto dell'onere fiscale, pari a 6,9 milioni di euro (6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Il raggiungimento di questi risultati riveste una valenza ancora più significativa se si considera che sono stati raggiunti con l'attuale situazione di crisi economica che ha coinvolto progressivamente tutti i mercati mondiali e che ha visto le principali imprese di assicurazione subire una significativa contrazione della propria raccolta, sia nel comparto danni che in quello vita, riducendo di conseguenza i propri margini di redditività.

La nostra società affronta con estrema fiducia questo difficile momento del mercato grazie alla specializzazione ed alle competenze raggiunte nella gestione del proprio core business legato ai prodotti rivolti alla protezione della persona e del patrimonio.

Gli indicatori tecnici anche per il 2008 confermano valori di assoluta eccellenza, così come già evidenziato nel 2007 nel quale EurizonTutela è stata la seconda compagnia del mercato in termini di rapporto sinistri di competenza su premi di competenza e come rapporto tra i sinistri pagati e i premi netti. In particolare nel 2008 il rapporto sinistri a premi di competenza si è attestato al 29,7% e il combined ratio riferito al lavoro diretto, cioè l'indicatore della performance tecnica nei rami danni che misura la quota parte di premio che viene utilizzata per la copertura del costo del sinistro e delle spese di gestione, è stato pari all'89,1% a testimonianza di come la compagnia riesca a realizzare utili attraverso la propria gestione tecnica senza il contributo della gestione finanziaria.

Nel corso dell'anno la società ha saputo inoltre razionalizzare le proprie spese generali attraverso la rinegoziazione di alcuni contratti relativi alla gestione in outsourcing dei processi liquidazione dei sinistri fornendo anche in questo senso un significativo contributo ai risultati della controllante.

Contemporaneamente è proseguito il rafforzamento di tutte le strutture aziendali in termini di risorse professionali reclutate sul mercato.

I risultati del Bilancio 2008 confermano che la Società è riuscita a creare valore economico per il proprio azionista: un risultato possibile grazie all'impegno del management, dei dipendenti e di tutta la rete commerciale, che hanno lavorato con spirito di squadra nella medesima direzione.

Lo scenario macroeconomico internazionale

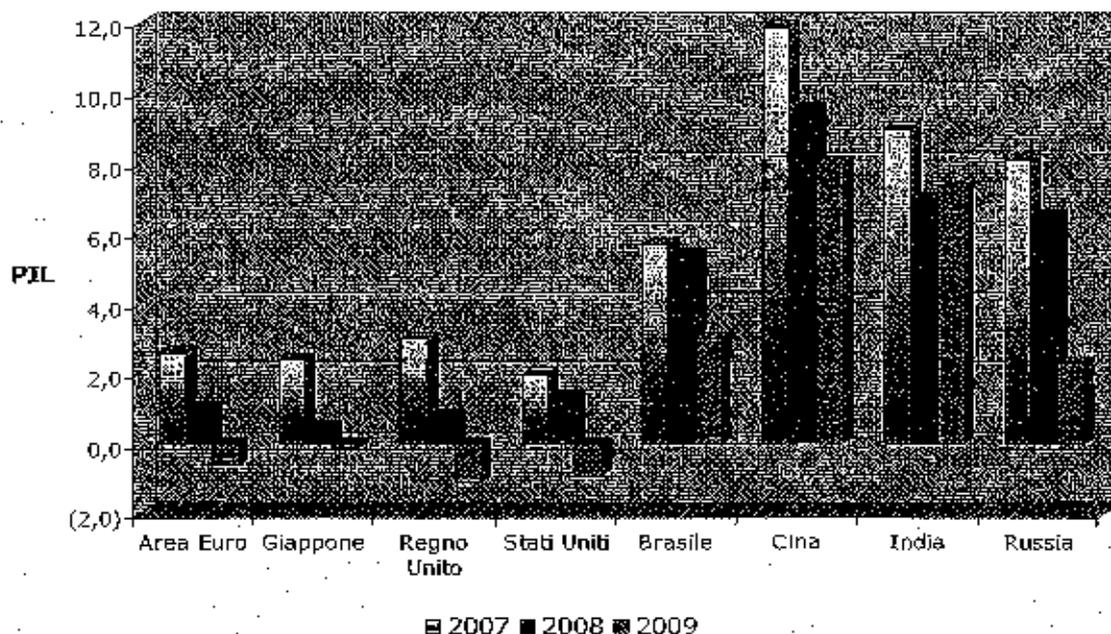
Lo scenario economico mondiale è stato caratterizzato dalle pesanti ripercussioni della crisi che, a partire dall'estate 2007, ha colpito il mercato dei mutui immobiliari americani, e che dopo essersi estesa a ogni comparto della finanza mondiale, anche a seguito del fallimento della banca d'affari Lehman Brothers e alla conseguente diminuzione delle contrattazioni sui mercati finanziari e il crollo delle relative quotazioni, ha cominciato nell'ultima parte del 2008 ad investire anche il settore dell'economia reale, influenzando le scelte di consumo, di investimento e di produzione.

Quasi tutte le principali economie avanzate hanno registrato una significativa contrazione dell'attività negli ultimi mesi dell'anno a causa della forte caduta dei prezzi delle attività finanziare, della riduzione della disponibilità di credito, del peggioramento del clima di fiducia di famiglia e imprese oltre al persistere, in alcuni paesi di una depressione nel mercato immobiliare.

Per quanto riguarda i paesi emergenti invece la crisi si è manifestata attraverso il deflusso di capitali esteri, conseguente alla dismissione di investimenti azionari e obbligazionari da parte delle banche e dei fondi di investimento internazionali.

Le proiezioni elaborate dalla OCSE evidenziano per il 2009 una ulteriore diminuzione del prodotto nei paesi avanzati e un netto rallentamento di quelle emergenti.

**Fig. 1 – Previsioni macroeconomiche
(variazioni percentuali sull'anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni OCSE

Al fine di porre un freno alla crisi le autorità monetarie facenti parte del c.d. Gruppo dei Sette (G7) hanno intrapreso una forte azione di contrasto. In particolare sono stati approvati importanti provvedimenti di ricapitalizzazione dei sistemi bancari e di sostegno della liquidità dei mercati monetari. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha inoltre offerto assistenza finanziaria ad alcune economie emergenti colpite dall'arresto dei flussi di finanziamento dall'estero, stanziando fondi per circa 45 miliardi di dollari.

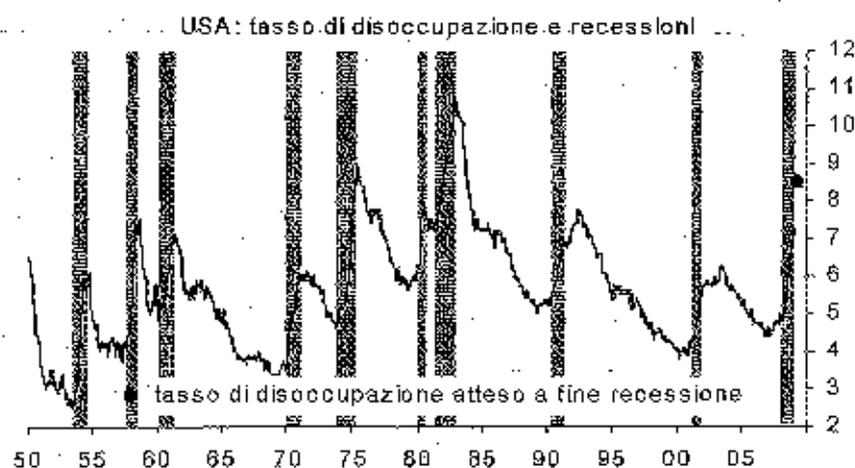
Le quotazioni del petrolio sono diminuite a partire dalla seconda metà del 2008 per effetto della minore domanda di greggio che è stata in parte contrastata dalla riduzione dei volumi di produzione. Nell'ultima settimana di dicembre la media dei prezzi si è collocata attorno a 35 dollari (143 dollari nel mese di luglio) per subire un lieve rialzo nelle prime settimane del nuovo anno a seguito delle tensioni in Medio Oriente e alla crisi russo-ucraina. Secondo le quotazioni dei futures, il prezzo del petrolio dovrebbe registrare una ripresa nel 2009 sino ad arrivare ad una quotazione di circa 60 dollari prevista per la fine dell'anno. Anche i prezzi delle altre principali materie prime hanno evidenziato una sensibile diminuzione.

La volatilità implicita delle quotazioni nel mercato azionario statunitense è rimasta su livelli molto elevati, riflettendo l'incertezza sull'evoluzione della crisi finanziaria, sui suoi riflessi sull'economia reale e sulle scelte delle autorità di governo. L'apice è stato raggiunto nella seconda metà del mese di novembre, in concomitanza con l'aggravarsi delle difficoltà del gruppo bancario Citigroup e l'accrescersi dell'incertezza sulla dimensione e i tempi degli interventi a sostegno dei principali gruppi automobilistici. La volatilità è poi diminuita in dicembre, ritornando su livelli non distanti da quelli prevalenti di inizio ottobre. L'indice Standard & Poor's 500 dopo aver toccato il minimo nella seconda metà di novembre è tornato sui valori di fine ottobre nella prima parte del mese di gennaio 2009. Il mercato azionario dell'Area Euro ha seguito un andamento analogo mentre quelli relativi a Giappone e Regno Unito, per contro, hanno segnato negli ultimi tre mesi recuperi rispettivamente pari a circa il 7% e l'11%. Rispetto alla fine del 2007 le perdite registrate dai mercati finanziari degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Area Euro sono state pari al 40% mentre nel Regno Unito del 30% circa.

Stati Uniti d'America e Giappone

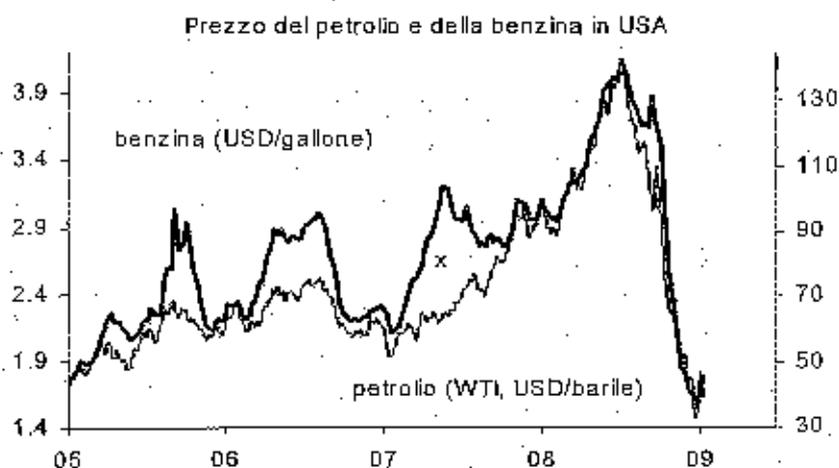
Nel terzo trimestre 2008, così come riportato nel bollettino economico di gennaio 2009 pubblicato dalla Banca d'Italia, il PIL degli Stati Uniti ha subito una contrazione dello 0,5% in ragione d'anno, riflettendo la forte caduta dei consumi privati, il rallentamento delle esportazioni e degli investimenti residenziali.

Negli ultimi mesi del 2008 inoltre la situazione economica si è ulteriormente aggravata. L'occupazione relativa al settore non agricolo è diminuita di circa 1.950 mila unità e le valutazioni dei principali organismi internazionali e delle società private delineano uno scenario di significativa contrazione del prodotto nel quarto trimestre 2008 così come nella prima parte del 2009.

Fig. 2 – Tasso di disoccupazione USA e recessioni

Fonte: Società internazionali di ricerca statistica

L'inflazione ha registrato un significativo calo nell'ultima parte dell'anno attestandosi in novembre all'1,4% (4,4% in agosto) principalmente a causa della riduzione dei prezzi dei prodotti energetici. Le previsioni per il 2009 evidenziano un tasso allo 0,3%.

Fig. 3 – Prezzo del petrolio e della benzina in USA

Fonte: Società internazionali di ricerca statistica

La Federal Reserve in data 29 ottobre ha ridotto di 50 punti base il proprio obiettivo per il tasso sui federal funds portandolo all'1%, e definendo inoltre nel mese di dicembre

un intervallo obiettivo compreso tra lo zero e lo 0,25%. Nel tentativo di ripristinare il normale funzionamento dei mercati finanziari la Banca Centrale Americana è inoltre intervenuta per sostenere l'offerta di mutui ipotecari annunciando di voler acquistare titoli derivanti dall'attività di cartolarizzazione delle principali agenzie governative per complessivi 500 miliardi di dollari; inoltre al fine di sostenere altre categorie di prestiti a famiglie e a piccole e medie imprese, ha messo a disposizione 200 miliardi di dollari da concedere in finanziamenti con una durata triennale. Infine ha accordato alle banche centrali di quattro paesi emergenti (Brasile, Corea del Sud, Messico e Singapore) linee di swap che si aggiungono a quelle concesse alle banche centrali delle economie avanzate.

In questo contesto si inserisce l'insieme di provvedimenti che saranno attuati dalla nuova amministrazione presieduta dal nuovo presidente Barack Obama. In particolare il piano, che ammonta a circa 780 miliardi di dollari, prevede lo stanziamento di un fondo a sostegno dei risparmiatori a rischio, cioè di coloro che non riescono ad assolvere alle rate dei mutui contratti per l'acquisto delle proprie abitazioni; a questo si aggiungeranno una serie di incentivi fiscali a favore dei ceti medio-bassi ed un cambiamento al Chapter 13 che al momento sembra orientato più in favore delle società che erogano i mutui che dei mutuatari. Sono infine previste anche delle nuove norme che rendano più chiari, trasparenti e confrontabili i vari mutui presenti sul mercato per evitare che si verifichino delle nuove frodi ai danni dei consumatori.

Inoltre la nuova amministrazione sembra orientata ad investire circa 150 miliardi di dollari in un piano ultradecennale a sostegno dell'industria statunitense puntando sull'ambiente, sulle energie rinnovabili e sulla creazione di nuovi posti di lavoro. Nuovi crediti d'imposta sono previsti anche per le aziende e in particolare per quelle che assumono nuovi lavoratori o che investono in ricerca e innovazione. Un nuovo piano di investimenti in infrastrutture pubbliche come ponti, strade, scuole e ospedali dovrebbe poi permettere un ulteriore rilancio dell'economia reale.

In Giappone il prodotto interno lordo è diminuito, nel secondo trimestre del 2008, del 3,7% in ragione d'anno ed è ulteriormente calato nel terzo trimestre (-1,8%) a seguito principalmente del protrarsi della flessione degli investimenti privati produttivi e del contributo ancora negativo delle esportazioni nette. L'inflazione al consumo è scesa dal 2,1% all'1,0% tra il mese di agosto ed il mese di novembre.

La Banca del Giappone ha attuato, in due riprese, una politica di riduzione del tasso di riferimento per la politica monetaria, per complessivi 40 punti base portandolo allo 0,10%. Inoltre le autorità fiscali hanno annunciato alla fine del mese di ottobre una serie di misure finalizzate ad attenuare le difficoltà di finanziamento per le piccole e medie imprese, per un ammontare pari a circa 4 punti percentuali di PIL e di misure a sostegno delle famiglie per altri 1,2 punti.

Regno Unito

Nel terzo trimestre l'attività economica nel Regno Unito ha segnato una marcata contrazione (-2,6% in ragione d'anno), per la caduta degli investimenti, la stagnazione dei consumi privati e il peggioramento del contributo alla crescita delle esportazioni

nette. I meccanismi di trasmissione della crisi finanziaria all'economia reale sono stati simili a quelli che hanno operato negli Stati Uniti. L'inflazione al consumo, dopo essere salita al 5,2% nel mese di settembre, è scesa al 4,1% di novembre. In tale contesto la Banca d'Inghilterra ha attuato una serie di manovre di riduzione del tasso di politica monetaria di complessivi 300 punti base, portandolo all'1,5%. Il Tesoro britannico ha annunciato inoltre l'adozione di misure antirecessive incentrate su una riduzione temporanea dell'imposta sul valore aggiunto (dal 17,5% al 15%) e sull'anticipo dei tempi di attuazione di investimenti pubblici già programmati. Questi provvedimenti dovrebbero fornire una spinta attorno allo 0,6% del prodotto nell'esercizio 2008/2009 (che si concluderà a marzo 2009) e dell'1,1% nell'esercizio 2009/2010.

Paesi emergenti

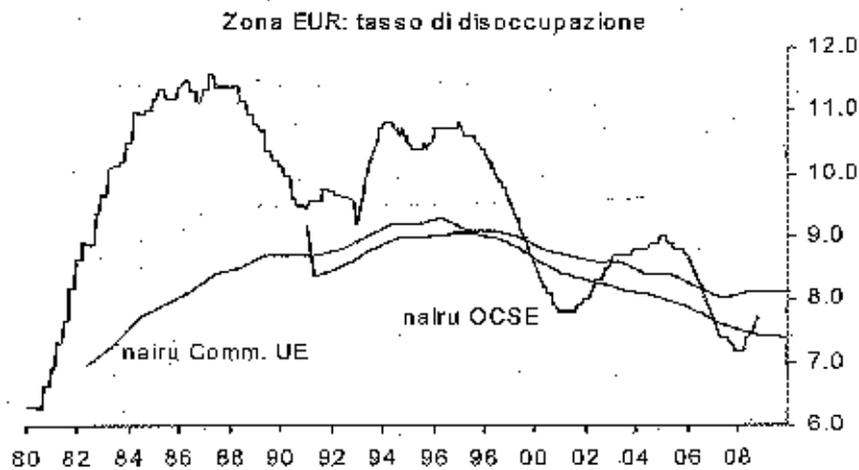
Dal terzo trimestre 2008 la crisi finanziaria si è estesa anche alle economie emergenti. Le difficoltà di accesso al credito internazionale, unitamente all'indebolimento della domanda estera, hanno contribuito al netto rallentamento dell'attività economica. Le economie esportatrici di materie prime sono state inoltre colpite dalla riduzione dei prezzi intervenuta nell'ultima parte dell'anno. Secondo la media delle previsioni censite in dicembre dall'OCSE l'attività economica subirebbe una significativa contrazione in Russia (dal 6,5% nel 2008 al 2,3% nel 2009) e in Brasile (dal 5,3% al 3,0%) e in misura più contenuta in Cina (dal 9,5% all'8,0%).

Paesi dell'Area Euro

Nel terzo trimestre 2008 il PIL dei paesi dell'area Euro è diminuito ulteriormente dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. La contrazione è comune alle maggiori economie dell'area: -0,5% in Germania e Italia, -0,2% in Spagna mentre l'economia francese ha sostanzialmente ristagnato.

Gli indicatori disponibili per il quarto trimestre del 2008 indicano un aggravamento della fase recessiva, soprattutto nel comparto manifatturiero. La produzione industriale dell'area dopo il calo di oltre l'1% del terzo trimestre ha subito ulteriori contrazioni dell'1,6% sia nel mese di ottobre che di novembre.

Il clima di fiducia presso le imprese e le famiglie è ai minimi storici. Sono forti i timori per il 2009 di un forte deterioramento del mercato del lavoro. I principali analisti privati stimano in media una contrazione complessiva del prodotto dell'area di oltre l'1% nel 2009.

Fig. 4 – Tasso di disoccupazione dei paesi dell'area Euro

Fonte: Società Internazionali di ricerca statistica

Per quanto riguarda l'inflazione al consumo, dopo la punta nel secondo trimestre 2008 (3,8%) è scesa negli ultimi mesi dell'anno fino all'1,6% di dicembre principalmente per effetto della diminuzione delle quotazioni delle materie prime.

Secondo la valutazione degli operatori professionali censiti in dicembre da Consensus Forecasts, nel 2009 il tasso di crescita dei prezzi al consumo dell'area si attesterebbe in media all'1,4%; nei trimestri centrali dell'anno l'inflazione sui dodici mesi potrebbe toccare livelli particolarmente bassi, grazie al confronto con lo stesso periodo del 2008 quando i prodotti alimentari ed energetici avevano subito forti rincari.

Fig. 5 – Inflazione dei Paesi dell'area Euro

Fonte: Società Internazionali di ricerca statistica

A seguito del processo di deflazione e delle ridotte prospettive di crescita dell'economia la Banca Centrale Europea (BCE) ha diminuito in data 6 novembre e 4 dicembre il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento rispettivamente di 50 punti base e di 75 punti base portando l'indicatore al livello del 2,5%.

L'economia italiana

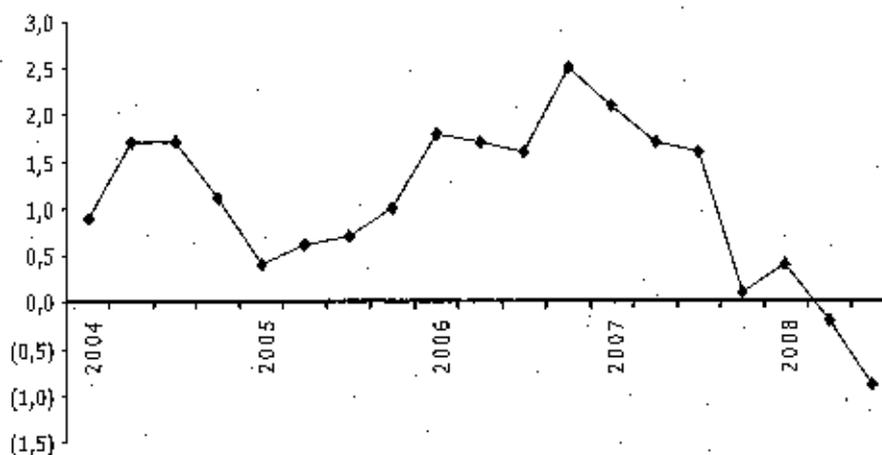
Per quanto riguarda l'economia italiana il PIL nel terzo trimestre dell'anno appena concluso evidenzia una diminuzione dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% rispetto al mese di settembre del 2007. La contrazione delle attività deve essere ricondotta al peggioramento del quadro internazionale con la conseguente caduta della domanda estera a fronte della quale persiste una debolezza strutturale di quella interna.

Gli investimenti delle imprese sono diminuiti del 2% presumibilmente per effetto del progressivo inasprimento delle condizioni di credito. I consumi delle famiglie hanno continuato a ristagnare, riflettendo l'andamento del reddito disponibile reale e anche di un atteggiamento prudentiale delle famiglie che avrebbero rinviato le spese non urgenti, temendo un aggravamento del quadro congiunturale e delle condizioni del mercato del lavoro.

È presumibile che nel quarto trimestre del 2008 il PIL abbia subito un'ulteriore riduzione, di poco superiore all'1% rispetto al trimestre precedente. Se tale stima fosse confermata, nella media dell'anno il prodotto si sarebbe contratto dello 0,6%.

Al 30 settembre 2008 il numero degli occupati è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al periodo precedente. L'occupazione misurata in termini di unità standard di lavoro è invece diminuita dello 0,7%. Nello stesso periodo i dati INPS evidenziano un aumento delle ore autorizzate per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (GICO).

**Fig. 6 – Prodotto Interno Lordo
(Variazioni tendenziali percentuali)**



Fonte: ISTAT

Sulla base delle elaborazioni fornite dall'ISTAT a febbraio 2009, l'indice della produzione industriale nella media dell'intero anno 2008 ha evidenziato una diminuzione del 4,3% rispetto al corrispondente periodo del 2007 mentre per il solo mese di dicembre la contrazione rispetto al mese di dicembre 2007 è stata del 12,2%. L'andamento dell'inflazione è analogo a quello registrato nel resto dei paesi dell'area Euro. In particolare il tasso di inflazione ha seguito un profilo di ascesa fino ai mesi estivi e poi si è sensibilmente ridotto fino al 2,2% registrato nel mese di dicembre, riflettendo l'andamento dei corsi delle materie di base.

Nell'ultimo trimestre 2008 l'indice generale della borsa italiana è diminuito del 23% in concomitanza con l'aggravarsi della crisi finanziaria internazionale. La flessione è stata in linea con quella registrata negli altri principali listini dell'area Euro.

Nel tentativo di sostenere l'economia nazionale il Governo e il Parlamento hanno attuato alcuni provvedimenti specifici. In data 3 dicembre 2008 è stata approvata dal Senato la "legge di conversione" n. 190/2008 dei due decreti di inizio ottobre per la ricapitalizzazione delle principali banche e gruppi bancari (DL n. 155 - "salva risparmio" e DL n. 157 - "salva liquidità", ora accorpati), recante "Misure urgenti per garantire la stabilità del sistema creditizio e la continuità nell'erogazione del credito alle imprese ed ai consumatori, nell'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali".

A questo provvedimento si è poi aggiunto il decreto legge n. 185 (G.U. n. 280 del 29 novembre 2008), approvato dal Governo il 28 novembre e recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa, e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale".

Il ventaglio di interventi straordinari previsti dalla "legge di conversione", con scadenza 31 dicembre 2009, conferma il ruolo centrale del Ministero dell'Economia che è autorizzato a:

1. sottoscrivere o garantire aumenti di capitale di banche italiane o società capogruppo di gruppi bancari italiani (tenendo conto delle condizioni di mercato) che presentano una situazione di inadeguatezza patrimoniale, non risolvibile col ricorso al mercato, accertata dalla Banca Centrale. La sottoscrizione può essere effettuata a condizione che l'aumento di capitale non sia stato ancora perfezionato, alla data di entrata in vigore del decreto n. 155, ed in presenza di un programma di stabilizzazione e rafforzamento della banca interessata della durata minima di 36 mesi e di correlata politica dei dividendi. E' stabilito, inoltre, che le azioni detenute dal Ministero sono privilegiate nella distribuzione dei dividendi, senza diritto di voto e riscattabili da parte dell'emittente, a condizione che la Banca d'Italia attesti che l'operazione non pregiudica le condizioni finanziarie e di solvibilità della banca, né del gruppo bancario di appartenenza;
2. concedere la garanzia dello Stato, a condizioni di mercato, sulle passività delle banche italiane, con durata residua inferiore a 3 mesi e non superiore ai 5 anni, di emissione successiva alla data del 13 ottobre 2008;

3. effettuare operazioni temporanee di scambio (swap) tra titoli di Stato e strumenti finanziari detenuti dalle banche, aventi scadenza fino a 5 anni e di emissione successiva alla data del 13 ottobre 2008: anche in questo caso l'onere di tali operazioni per le banche controparti è definito tenendo conto delle condizioni di mercato. Una facility per analoghe operazioni di scambio titoli è operativa anche presso la Banca d'Italia (plafond di 40mld in titoli di Stato di alta qualità);
4. concedere la garanzia dello Stato, a condizioni di mercato, sulle operazioni stipulate da banche italiane, al fine di ottenere la temporanea disponibilità di titoli utilizzabili per operazioni di rifinanziamento presso l'eurosistema.

Le operazioni di cui ai suddetti punti 2, 3 e 4 sono effettuate sulla base della valutazione della Banca d'Italia relativamente all'adeguatezza della patrimonializzazione della banca richiedente e della sua capacità di fare fronte alle obbligazioni assunte.

Inoltre, è prevista una garanzia statale sui depositi bancari, siano essi effettuati da persone fisiche o da società, per una durata di 36 mesi, che affianca, per il medesimo importo, il Fondo interbancario di tutela dei depositi, il quale, alimentato dalle banche, copre fino a 103.000 euro per risparmiatore. La garanzia è estesa anche ai depositi postali.

Le previsioni per il 2009 formulate dalla Banca d'Italia indicano una continuazione della fase recessiva per tutto il 2009 e che il prodotto interno lordo possa tornare ad espandersi nel 2010 beneficiando di una ripresa dell'economia mondiale e degli scambi internazionali. La previsione indica una contrazione del PIL nel 2009 del 2,0% con un aumento dello 0,5% nel 2010.

I consumi dovrebbero risentire meno delle condizioni cicliche avverse, grazie ad una maggiore capacità di spesa delle famiglie soprattutto grazie alla riduzione del tasso di inflazione e alle misure recentemente approvate dal Governo a favore delle famiglie meno abbienti.

Sulle prospettive di crescita dell'economia italiana continuano comunque a gravare dubbi circa l'effettiva profondità della crisi in alcune economie emergenti, che ancora forniscono sostegno alla dinamica degli scambi internazionali.

Il mercato assicurativo internazionale

L'esposizione del settore assicurativo alla crisi mondiale si può analizzare sotto due diversi aspetti. Da un lato le imprese di assicurazione, che sono importanti investitori istituzionali, potrebbero detenere in portafoglio titoli collegati a mutui ipotecari e/o coperti da garanzia monolinea (le c.d. wrapped securities). Dall'altro potrebbero essere esposti al rischio in qualità di fornitori di copertura assicurativa. L'entità delle perdite è ancora incerta sia sul versante degli investimenti che su quello dell'attività assicurativa. Dal punto di vista assicurativo le polizze più a rischio sono le garanzie sui mutui ipotecari, le polizze di garanzia finanziaria e quelle di responsabilità civile amministratori e sindaci. Per quanto riguarda gli investimenti, la quota di attivi totali collegati ai mutui subprime è molto contenuta. A differenza del sistema bancario l'attuale crisi non interessa il settore assicurativo nel suo insieme. Quest'ultimo appare infatti, come sostiene uno studio condotto dalla Swiss Re sull'evoluzione dell'assicurazione a livello mondiale nel 2008 e sulle prospettive per il 2009, con conti solidi e in grado di garantirsi dalle fluttuazioni derivanti dalle turbolenze finanziarie.

Questo non significa comunque che le imprese di assicurazione siano immuni dalla crisi. A settembre 2008, il comparto danni evidenziava perdite comprese tra il 10% e il 15% del patrimonio rispetto a un anno prima mentre le perdite del comparto vita erano di poco superiori (dal 15% al 20%). Tuttavia, a differenza di quanto accaduto nel settore bancario, i mercati assicurativi hanno continuato a funzionare bene in tutti i paesi. Solo pochi assicuratori hanno avuto bisogno di supporto da parte del Governo e, di regola, non a causa della parte assicurativa della loro attività, bensì a causa di quella legata ai servizi finanziari com'è stato il caso del colosso assicurativo americano AIG.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta premi, nell'assicurazione danni si attende un impatto limitato della crisi in quanto solo pochi rami presentano un forte legame con l'attività economica generale. Nel vita, si registra invece una caduta nella raccolta di polizze unit-linked e di polizze a premio unico, ma si ritiene che vi sarà un ritorno alla crescita non appena le condizioni dei mercati finanziari saranno più stabili.

La riassicurazione presenta fondamentali tecnici molto solidi, mentre sta anch'essa sperimentando perdite sul fronte degli attivi.

I prezzi riassicurativi sono attesi in aumento, principalmente a causa della minore capacità di sottoscrizione da parte dei mercati alternativi.

Nel corso del 2007 la crescita globale dei premi nei rami danni è rallentata, fermandosi allo 0,7% in termini reali e toccando quota 1.668 miliardi di dollari. La contrazione dei premi si è verificata in tutte le aree industrializzate, con la sola seppur notevole eccezione delle economie asiatiche di recente industrializzazione.

La dinamica dei premi è stata particolarmente debole nel Nordamerica (-1,0%) e in Europa Occidentale (-0,2%) mentre nei Paesi centrorientali la crescita è stata molto sostenuta (+12%). Fra i mercati emergenti il Medio Oriente e l'Asia centrale hanno

evidenziato ritmi di crescita pari al 9,6% restando molto vicini al trend di lungo periodo (+10%).

Per quanto riguarda il comparto vita, il 2007 ha registrato una raccolta complessiva pari a 2.393 miliardi di dollari (+5,4%). La dinamica dell'Europa occidentale riflette una compensazione fra la crescita sostenuta del Regno Unito e gli andamenti negativi di Germania, Francia e Italia. Analogamente la netta accelerazione nelle economie asiatiche è stata in parte compensata dalla performance deludente del Giappone. Nei mercati emergenti il quadro, regionalmente molto disomogeneo, ha comunque prodotto un significativo tasso di crescita pari al 13,1%, lievemente inferiore alla media di lungo periodo (che risulta del 13,5%). L'Europa centroorientale ha continuato a crescere a un ritmo superiore alla media, sostenuta da un vigoroso contesto economico, da una forte domanda di prodotti unit-linked e dalla ripresa del mercato vita in Russia.

Il mercato assicurativo italiano

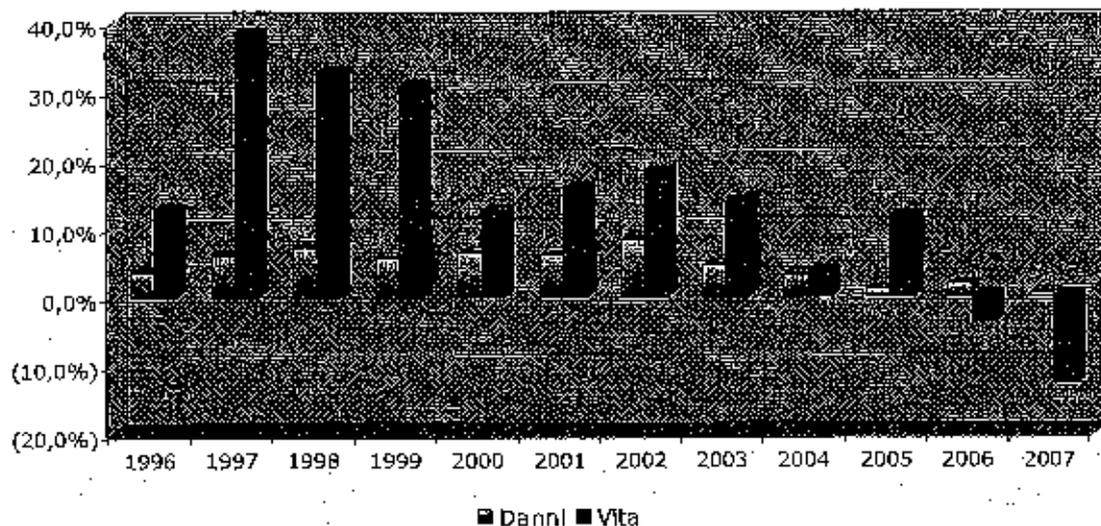
L'attuale crisi dei mercati mondiali ha evidenziato per quanto riguarda il mercato assicurativo italiano una solidità strutturale complessiva del sistema così come anche riportato dall'Isvap alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati alla fine del mese di settembre 2008.

Alla fine del 2007 i valori dell'indice di solvibilità per i rami vita e danni si attestavano su valori pari a circa 1,9 e 2,7 volte i minimi di legge rispettivamente per i rami vita ed i rami danni. Inoltre l'esposizione ai c.d. mutui subprime ed alle imprese monoline ammontava a circa un miliardo di euro pari a circa lo 0,2% delle riserve tecniche.

In questo contesto hanno influito in modo positivo le regole vigenti nel mercato assicurativo e in linea generale la prudenza implicita nelle scelte di investimento delle imprese.

Nel 2007 il flusso complessivo della raccolta premi è stato negativo dell'8,2% (-1,8% nel 2006). La contrazione più significativa si è realizzata nel comparto vita nel quale i premi sono diminuiti del 12,9%, a causa soprattutto della contrazione registrata dai prodotti di ramo V; stabile invece la raccolta nel comparto danni che ha comunque fatto registrare una crescita, seppur contenuta, dello 0,3%.

Fig. 7 - Tasso di crescita nominale dei premi lordi



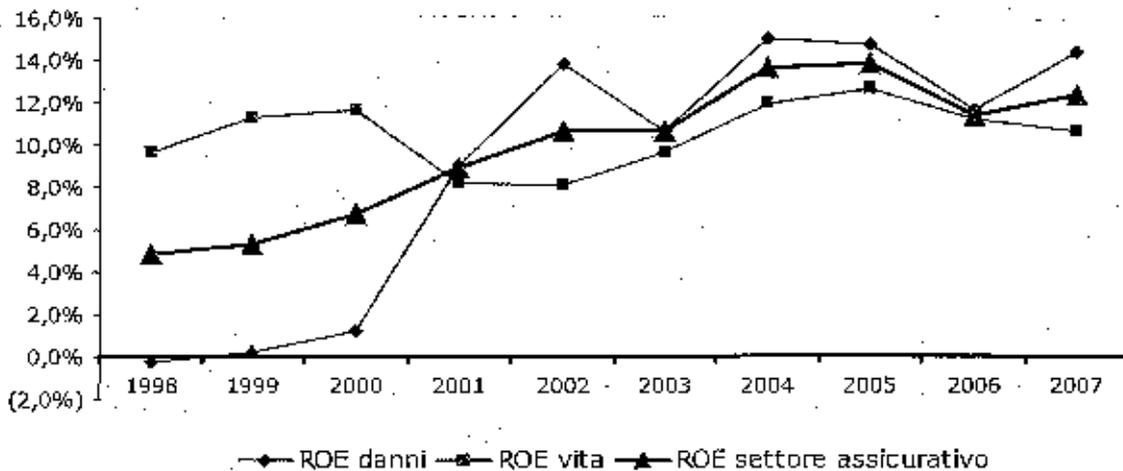
Fonte: ANIA

La redditività del settore assicurativo, misurata attraverso l'indice del Return On Equity (ROE), definito come il rapporto fra l'utile e il patrimonio netto medio (escluso l'utile) è risultata in aumento, passando dall'11,4% del 2006 al 12,4% del 2007.

Il ROE del settore danni è risultato pari al 14,4% in aumento di quasi tre punti percentuali rispetto all'11,6% del 2006, grazie principalmente all'incremento del risultato dell'attività tecnica.

Nel settore vita il ROE è stato invece pari al 10,6% (11,2% nel 2006); l'andamento è stato influenzato principalmente dalla riduzione del rendimento del capitale investito.

Fig. 8 – Confronto ROE – Danni e Vita

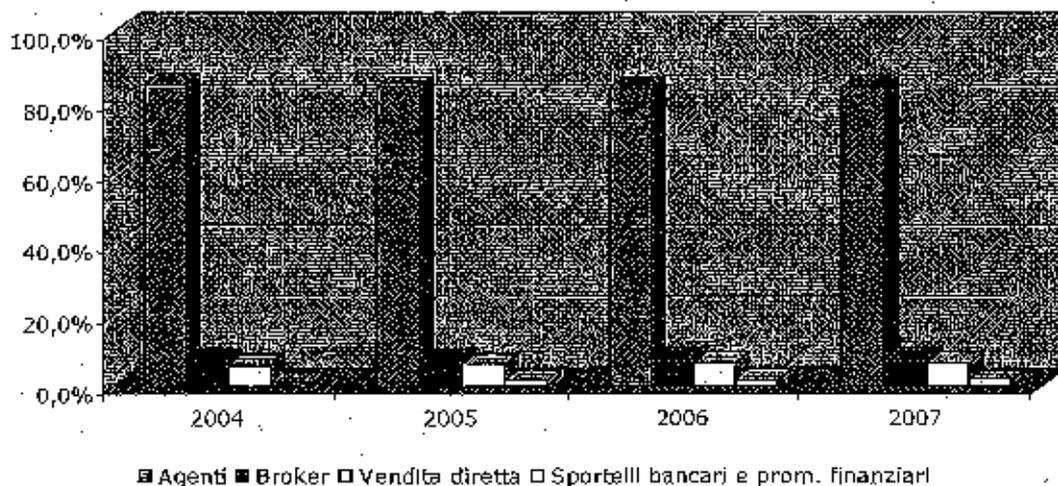


Fonte: ANIA

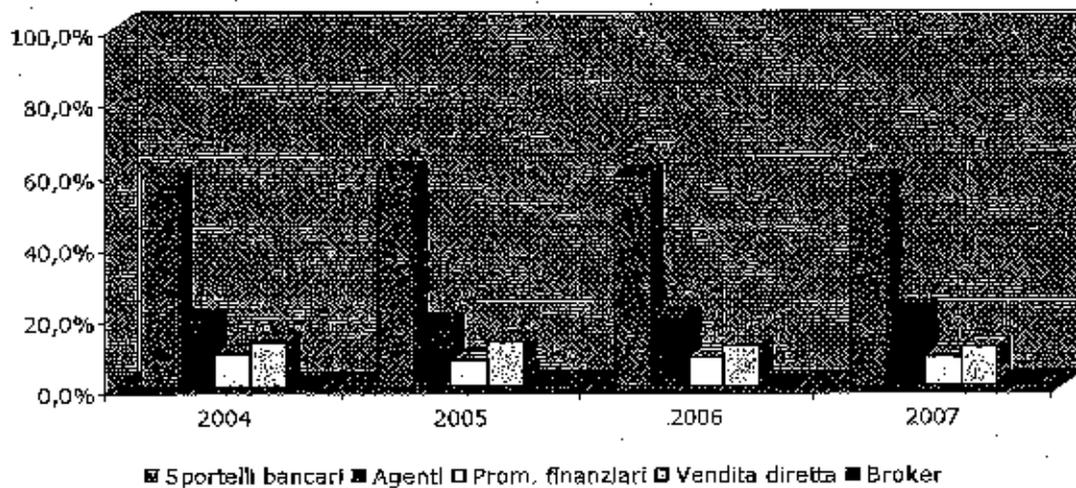
Per quanto riguarda le modalità della distribuzione dei prodotti assicurativi il 2007 ha visto confermare la prevalenza degli sportelli bancari e postali per i rami vita che incidono per il 57,8% sul totale della raccolta (59,0% nel 2006) a fronte di un marginale incremento del canale agenziale e di quello dei promotori finanziari.

La raccolta nei rami danni è stata invece conseguita per l'84,3% attraverso il canale agenziale, per il 7,4% attraverso i broker, per il 6,4% tramite forme di vendita diretta e per l'1,9% attraverso gli sportelli bancari e i promotori finanziari.

Fig. 9 – Canali di vendita rami danni (% dei premi raccolti)



Fonte: ANIA

Fig. 10 – Canali di vendita rami vita (% dei premi raccolti)

Fonte: ANIA

Nei primi nove mesi del 2008 la raccolta premi consolidata, così come risulta da statistiche elaborate dall'Isvap, è stata pari a 66,3 miliardi di euro in diminuzione del 8,0% rispetto al corrispondente periodo del 2007. Il comparto vita ha continuato il trend negativo con una contrazione del 12,5%, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul totale della raccolta che è ulteriormente diminuita (60,4% contro il 63,5% nello stesso periodo del 2007); i premi del comparto danni risultano invece sostanzialmente stabili (-0,2%) con un'incidenza del 39,6% sul portafoglio complessivo (36,5% nel corrispondente periodo del 2007).

Il mercato della bancassurance nel mondo e in Italia

La bancassicurazione, cioè la modalità attraverso la quale vengono forniti servizi assicurativi tramite le banche, rappresenta un canale di distribuzione affermato e in crescita. Tuttavia questo canale è applicato in modo differente a seconda dall'area geografica di riferimento, in parte per l'effetto di normative differenti ed in parte per motivi legati a fattori culturali e sociodemografici.

A livello mondiale, gli assicuratori hanno sfruttato con successo la bancassicurazione per affermarsi in mercati caratterizzati da una bassa penetrazione assicurativa e una limitata varietà di canali distributivi. Nel corso degli ultimi due decenni la bancassicurazione è diventata un canale distributivo essenziale in molti mercati assicurativi, in particolare modo nei paesi dell'Europa meridionale e nei mercati emergenti altrimenti difficili da raggiungere.

Nel contempo la ricerca di ulteriore crescita ha indotto alcuni bancassicuratori a ricercare modelli di business alternativi. Alcuni, ad esempio, hanno iniziato a concentrarsi esclusivamente sulla distribuzione, servendosi di fornitori multipli e strategie multicanale. In alcuni paesi si è cominciato a distribuire prodotti con un grado di complessità maggiore con una forte concentrazione nei mercati di nicchia e sulla distribuzione dei prodotti del ramo danni.

Molte di queste situazioni richiedono una significativa re-ingegnerizzazione dei processi di marketing e back office esistenti, in particolare in aree come la gestione dei sinistri nei rami danni, a causa della maggiore frequenza degli stessi.

Le prospettive per il settore rimangono molto buone. Nei mercati maturi la crescita sarà sostenuta in misura crescente dalla distribuzione dei prodotti vita e danni più complessi e da una maggiore segmentazione della base clienti. Significativi vantaggi potrebbero essere ottenuti dalla tendenza dei governi a privatizzare le passività nel settore sanitario e previdenziale.

Per quanto riguarda i mercati emergenti i nuovi operatori hanno utilizzato con efficacia la bancassicurazione per competere con le compagnie locali e le previsioni evidenziano un ulteriore significativo sviluppo negli anni a venire.

Purtroppo le statistiche relative al mercato della bancassicurazione sono ancora limitate.

Sulla base dei dati attualmente disponibili si denota che a livello europeo la bancassurance è il canale di distribuzione più importante nel comparto vita e previdenza ed è in crescita nel comparto danni.

Nel settore vita le banche rappresentano il canale distributivo predominante in Belgio (48% nel 2005), Francia (64% nel 2006), Italia (57,8% nel 2007) e Spagna (72% nel 2005). Tuttavia costituiscono un canale di distribuzione molto meno importante nei Paesi Bassi (19% nel 2004), in Germania (25% nel 2005), Svizzera (circa il 2%) e Regno Unito (20% nel 2006).

In Europa centrale e orientale l'uso della bancassicurazione come canale distributivo è confinato prevalentemente all'assicurazione vita e rappresenta dal 14% al 22% della raccolta vita nei paesi per i quali sono disponibili dati.

Attualmente dopo un significativo incremento registrato tra il 1985 e il 2000, negli ultimi anni il livello di penetrazione bancassicurativa si è stabilizzato nella maggior parte dei mercati.

Le vendite assicurative delle banche sono elevate nei paesi in cui i prodotti tendono ad essere relativamente semplici e rappresentano un complemento naturale dei prodotti bancari già esistenti. I prodotti di risparmio vita più venduti dai bancassicuratori sono semplici sostituti dei depositi come i prodotti unit-linked a premio unico o i prodotti a capitalizzazione. In Italia, ad esempio, nel 2006 le banche hanno venduto il 76% delle polizze vita individuali unit-linked.

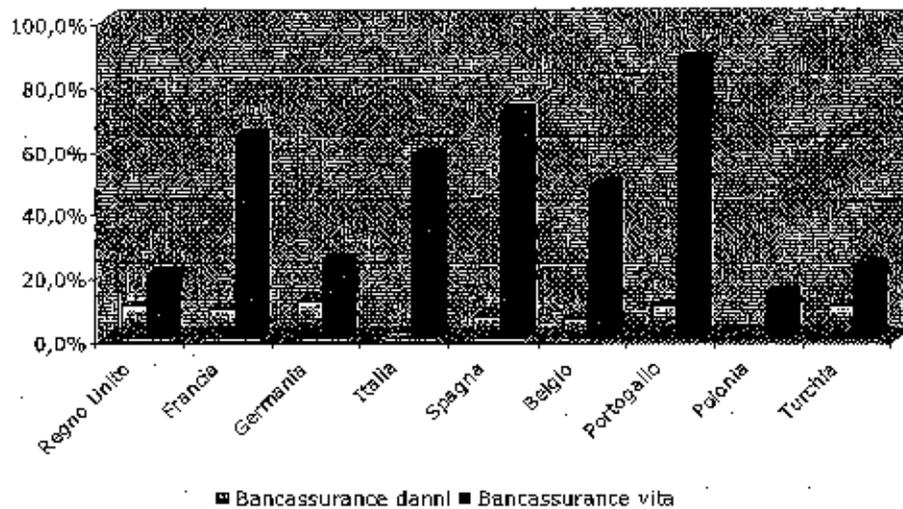
Analogamente, i bancassicuratori hanno registrato un relativo successo nella vendita di prodotti di protezione facilmente abbinabili o proponibili in cross-selling con i prodotti bancari essenziali, come le polizze temporanee legate a mutui ipotecari e l'assicurazione del credito (c.d. prodotti CPI).

Nel ramo danni gli agenti di assicurazione e i broker continuano a dominare in tutti i mercati europei, anche se la modalità di vendita attraverso il canale della distribuzione diretta sta acquisendo, negli ultimi anni, sempre maggiore importanza, in particolare nel Regno Unito. La quota di mercato della bancassicurazione nel ramo danni varia dall'1,9% dell'Italia al 10,0% circa del Regno Unito.

L'assicurazione sulla casa è il principale mercato bancassicurativo danni nella maggior parte dei paesi europei. In Spagna e nel Regno Unito, nel 2005 la quota di mercato della bancassurance in tale ramo ha raggiunto rispettivamente il 32% e il 26%. Per quanto riguarda invece l'assicurazione RC Auto privata la bancassicurazione continua ad avere una quota di mercato relativamente ridotta, che supera il 5% solo in Francia (8,3%) e Belgio (5,9%, inclusi i veicoli commerciali).

Ampliando l'analisi si evidenzia come in Nordamerica la penetrazione della bancassurance è nettamente inferiore sia negli Stati Uniti che in Canada rispetto al mercato europeo, in parte per effetto di alcune norme restrittive sulla distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso le banche. In Giappone il mercato della bancassurance è stato completamente liberalizzato solo alla fine del 2007 e pertanto la penetrazione non è ancora molto elevata. Per contro, l'Australia evidenzia un livello elevato di penetrazione nel settore vita, riconducibile all'acquisizione di molte compagnie vita da parte di gruppi bancari.

I mercati emergenti presentano invece tassi di penetrazione della bancassicurazione estremamente diversificati in funzione dei contesti normativi locali, del livello di partecipazione straniera e di altre considerazioni di ordine sociale e culturale. In genere, i bancassicuratori hanno compiuto progressi significativi nella penetrazione dei mercati asiatici, prevalentemente sempre nei rami vita.

Fig. 11 – Quota di mercato della Bancassurance in Europa

Nota: i dati sopra riportati sono prevalentemente dati del 2005, eccetto per la Francia i cui dati si riferiscono al 2006 e l'Italia i cui dati si riferiscono al 2007.

Fonte: autorità di vigilanza assicurative, associazioni assicurative

Per quanto riguarda il mercato italiano della bancassurance se per il vita si tratta di un canale affermato, per il comparto danni la distribuzione di polizze attraverso gli sportelli bancari è stata fino ad oggi molto contenuta anche se le prospettive di crescita appaiono molto interessanti anche in considerazione della ridotta presenza dell'assicurazione danni non auto nel nostro Paese rispetto alle altre realtà.

In particolare le banche cominciano a considerare i prodotti assicurativi dei rami danni come un completamento della propria offerta alla quale corrisponde una fonte aggiuntiva di ricavi. Un altro aspetto importante riguarda la complementarità dell'offerta. I prodotti danni non sono in contrapposizione con le attuali offerte delle banche come invece avviene nel comparto vita per le polizze del ramo terzo. Inoltre i prodotti danni presentano margini elevati per la rete, perché determinano commissioni percentuali in media quattro volte più elevate dei prodotti vita. A tal proposito si può affermare che 250 milioni di fatturato generano per la banca almeno le stesse commissioni corrispondenti ad un volume di premi di circa un miliardo di euro; quindi, anche se il valore assoluto della raccolta danni può apparire trascurabile rispetto al vita, il potenziale di contribuzione risulta molto significativo. Un ultimo aspetto degno di nota è costituito dal fatto che l'assicurazione danni costituisce un solido mezzo di fidelizzazione della clientela, con un customer retention che storicamente è superiore al 90%.

Evoluzione della normativa

La recente intensa attività normativa ha modificato il contesto nel quale le imprese di assicurazione italiane devono operare.

L'obiettivo della creazione di un mercato unico, basato su caratteristiche di integrazione e di efficienza è caratterizzato da una forte stabilità e pienamente condivisibile. Il suo conseguimento comporterà però un notevole sforzo di adeguamento da parte delle imprese soprattutto in considerazione del fatto che le novità non riguarderanno solo l'ambito nazionale ma anche il contesto europeo.

Di seguito è riportata una sintesi delle principali novità normative che hanno interessato il mercato assicurativo italiano negli scorsi mesi, e che avranno significative ripercussioni sull'attività assicurativa anche per gli anni a seguire.

Codice delle Assicurazioni

Il Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs 209/2005) entrato in vigore il 1 gennaio 2006 ha semplificato e riordinato la normativa assicurativa disciplinando in particolare l'accesso all'attività ed il suo esercizio, i contratti, la trasparenza delle operazioni e la vigilanza sulle imprese, i sistemi di indennizzo e sanzionatori, le disposizioni in materia di bilanci, di libri e registri contabili.

Nel corso del 2008 l'autorità di vigilanza ha pubblicato una serie di regolamenti, aventi per oggetto numerosi ambiti dell'attività assicurativa in coerenza con le disposizioni contenute nel Codice delle Assicurazioni Private; di seguito vengono sintetizzati i principali regolamenti emanati dall'Isvap nel 2008 e i relativi ambiti di operatività:

- **Regolamento n. 10 del 2 gennaio 2008 concernente la procedura di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione.** Il regolamento disciplina le procedure di accesso all'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica e di estensione dell'attività all'esercizio di nuovi rami o rischi;
- **Regolamento n. 15 del 20 febbraio 2008 concernente il gruppo assicurativo.** Si tratta di un regolamento innovativo nel quale viene prevista la costituzione dell'albo gruppi con l'attribuzione di poteri di intervento preventivo da parte dell'Isvap per le operazioni di ristrutturazione dei gruppi stessi. L'individuazione della capogruppo, ai fini dell'attuazione delle regole di vigilanza, viene estesa anche all'impresa di partecipazione intermedia che non eserciti attività assicurativa;
- **Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008 concernente le disposizioni e i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni.** Il regolamento razionalizza e consolida in un unico testo le

disposizioni di legge già vigenti ed introduce alcune specificazioni di carattere tecnico al fine di precisare i criteri di calcolo di alcune poste tecniche. Sono inoltre individuati in modo puntuale gli adempimenti delle imprese di assicurazioni e degli attuari incaricati in merito ai rami di responsabilità civile auto e natanti;

- **Regolamento n. 18 del 12 marzo 2008 concernente il margine di gruppo e le disposizioni in materia di adeguatezza patrimoniale a livello di conglomerato finanziario.** Il regolamento introduce alcune innovazioni finalizzate a consentire una maggiore flessibilità nell'inclusione delle passività subordinate emesse dalle imprese di assicurazione e riassicurazione ricomprese nel calcolo degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto;
- **Regolamento n. 19 del 14 marzo 2008 concernente la disciplina del margine di solvibilità delle imprese di assicurazione.** La principale novità introdotta riguarda il margine di solvibilità richiesto per le assicurazioni vita di cui ai rami III (polizze unit e index linked) e VI (gestione dei fondi pensione); viene previsto che, qualora l'impresa non assuma rischi di investimento e il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni, il margine richiesto risulti pari al 25% della somma del valore netto delle altre spese di amministrazione e delle provvigioni di incasso dell'ultimo esercizio;
- **Regolamento n. 20 del 26 maggio 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione.** Il regolamento introduce importanti novità nella definizione del c.d. sistema dei controlli interni posto a presidio dell'impresa, che oltre alla funzione di revisione interna e risk management prevede anche la figura del Compliance Officer. Analogamente a quanto previsto dal settore bancario, è prevista la possibilità per le imprese di assicurazione di dimensione contenute di affidare lo svolgimento delle diverse funzioni di controllo a strutture costituite a livello di gruppo o di ricorrere allo strumento dell'affidamento in outsourcing a soggetti terzi;
- **Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 concernente disposizioni e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della redazione della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e riassicurazione.** Il regolamento razionalizza in un unico testo le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale per le imprese di assicurazione e riassicurazione che non applicano i principi contabili internazionali. Il regolamento contiene alcune novità che riguardano la predisposizione della modulistica di vigilanza e alcune precisazioni relative alla gestione dei rami vita;

- **Regolamento n. 25 del 27 maggio 2008 concernente le disposizioni in tema di vigilanza sulle operazioni infragruppo.** Il regolamento contiene diverse disposizioni innovative. In particolare viene ampliato il perimetro delle controparti da monitorare sulla base del contenuto del principio contabile IAS 24; di rilievo risultano le norme relative all'adozione da parte delle imprese di adeguati meccanismi di gestione del rischio e di controllo interno finalizzati a consentire il presidio e la verifica delle operazioni infragruppo, nonché il potere dell'Isvap di intervenire ex ante ed ex post sulle operazioni medesime con riferimento alla tutela della solvibilità dell'impresa stessa e a garanzia degli assicurati;
- **Regolamento n. 26 del 4 agosto 2008 concernente le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione.** In particolare le novità contenute nel regolamento riguardano i seguenti ambiti:
 - o la possibilità di acquisire con l'utilizzo del patrimonio libero partecipazioni, anche di controllo, in altre società ancorché le stesse esercitino attività diverse da quelle consentite alle imprese di assicurazione e di riassicurazione. Tale possibilità, nel caso di partecipazioni di controllo, è stata assoggettata ad autorizzazione preventiva da parte dell'Isvap;
 - o la preventiva comunicazione all'Isvap dell'intenzione di un'impresa di assumere una partecipazione che risulti "consistente" rispetto al patrimonio netto o al totale degli investimenti della partecipante ovvero all'interessenza nella partecipata; viene demandata all'Isvap l'individuazione della soglia di consistenza;
- **Regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008 concernente la tenuta dei registri assicurativi.** Il regolamento contiene significative novità. Viene prevista l'adozione di procedure e di sistemi informativi idonei a garantire la corrispondenza tra le totalizzazioni dei registri assicurativi e gli importi indicati in bilancio e nella documentazione di vigilanza. Un'importante novità riguarda inoltre il registro dei contratti emessi che con riferimento alle polizze collettive prevede che le annotazioni debbano riferirsi alle singole coperture rilasciate in applicazione della polizza madre allo scopo di tutelare al meglio gli aderenti;

Indennizzo Diretto

Nelle prime settimane del 2009 il Governo sta valutando la modifica dei parametri attualmente utilizzati per compensare le eventuali differenze nei risarcimenti diretti. L'obiettivo è quello di attuare una modalità di compensazione sulla base di criteri omogenei in modo da considerare il diverso grado di incidentalità che caratterizza i veicoli minori, come ad esempio i motocicli, rispetto agli autobus. L'attuale sistema di compensazioni è stato oggetto di una critica da parte dell'Antitrust che ha evidenziato come lo squilibrio tra l'indennizzo ricevuto dall'assicurato e la compensazione

riconosciuta alla compagnia rischia di tradursi in un aumento delle polizze per i consumatori.

Liberalizzazioni

Il pacchetto delle liberalizzazioni introdotto dal Governo di Centro-Sinistra conteneva, tra le altre, alcune norme di particolare importanza per il settore assicurativo. In particolare il pacchetto prevedeva per i rami danni il venir meno dei contratti monomandatari tra le imprese di assicurazione e gli agenti di vendita e inoltre l'istituzione del diritto di recesso da parte dell'assicurato in caso di durata pluriennale della polizza.

Nel corso del 2008 le imprese di assicurazione hanno fortemente criticato tali disposizioni e in particolare, per il tramite del presidente dell'associazione di categoria, è stato richiesto all'attuale Governo di procedere all'abolizione della norma relativa al plurimandato agenziale. Questa richiesta è stata oggetto a sua volta di critica da parte dell'Antitrust ed al momento non sembra possibile una variazione sostanziale da parte del Governo di tale disposizione.

Il pacchetto delle liberalizzazioni conteneva inoltre una norma a favore della portabilità dei mutui che per la nostra società assume un rilievo significativo con riferimento alle polizze CPI collegate al finanziamento erogato da parte della banca.

Le problematiche sono simili a quelle del recesso in pendenza di contratto; in tale ipotesi la restituzione al cliente è prevista dalle linee guida emanate dalla Banca d'Italia ed è in funzione del debito residuo. La nostra società si è dotata di procedure interne idonee a gestire la problematica.

Norme fiscali

La legge finanziaria per il 2008 è intervenuta sul regime di tassazione delle società di capitali razionalizzando la disciplina in materia di Ires e Irap mediante la riduzione delle aliquote nominali che sono passate dal periodo di imposta 2008 rispettivamente dal 33% al 27,5% e dal 4,25% al 3,9%.

Per quanto riguarda l'Irap oltre alla variazione dell'aliquota nominale è stata modificata la determinazione della base imponibile che dal 2008 viene desunta direttamente dai dati di bilancio senza alcun aggancio alla base imponibile dell'Ires.

Inoltre alcune significative novità per le imprese di assicurazione sono state inserite nel D.L. 112/2008. In particolare:

- la modifica della deducibilità della componente di lungo periodo della variazione della riserva sinistri relativa ai contratti di assicurazione dei rami danni. La parte deducibile inerente tale componente è passata dal 60% della norma previgente al 30% dell'importo iscritto in bilancio. A questo proposito, il provvedimento precisa inoltre che l'eccedenza non è più ripartibile sui nove esercizi, ma sui

diciotto esercizi successivi e che per componente di lungo periodo non si intende più il 50% ma il 75% della variazione della riserva stessa.

- Il provvedimento riduce anche le percentuali di deducibilità delle svalutazioni dei crediti risultanti in bilancio. La quota annua deducibile passa dallo 0,40% della norma previgente allo 0,30%, mentre l'ammontare eccedente non è più considerato deducibile nei nove esercizi successivi ma deve essere riportato proporzionalmente nelle diciotto annualità successive.
- Il provvedimento aumenta inoltre la percentuale dell'acconto sulle imposte a carico degli assicurati (da versare entro il 30 novembre di ciascun anno) fissando l'aliquota al 14% nel 2008 (12,5% fino al 2007), al 30% nel 2009 ed al 40% per gli anni successivi.
- Infine la deducibilità degli interessi passivi è stata determinata nella misura del 96%, con una soglia di indeducibilità pari quindi al 4% (soltanto per l'esercizio 2008 la soglia è fissata al 97%).

Inoltre la Legge Finanziaria 2008 (Legge 244/2007) ha disposto l'abrogazione dei commi da 1 a 3 bis dell'art. 6 della Legge 133/1999 contenenti l'esenzione dall'IVA delle prestazioni ausiliarie rese all'interno di gruppi bancari e assicurativi, e disponendo, quindi, l'imponibilità IVA di tali servizi con decorrenza dal 1° luglio 2008.

Il D.L. 112/2008 (c.d. Manovra d'estate) ha poi posticipato l'abrogazione dell'esenzione IVA con decorrenza dal 1° gennaio 2009. Pertanto si configura l'imponibilità IVA di tali di servizi, così come anche evidenziato dalla Circolare Assonime n. 50/2008.

Tuttavia, deve rilevarsi che esiste un disegno a livello comunitario atto a riformulare in maniera sistematica la disciplina IVA relativa alle prestazioni finanziarie ed assicurative. Ci si riferisce in particolare alla proposta di modifica della direttiva 2006/112/CE presentata dalla Commissione Europea il 20 febbraio 2008 di inserire un articolo con il quale si richiede agli Stati membri di esentare dall'IVA, entro il 31 dicembre 2009, le prestazioni di servizi effettuate all'interno di gruppi bancari e assicurativi. Tale regime di esenzione differisce da quello in vigore in Italia fino al 31 dicembre 2008 in quanto la società che presta i servizi ausiliari deve prestarli "solo" all'interno del gruppo ed il corrispettivo non deve superare il costo sostenuto dal fornitore del servizio.

Al momento, la modifica è ancora in fase di esame, sebbene abbia già raccolto il parere del Comitato economico e sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea in data 30 agosto 2008.

Infine il D.L. 185/2008 ha previsto per le imprese che non redigono i bilanci IAS/IFRS la possibilità di valutare le attività finanziarie non destinate a permanere durevolmente del patrimonio aziendale così come risultante dall'ultimo bilancio o relazione semestrale approvata anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione per le perdite durevoli di valore. La nostra società ha deciso, come spiegato più avanti nella presente relazione, di non avvalersi di tale facoltà.

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno l'attività della società si è prevalentemente sviluppata grazie al supporto degli oltre 6.000 sportelli bancari del Gruppo Intesa Sanpaolo. In particolare il business si è concentrato verso il collocamento di polizze collegate ai prodotti bancari (mutui e protezione) per loro natura più semplici da distribuire e da gestire.

La raccolta premi complessivamente realizzata nel corso del 2008 è stata pari a 163,0 milioni di euro con una crescita del 10,1% rispetto al consuntivo 2007 (148,0 milioni di euro); significativa è stata la crescita nei tre principali rami nei quali opera la compagnia (Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie) che rappresentano il 74,8% dell'intera raccolta e che cumulativamente hanno registrato un incremento del 6,8%; la crescita appare significativa soprattutto considerando l'andamento del mercato che, sulla base dei dati pubblicati dall'Isvap e riferiti al terzo trimestre 2008, evidenziava una crescita dello 0,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La raccolta si è concentrata principalmente nei prodotti di protezione del credito (CPI) che da un lato tutelano le banche e le società finanziarie che erogano i finanziamenti dal rischio di insolvenza del debitore e dall'altro garantiscono le persone fisiche dall'onere di sopportarne il peso economico in eventuali momenti di instabilità dovuti a problemi di salute o lavorativi.

L'incidenza di tale raccolta sul totale è stata del 59,6% (60,0% nel 2007) a conferma del forte orientamento della società su tale tipologia di prodotti.

Gli oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e comprensivi dei maggiori accantonamenti alla riserva, passano da 30,8 milioni di euro del 2007 a 38,1 milioni di euro con un incremento del 23,7% che risulta coerente con la crescita dimensionale del portafoglio gestito della società.

Il rapporto sinistri a premi di competenza, con riferimento al lavoro diretto, pur registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente continua a mantenersi su livelli di eccellenza; nel 2008 l'indicatore si è attestato al 29,7% a fronte del 27,8% del 2007.

Le spese di gestione, comprensive delle provvigioni di acquisizione, sono state complessivamente pari a 77,3 milioni di euro, con una crescita del 14,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (67,3 milioni di euro); l'incremento è principalmente imputabile agli oneri di acquisizione dei contratti assicurativi ed in particolare di quelli correlati alla commercializzazione delle polizze CPI; l'incidenza di tali oneri sui premi lordi contabilizzati è stata pari al 42,8% rispetto al 40,6% dell'esercizio precedente.

L'incidenza complessiva dei costi di acquisizione e delle spese di amministrazione riferito al lavoro diretto, cioè al lordo degli effetti della riassicurazione, è stata pari al 59,4% (61,2% al 31 dicembre 2007).

Le spese generali, senza considerare l'attribuzione alle specifiche voci di bilancio del conto economico tecnico, sono state pari a 15,2 milioni di euro (15,1 milioni nel 2007). L'incidenza delle spese generali sui premi netti di competenza, sempre al lordo degli effetti dovuti alla riassicurazione, è stato pari al 11,0% con un decremento dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente a testimonianza del forte impegno della società nella razionalizzazione dei costi in coerenza con gli obiettivi del Gruppo. Le maggiori efficienze sono state realizzate attraverso la rinegoziazione dei principali contratti di outsourcing relativi alla gestione dei sinistri.

In ambito riassicurativo è stato sostanzialmente confermato il piano già posto in essere nel 2007. Il saldo negativo della riassicurazione, pari a 4,9 milioni di euro, consegue all'andamento soddisfacente del lavoro diretto e alla particolare struttura del programma riassicurativo che privilegia livelli di protezione su eventi particolarmente gravi.

Complessivamente il saldo tecnico ha evidenziato un risultato positivo pari a 10,6 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Il combined ratio riferito al lavoro diretto è risultato pari all'89,1% (89,0% nel 2007).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria gli investimenti al 31 dicembre 2008 sono stati pari a 231 milioni di euro (184 milioni di euro nell'esercizio precedente). L'intero portafoglio è classificato nel comparto dell'attivo circolante.

Il risultato netto di tale gestione è stato negativo per 1,0 milione di euro (+3,5 milioni di euro nel 2007). Il forte decremento è ascrivibile esclusivamente alla contabilizzazione delle rettifiche di valutazione sugli strumenti finanziari che sono state pari a 10,2 milioni di euro, a causa dal progressivo peggioramento delle condizioni dei mercati finanziari soprattutto con riferimento all'ultimo trimestre dell'anno.

Tali minusvalenze non hanno il requisito delle perdite durevoli di valore in quanto causate esclusivamente dalle condizioni contingenti dei mercati.

La società ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 che ha previsto per le imprese che non redigono i bilanci IAS/IFRS la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale così come risultante dall'ultima relazione semestrale approvata anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di carattere durevole.

Gli altri costi e ricavi non operativi che includono i proventi e oneri non ricorrenti registrano un saldo positivo di 0,9 milioni di euro (-0,2 milioni nel 2007).

Rispetto all'esercizio precedente il carico fiscale effettivo risulta in diminuzione per effetto dell'adeguamento dell'applicazione delle nuove aliquote nominali Ires e Irap che sono state ridotte dalla Legge 244/2007 come si è già detto in altra parte della presente relazione.

La società dal periodo di imposta 2007 aderisce all'opzione del consolidato fiscale, facente capo a Intesa Sanpaolo. L'opzione scadrà con il periodo di imposta 2009.

Nel corso dell'esercizio è proseguita inoltre l'attività di sviluppo e consolidamento della piattaforma IT per la gestione dei business della compagnia che è divenuta operativa nel mese di gennaio 2007 a seguito dell'insourcing delle attività tecniche e contabili precedentemente gestite dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni.

Nel corso dei primi mesi del 2008 si è completata la cessione da parte di Intesa Sanpaolo della cessione di 198 filiali ad un consorzio di banche a seguito dei vincoli imposti dall'Antitrust per il riassetto delle quote di mercato del Gruppo. La nostra società è stata coinvolta al fine di evidenziare e gestire tutti gli adempimenti operativi per garantire la corretta migrazione del portafoglio assicurativo danni in essere.

Nella tabella che segue è riportata una sintesi del conto economico della società al 31 dicembre 2008 con il relativo confronto con l'esercizio precedente.

**Tab. 1 – Sintesi di Conto Economico al 31 dicembre 2008
(Importi in € milioni)**

	2008	2007
Premi netti di competenza	125,5	107,2
Oneri netti relativi ai sinistri	(38,1)	(30,8)
Variazione delle altre riserve tecniche	0,0	0,0
Spese di gestione	(77,3)	(67,3)
Altri proventi e oneri tecnici	0,5	(1,2)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0,0	2,3
Risultato del conto tecnico	10,6	10,2
Proventi da investimenti al netto degli oneri	(1,0)	3,5
di cui: - ordinari	8,9	5,4
- su realizzo	0,4	0,4
- rettifiche di valore	(10,1)	(2,3)
- oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(0,2)	0,0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico danni	0,0	(2,3)
Altri proventi e oneri	0,4	0,7
Risultato dell'attività ordinaria	10,0	12,1
Proventi e oneri straordinari	0,8	(0,1)
Risultato prima delle imposte	10,8	12,0
Imposte sul reddito	(3,9)	(5,3)
UTILE NETTO DEL PERIODO	6,9	6,7

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Al sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e della richiamata raccomandazione del CESR in materia di indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b), si rileva come per i principali indicatori utilizzati nella presente relazione, essi risultino riconducibili agli usi di mercato e delle principali teorie accademiche a riguardo, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria; nel caso siano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, sono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

Premi

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano complessivamente a 163.005 migliaia di euro e registrano una crescita del 10,1% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante è evidenziata la ripartizione dei premi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente, con l'incidenza percentuale dei singoli rami sul totale.

Tab. 3 – Premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio (importi in € migliaia)

	2008	2007	Variazione %	Composizione %	
				2008	2007
Infortunati	25.280	21.387	18,2%	15,5%	14,5%
Malattia	62.742	58.925	6,5%	38,5%	39,8%
Corpi di veicoli terrestri	4.726	7.738	(38,9%)	2,9%	5,2%
Incendio ed altri elementi naturali	10.663	6.685	59,5%	6,5%	4,5%
Altri Danni ai Beni	12.009	3.855	211,5%	7,4%	2,6%
R.C. Auto	4.573	4.335	5,5%	2,8%	2,9%
R.C. Generale	5.287	6.812	(22,4%)	3,2%	4,6%
Perdite Pecuniarie	33.943	33.843	0,3%	20,8%	22,9%
Assistenza	2.843	3.525	(19,3%)	1,7%	2,4%
Altri rami (*)	939	880	6,7%	0,6%	0,6%
TOTALE RAMI DANNI	163.005	147.985	10,1%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	0	0		0,0%	0,0%
TOTALE GENERALE	163.005	147.985	10,1%	100,0%	100,0%

(*) La categoria include i rami Corpi veicoli ferroviari, aerei e marittimi, R.C. aeromobili e marittimi, Credito e Cauzioni, Tutela Giudiziarla e Merci trasportate.

La Società non esercita attività in regime di libera prestazione di servizi o attraverso sedi secondarie nei Paesi U.E. e nei Paesi terzi.

Nel corso del 2008 la società non ha acquisito premi relativi al lavoro indiretto.

Il principale canale distributivo della società è rappresentato dagli oltre 6.000 sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo al quale si aggiunge l'accordo commerciale con Neos Banca e Neos Finance, società finanziarie del Gruppo. Inoltre, sempre rimanendo all'interno del perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo, continua ad essere attivo il canale costituito dai promotori finanziari delle rete di Banca Fideuram.

Per quanto riguarda invece gli accordi commerciali al di fuori delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo prosegue la collaborazione con Poste Italiane al quale si sono aggiunti gli istituti di credito che hanno acquistato le filiali del Gruppo cedute per rispettare il vincolo imposto dall'Antitrust.

Inoltre nel corso del 2008 sono stati rafforzati ed avviati nuovi rapporti con importanti broker assicurativi.

Nella tabella sottostante viene riportata la raccolta premi suddivisa per famiglia di prodotto e canale di vendita con il relativo raffronto con l'esercizio precedente.

Tab. 4 – Raccolta premi per canale distributivo e famiglia di prodotto (importi in euro migliaia)

		2008	incid.	2007	incid.	Variaz. %
Intesa Sanpaolo	CPI	76.304	46,8%	68.145	46,0%	12,0%
	Salute e Infortuni	12.691	7,8%	12.370	8,4%	2,6%
	Auto	6.001	3,7%	5.744	3,9%	4,5%
	Abitazione	14.778	9,1%	6.466	4,4%	128,5%
	Altri	8.368	5,1%	13.873	9,4%	(39,7%)
	Totale	118.142	72,5%	106.598	72,0%	10,8%
Neos	Auto	3.521	2,2%	6.543	4,4%	(46,2%)
	CPI	10.747	6,6%	12.631	8,5%	(14,9%)
	Totale	14.268	8,8%	19.174	13,0%	(25,6%)
Promotori finanziari	Salute e Infortuni	7.928	4,9%	8.317	5,6%	(4,7%)
	Abitazione	183	0,1%	171	0,1%	7,0%
	Altro	0	0,0%	1.725	1,2%	(100,0%)
	Totale	8.111	5,0%	10.213	6,9%	(20,6%)
Totale Gruppo		140.521	86,2%	135.985	91,9%	3,3%
Poste Italiane	CPI	10.117	6,2%	8.099	5,5%	24,9%
	Abitazione	4.112	2,5%	3.888	2,6%	5,8%
	Totale	14.229	8,7%	11.987	8,1%	18,7%
Altro	Altro	8.255	5,1%	13	0,0%	63400,0%
	Totale	8.255	5,1%	13	0,0%	63400,0%
Totale extra Gruppo		22.484	13,8%	12.000	8,1%	87,4%
TOTALE GENERALE		163.005	100,0%	147.985	100,0%	10,1%

La raccolta realizzata attraverso i canali del Gruppo è stata pari a 140.521 migliaia di euro con una crescita complessiva del 3,3% rispetto al 2007 e con una incidenza sul

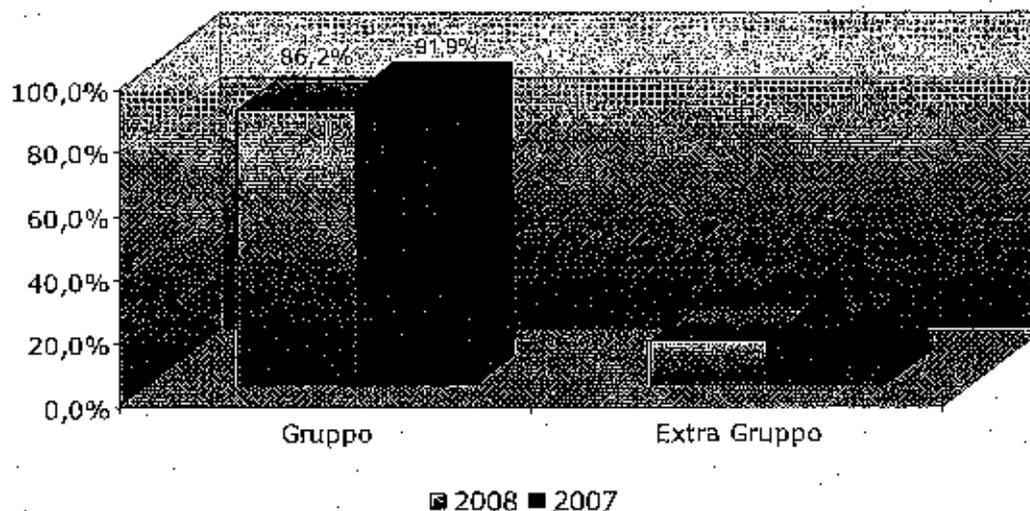
totale dei premi emessi pari all'86,2% in diminuzione del 5,7% rispetto al peso registrato nell'esercizio precedente.

Differenti appaiono le dinamiche di sviluppo della raccolta all'interno del Gruppo. A fronte di un significativo incremento delle vendite effettuate attraverso gli sportelli bancari (+10,8%), principalmente grazie ai prodotti di protezione del credito ed a quelli legati all'abitazione, il 2008 evidenzia tuttavia una sensibile contrazione per quanto riguarda il canale Neos (-25,6%) e quello dei promotori finanziari (-20,6%).

Per quanto riguarda le finanziarie Neos Banca e Neos Finance la riduzione della raccolta deve ricondursi in parte alle attuali contingenze del mercato finanziario e del settore auto e ad un processo interno di ristrutturazione che non ha certo favorito nel corso dell'anno il dispiegarsi di tutte le potenzialità del comparto. Per quanto riguarda il canale dei Promotori Finanziari la variazione negativa è in parte influenzata da una posta non ricorrente contabilizzata nel 2007 relativa ad un'appendice di regolazione premio (pari a 1.725 migliaia di euro). Al netto di questa voce la contrazione del segmento si riduce al 4,4%.

La raccolta realizzata attraverso i canali esterni al Gruppo Intesa Sanpaolo (c.d. extracaptive) ha evidenziato un significativo sviluppo con un'incidenza sul volume complessivo dei premi che è aumentato del 5,7% grazie da un lato alla performance commerciale da parte di Poste Italiane (+18,7%) e dall'altro grazie a mirati accordi commerciali effettuati con alcuni broker assicurativi. In quest'ultimo caso merita un'evidenza particolare l'accordo di assicurare la campagna invernale contro i danni della grandine in alcune regioni del sud Italia relativa a prodotti orto-frutticoli che ha realizzato una raccolta premi pari a 7.924 migliaia di euro.

Fig. 1 – Incidenza della raccolta captive ed extracaptive



L'analisi per famiglia di prodotto evidenzia una marcata prevalenza delle polizze di protezione del credito con garanzie abbinate ai rami Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie sul totale della raccolta con un'incidenza di circa il 60%, così come già evidenziato in altra parte della presente relazione.

Nella tabella che segue sono riportati i volumi di premi realizzati ripartiti per famiglia di prodotto con il raffronto rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. 5 – Raccolta per famiglia di prodotto
(Importi in € migliaia)**

	2008	incid.	2007	incid.	Variatz. %
CPI	97.167	59,6%	88.875	60,0%	9,3%
Salute e Infortuni	20.787	12,7%	22.307	15,1%	(6,8%)
Abitazione	19.199	11,8%	14.616	9,9%	31,4%
Auto	9.556	5,9%	12.301	8,3%	(22,3%)
Altro	16.296	10,0%	9.886	6,7%	64,8%
Totale	163.005	100,0%	147.985	100,0%	10,1%

Nell'ambito delle CPI significativa è stata la raccolta realizzata attraverso i prodotti Proteggi Mutuo, con garanzie legate al finanziamento per l'acquisto di immobili, e Proteggi Prestito, con garanzie legate ai prestiti personali, che hanno totalizzato rispettivamente 35.335 migliaia di euro e 40.864 migliaia di euro.

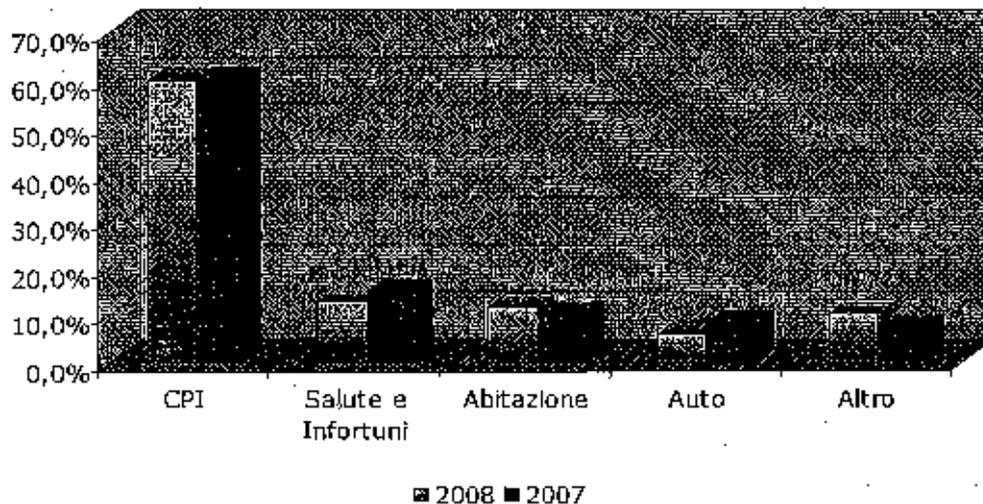
In termini percentuali la crescita maggiore, rispetto al 2007, è stata registrata per i prodotti finalizzati alla protezione della casa e del suo contenuto (+31,4%). L'incremento è da ricondursi principalmente alla buona performance del prodotto Abitazione&Famiglia, Poste Casa e Capofamiglia (con garanzie nella responsabilità civile del capofamiglia, nella tutela del fabbricato sia per il proprietario che per il locatario e nel contenuto dell'immobile sia in caso di incendio che di furto) che hanno contribuito per 11.005 migliaia di euro, e del prodotto Incendio Mutui (che assicura l'immobile dai danni causati da incendio, fulmini, eventi atmosferici e da altri danni imprevedibili) per 4.863 migliaia di euro.

Per quanto riguarda il segmento auto (RCA e CVT) i premi contabilizzati nell'anno sono stati complessivamente pari a 9.556 migliaia di euro con una contrazione del 22,3% rispetto all'anno precedente. La diminuzione è principalmente imputabile alle difficoltà incontrate dalle finanziarie Neos Banca e Neos Finance principalmente per il calo delle immatricolazioni nel settore auto e per i processi di ristrutturazione interna di cui si è già accennato nella presente relazione.

Una riduzione pari al 6,8% rispetto al 2007 è stata registrata infine nella raccolta legata a polizze finalizzate alla tutela della persona (polizze salute e infortuni) dovuta principalmente ai mancati rinnovi da parte della clientela.

La restante parte del portafoglio ha registrato una crescita del 64,8%, con una raccolta che è passata da 9.886 migliaia di euro a 16.296 migliaia di euro, soprattutto grazie alla copertura dei danni contro la grandine che come si è già accennato nella presente relazione ha comportato l'iscrizione di premi per 7.924 migliaia di euro.

Fig. 2 – Incidenza della raccolta per famiglia di prodotto



Al fine di incrementare la raccolta premi relativa al canale Auto e quindi di invertire il trend negativo registrato nell'anno la società ha avviato un processo di rivisitazione della tariffa unitamente allo sviluppo di un nuovo ambiente dedicato alla vendita tramite web e telefono. Inoltre a partire dai primi mesi del 2009 l'offerta RC Auto entrerà a far parte del meccanismo del Bonus di Intesa Sanpaolo cioè del sistema che premia i clienti della banca che effettuano acquisti di beni e/o servizi, all'interno di un circuito di partner commerciali selezionati utilizzando come modalità di pagamento la carta di credito o il pagobancomat, con uno sconto percentuale posticipato.

Per maggiori chiarimenti si rimanda al paragrafo del presente documento dedicato all'analisi dei principali prodotti assicurativi.

Sinistri pagati e denunciati

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2008, relativi al lavoro diretto, al lordo dei recuperi dai riassicuratori e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione, è stato di 24.658 migliaia di euro con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 15,5% coerente con le accresciute dimensioni della compagnia.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento dei sinistri relativi al lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione.

**Tab. 6 – Sinistri pagati e denunciati
(Importi in € migliaia)**

	Sinistri pagati			N. Sinistri denunciati		
	2008	2007 €/000	Variaz. %	2008	2007 numeri	Variaz. %
Infortuni	3.234	2.712	19,2%	1.058	887	19,3%
Malattia	11.828	11.963	(1,1%)	10.816	13.578	(20,3%)
Corpi Veicoli Terrestri	2.096	1.356	54,6%	1.660	1.075	54,4%
Merch trasportate	18	-	na	1	2,00	(50,0%)
Incendio ed altri elementi naturali	1.569	1.020	53,8%	777	628	23,7%
Altri danni ai beni	900	894	0,7%	1.492	1.064	40,2%
R.C. Auto	2.361	1.530	54,3%	2.172	1.474	47,4%
R.C. Generale	926	1.006	(8,0%)	1.077	1.228	(12,3%)
Credito	201	78	157,7%	75	52	44,2%
Perdite Pecuniarie	1.387	636	118,1%	1.444	543	165,9%
Tutela Giudiziarla	54	62	(12,9%)	181	157	15,3%
Assistenza	84	94	(10,6%)	508	459	10,7%
TOTALE RAMI DANNI	24.658	21.351	15,5%	21.261	21.147	0,5%

Per quanto concerne il ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nell'indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario dalla stanza di compensazione Consap. Con riferimento ai sinistri denunciati si segnala che anch'essi accolgono i numeri relativi ai sinistri in regime Card Gestionaria pari a 1.015 nel 2008 e 619 nel 2007.

I sinistri denunciati nell'anno risultano pari a 21.261 (+0,5% rispetto al 2007), di cui 16.985 relativi alla generazione corrente.

L'aumento delle denunce è strettamente correlato all'aumento delle dimensioni del portafoglio gestito.

Il costo medio del pagato è aumentato rispetto a quello evidenziato nell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2008 l'indicatore si è attestato a 1.853 migliaia di euro a fronte di 1.560 euro del 2007.

Il rapporto sinistri di competenza sui premi di competenza, al lordo dell'effetto della riassicurazione, è risultato complessivamente pari al 29,7% a fronte del 27,8% al 31 dicembre 2007. L'incremento maggiormente significativo riguarda il ramo CVT con 54,8% a fronte del 46,7% dell'anno precedente principalmente a causa della contrazione dei premi di competenza del periodo.

Nella tabella che segue è riportato l'indice in esame per i rami di bilancio che hanno registrato un maggiore apporto di premi nell'esercizio.

Tab. 7 – Rapporto sinistri a premi di competenza lavoro diretto

	2008	2007
Infortuni	24,0%	25,1%
Malattia	32,3%	27,0%
Corpi di veicoli terrestri	54,8%	46,7%
Incendio ed altri elementi naturali	34,8%	46,8%
Altri danni ai beni	35,8%	33,0%
R.C. Generale	21,0%	49,0%
Perdite pecuniarie	14,9%	7,0%
Rapporto S/P complessivo	29,7%	27,8%

La velocità di liquidazione dei sinistri di generazione corrente sul totale rami, al netto dei sinistri eliminati senza seguito, per quanto riguarda la già Egida è stata del 57,9% a fronte del 69,9% dell'esercizio precedente, mentre per i sinistri di generazione precedente l'indice è stato pari al 75,4% contro il 90,2% del 2007.

Per quanto riguarda invece il portafoglio della divisione Fideuram Assicurazioni, la dinamica della velocità di liquidazione ha evidenziato sul denunciato corrente, al netto dei sinistri eliminati senza seguito, un indice pari al 48,0% (48,4% nel 2007) e pari al 67,5% sui sinistri di generazione precedente (70,9% nel 2007).

Andamento tecnico dei principali rami

Di seguito si espongono gli andamenti tecnici riguardanti i principali rami di attività in cui opera la compagnia:

INFORTUNI

I premi lordi contabilizzati ammontano a 25.280 migliaia di euro con un incremento del 18,2% rispetto al dato del 2007 principalmente per effetto dell'aumentata commercializzazione dei prodotti CPI avvenuta nel corso dell'esercizio.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 1.058 con un incremento del 19,3% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 3.234 migliaia di euro di cui 293 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è aumentato del 19,3% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 16,9% e per le generazioni precedenti del 42,5% (rispettivamente 27,2% e 62,4% al 31 dicembre 2007).

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 724 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 1.758 migliaia di euro.

MALATTIA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 62.742 migliaia di euro ed evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente del 6,5% dovuta, così come per il ramo Infortuni, alla commercializzazione avvenuta nel corso dell'anno dei prodotti CPI.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 10.816 con un decremento del 20,3% rispetto al 2007.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, diminuisce del 1,1% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 69,7% e per le generazioni precedenti del 83,4% (rispettivamente 77,9% e 96,4% nel 2007).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 779 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 3.311 migliaia di euro.

PERDITE PECUNIARIE

I premi lordi contabilizzati ammontano a 33.943 migliaia di euro (33.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Le denunce pervenute sono risultate pari a 1.444 a fronte di 543 nell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 1.387 migliaia di euro (636 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente

risulta pari al 5,1% e per le generazioni precedenti del 44,6% (rispettivamente 12,9% e 55,3% nel 2007).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 739 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è negativo per 1.786 migliaia di euro.

R.C. AUTO E CORPI DI VEICOLI TERRESTRI

Complessivamente la raccolta premi riguardante questi rami di attività è risultata pari a 9.299 migliaia di euro con un decremento di 2.774 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è attribuibile alla diminuzione del contributo fornito dalle polizze commercializzate attraverso il canale NEOS.

Le denunce pervenute sono complessivamente risultate pari a 2.809 di cui 1.660 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 1.157 al ramo RC Auto (al netto delle denunce relative ai sinistri CARD Gestionaria) con un significativo aumento rispetto al 2007 che evidenziava un numero di denunciati di 1.930 di cui 1.075 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 855 relative al comparto RC Auto.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 4.457 migliaia di euro (2.886 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il costo dei sinistri contiene l'onere forfettizzato sostenuto dalla società per i sinistri causati dai propri assicurati e rientranti nel regime di indennizzo diretto.

Al 31 dicembre 2008 le denunce pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo diretto (c.d. CARD Gestionaria) risultano pari a n. 1.015 (619 al 31 dicembre 2007) di cui n. 564 sono già stati oggetto di un pagamento integrale. Le denunce pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la Consap, in relazione ai sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD debitore) risultano pari a n. 888 dei quali n. 408 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo.

La velocità di liquidazione risulta così ripartita:

- Corpi di veicoli terrestri: 65,4% per i sinistri di generazione corrente (73,9% nel 2007) e 85,7% per le generazioni precedenti (96,6% nel 2007);
- RC Auto: 52,4% per i sinistri di generazione corrente (45,8% nel 2007) e 66,1% per le generazioni precedenti (56,6% nel 2007).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 497 migliaia di euro, di cui 301 migliaia di euro per il ramo CVT e 196 migliaia di euro per il ramo RCA.

Il saldo tecnico complessivo del ramo CVT evidenzia un risultato positivo pari a 887 migliaia di euro positivo mentre per il ramo RCA è stato negativo per 34 migliaia di euro.

ALTRI RAMI DANNI

Complessivamente la raccolta premi relativa agli altri rami esercitati dalla compagnia ammonta a 31.741 migliaia di euro con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente del 45,9%. In particolare i rami più significativi risultano essere Incendio e altri elementi naturali con una raccolta nell'anno di 10.663 migliaia di euro (+59,5% rispetto al 2007), Altri Danni ai beni con premi pari a 12.009 migliaia di euro (+211,5% rispetto all'esercizio precedente, incremento dovuto essenzialmente alla nuova campagna invernale contro i danni della grandine che ha contribuito alla raccolta del ramo per 7.924 migliaia di euro) e RC Generale che evidenzia premi lordi contabilizzati per 5.287 migliaia di euro con un decremento rispetto al 2007 del 22,4%. Le denunce pervenute nell'esercizio sono aumentate del 14,5% passando da 3.590 del 2007 a 4.111 nel 2008. All'incremento delle denunce è seguito un incremento degli indennizzi che, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammontano a 3.752 migliaia di euro con un incremento, rispetto al 2007, del 18,9% dovuto in particolare al ramo Incendio i cui sinistri aumentano del 53,8%.

La velocità di liquidazione dei sinistri risulta così ripartita:

- Incendio ed altri elementi naturali: 37,1% per i sinistri di generazione corrente (45,2% nel 2007) e 62,3% per le generazioni precedenti (76,8% nel 2007);
- Altri danni ai beni: 36,6% per i sinistri di generazione corrente (55,6% nel 2007) e 69,0% per le generazioni precedenti (91,3% nel 2007);
- R.C. Generale: 44,8% per i sinistri di generazione corrente (47,2% nel 2007) e 55,9% per le generazioni precedenti (66,7% nel 2007).

Complessivamente il comparto in esame evidenzia un risultato della riassicurazione passiva negativo per 2.210 migliaia di euro ed un risultato del conto tecnico positivo per 6.435 migliaia di euro.

Politiche riassicurative

I premi complessivamente ceduti nel corso dell'esercizio ammontano a 15.649 migliaia di euro, in aumento rispetto all'importo totalizzato nell'esercizio precedente, pari a 10.011 migliaia di euro; la variazione è dovuta in buona misura alla decisione della società di utilizzare anche la riassicurazione per l'acquisizione di nuovo *business* e di *know how* in settori di rischio specifici.

Il portafoglio risulta protetto tramite trattati non proporzionali in eccesso di sinistro, per contenere le esposizioni di punta e catastrofali, mentre per specifiche garanzie la ritenzione è stata opportunamente ridotta tramite trattati proporzionali in quota parte e/o in eccedente. Sono stati inoltre stipulati trattati proporzionali in quota parte mirati all'acquisizione di nuovi affari e *know how*. Il ricorso alla riassicurazione in facoltativo è stato circoscritto a casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in essere e tutte le riassicurazioni sono state perfezionate con primari e specializzati operatori.

La società, pur continuando a valutare le opportunità che offre il mercato, non esercita di norma l'attività di riassicurazione attiva. Nel corso dell'esercizio non si sono registrate acquisizioni di nuovi rapporti, nè sono stati contabilizzati premi relativi al lavoro indiretto.

Il risultato al 31 dicembre, un costo di 4.960 migliaia di euro, riflette il favorevole andamento tecnico delle riassicurazioni finalizzate all'acquisizione di *business* e *know how* e degli affari applicati a trattati sottoscritti in anni precedenti, oltre che l'assenza di sinistri ingenti nel corso dell'annualità.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ammonta al 31 dicembre 2008 a 237.837 migliaia di euro (197.199 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

La tabella che segue illustra la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2008 con il raffronto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tab. 8 – Composizione degli investimenti finanziari (Importi in € migliaia)

	2008	%	2007	%
Azioni quotate	7.089	3,0%	10.439	5,3%
Titoli obbligazionari	219.250	92,2%	168.973	85,7%
Investimenti finanziari diversi	4.821	2,0%	4.547	2,3%
TOTALE INVESTIMENTI	231.160	97,2%	183.959	93,3%
Depositi presso Istituti di credito	6.677	2,8%	13.240	6,7%
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	237.837	100,0%	197.199	100,0%

I titoli di capitale si riferiscono interamente a società quotate nei mercati regolamentati.

Gli investimenti in titoli obbligazionari si riferiscono principalmente a titoli emessi dallo Stato Italiano e titoli di debito emessi da primarie società private, coerentemente con il basso profilo di rischio perseguito nella gestione degli investimenti.

Gli investimenti risultano interamente classificati nel comparto dell'attivo circolante.

Gli investimenti finanziari diversi sono interamente costituiti dal credito derivante da un contratto di capitalizzazione. Tale contratto costituisce un investimento assicurativo che garantisce una capitalizzazione di interessi al tasso minimo del 4% ed è iscritto in base al costo di acquisizione, incrementato del valore dei proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, al netto della relativa ritenuta alla fonte a titolo di imposta. Il credito in oggetto può essere riscattato anticipatamente.

I proventi patrimoniali e finanziari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono risultati negativi per 1.052 migliaia di euro (+3.505 migliaia di euro nel 2007) a causa dell'allineamento ai valori di mercato che ha comportato l'iscrizione di rettifiche di valore per 10.189 migliaia di euro.

Come già illustrato nel presente documento la società ha deciso di non avvalersi della facoltà, prevista dal D.L. 185/2008, di valutare i propri attivi finanziari ai valori dell'ultima relazione semestrale approvata.

La tabella che segue, in cui sono posti a confronto i dati omogenei dell'ultimo biennio, pone in evidenza i risultati realizzati dalle attività finanziarie della compagnia.

**Tab. 9 – Proventi e oneri risultati dalla gestione finanziaria
(Importi in € migliaia)**

	2008	%	2007	%
Proventi da azioni e quote	501	(47,6%)	299	8,5%
Proventi da altri investimenti	8.435	(801,8%)	5.150	146,9%
Riprese di valore	53	(5,0%)	59	1,7%
TOTALE PROVENTI LORDI	8.989	(854,5%)	5.508	157,1%
Oneri di gestione	(218)	20,7%	(54)	(1,5%)
Rettifiche negative di valore	(10.189)	968,5%	(2.319)	(66,2%)
TOTALE PROVENTI NETTI	(1.418)	134,8%	3.135	89,4%
Profitti netti da realizzo investimenti	366	(34,8%)	370	10,6%
TOTALE GENERALE	(1.052)	100,0%	3.505	100,0%

La Società non detiene in portafoglio direttamente o indirettamente investimenti che abbiano come emittente, garante o sottostante attivi/fondi ricollegabili a Bernard L. Madoff, alla Bernard L. Madoff Investment Securities LLC, al Gruppo Lehman Brothers o a Banche Islandesi.

Per un'analisi sui rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi e sul merito creditizio si rimanda allo specifico paragrafo di "Analisi dei rischi di settore" della presente relazione.

Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto evidenziato nella Nota Integrativa.

Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano complessivamente a 77.332 migliaia di euro con un incremento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, pari a 10.031 migliaia di euro.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento complessivo delle spese di gestione rispetto al precedente esercizio.

**Tab. 10 – Composizione delle spese di gestione
(Importi in € migliaia)**

	2008	% premi emessi	2007	% premi emessi
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	69.194	42,4%	59.472	40,2%
Altre spese di amministrazione	8.138	5,0%	7.829	5,3%
TOTALE SPESE DI GESTIONE	77.332	47,4%	67.301	45,5%

Il significativo incremento delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese di acquisizione è dovuto principalmente alle provvigioni di acquisizione sui prodotti CPI che presentano allquote provvigionali molto elevate.

Le altre spese di amministrazione sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei rischi

I rischi di un portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche. In particolare per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. Quest'ultima è destinata a coprire il costo dei sinistri e delle relative spese che potrebbero verificarsi successivamente alla chiusura dell'esercizio nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

La riserva per frazioni di premi è costituita dalla quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo del pro rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad una integrazione della riserva per frazioni di premi sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La riserva per rischi in corso rappresenta un accantonamento che deve essere effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. La riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Viene inoltre appostata la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, ed altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi

associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

In seconda battuta vengono effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio per impostare il piano riassicurativo annuale.

Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C. Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

Tab. 11 – Ripartizione dei premi lordi contabilizzati per regione (Importi in € migliaia)

Regione	Premi lordi contabilizzati
Piemonte	50.418
Valle d'Aosta	226
Sicilia	1.444
Marche	1.288
Abruzzo	4.774
Toscana	2.293
Campania	19.590
Puglia	4.292
Veneto	14.544
Lombardia	9.279
Emilia Romagna	18.947
Trentino Alto Adige	195
Sardegna	7.935
Molise	186
Calabria	694
Friuli Venezia Giulia	3.130
Lazio	15.496
Basilicata	182
Liguria	1.382
Umbria	615
Direzione	6.095
TOTALE	163.005

La concentrazione dei premi sulla regione Piemonte è spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del

gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi di insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (Credit Personal Insurance) erogati presso gli sportelli ex Sanpaolo. Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

Sviluppo sinistri per generazione

Viene di seguito evidenziata la ripartizione delle riserve sinistri al 31/12/2008.

**Tab. 12 – Sviluppo della riserva sinistri per data di accadimento
(Importi in € migliaia)**

Sviluppo riserva sinistri/Anno di accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
al 31/12 dell'anno di generazione N	9359	11.593	18.219	20.390	22.463	
al 31/12 dell'anno N+1	2245	6.305	7.693	10.331		
al 31/12 dell'anno N+2	740	2.792	4.467			
al 31/12 dell'anno N+3	881	1.416				
al 31/12 dell'anno N+4	731					
Importo complessivo sinistri pagati	6352	10.217	11.793	14.088	12.802	55.252
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2008	731	1.416	4.467	10.331	22.463	39.408
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						8.925
Totale Riserva sinistri						48.333

Rischi finanziari

Il totale degli attivi di EurizonTutela ammonta a 297.689 migliaia di euro di cui 237.896 migliaia di euro relativi ad attività finanziarie e 59.793 migliaia di euro relativi ad altre attività.

Attività finanziarie (a fronte di riserve tecniche e patrimonio libero)

L'analisi del portafoglio d'investimento dettagliata nel seguito è relativa all'ammontare delle attività finanziarie, al netto delle disponibilità di conto corrente (6.677 migliaia di euro) e di un investimento assicurativo nella forma di contratto di capitalizzazione (4.821 migliaia di euro). Tale ammontare è pari a 226.339 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2008, in termini di composizione per asset class, l'85,3% delle attività, 193.175 migliaia di euro, è costituito da titoli obbligazionari governativi, il 11,6%, 26.075 migliaia di euro, da titoli del settore financial e corporate, mentre la quota soggetta a rischio azionario pesa per il 3,1% ed è pari a 7.089 migliaia di euro.

Esposizione al rischio di tasso

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria e azionaria unitamente alla ripartizione del portafoglio obbligazionario in termini di tasso fisso/variabile.

Tab. 13 – Distribuzione per scadenza portafoglio finanziario (Importi in € migliaia)

	2008	%
Titoli obbligazionari a tasso fisso	162.472	71,8%
entro 1 anno	10.995	4,9%
da 1 a 5 anni	103.385	45,7%
oltre i 5 anni	48.092	21,2%
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati	56.778	25,1%
entro 1 anno	-	-
da 1 a 5 anni	31.100	13,7%
oltre i 5 anni	25.678	11,4%
SubTotale	219.250	96,9%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	7.069	3,1%
Totale	226.339	100,0%

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (espressa in termini di sensitivity al rischio di tasso di interesse) è pari a 2,5 anni.

La sensitivity del valore di mercato del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente. A fronte di un ipotetico movimento parallelo della curva di +100 bps, si verifica una variazione negativa, nel valore di mercato dei portafogli obbligazionari pari a 5.726 migliaia di euro.

Tab. 13 – Analisi di sensitività (Importi in € migliaia)

	2008	%	Variaz. di fair value a seguito di variazioni dei tassi di interesse	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	162.472	74,1%	(5.467)	5.765
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	56.778	25,9%	(259)	269
Effetto copertura al rischio tasso di interesse	-	-	-	-
Totale	219.250	100,0%	(5.726)	6.034

Esposizione al rischio di credito

Il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per circa l'86% del totale investimenti, il 10% circa si colloca nell'area A, mentre è residuale la quota di titoli dell'area low investment grade (BBB), speculative grade o unrated.

**Tab. 14 – Esposizione al rischio di credito
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per rating	2008	%
Titoli obbligazionari	219.250	96,9%
AAA	32.282	14,3%
AA	161.896	71,5%
A	23.547	10,4%
BBB	1.518	0,7%
Speculative grade	-	0,0%
Senza rating	7	0,0%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	7.089	3,1%
	226.339	100,0%

L'elevato livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano l'85% del totale, mentre i titoli del settore financial contribuiscono per circa l'11% dell'esposizione.

**Tab. 15 – Merito creditizio
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per tipologia di emittente	2008	%
Titoli obbligazionari	219.250	96,9%
Governi Banche Centrali e altri enti pubblici	193.175	85,3%
Società Finanziarie	24.549	10,8%
Società non finanziarie e altri soggetti	1.525	0,7%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	7.089	3,1%
Società Finanziarie	1.356	0,6%
Società non finanziarie e altri soggetti	5.733	2,5%
	226.339	100,0%

I valori di sensitivity del valore di mercato dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock degli spread di mercato, sono riportati nella tabella seguente.

**Tab. 16 – Analisi di sensitività sul merito creditizio
(Importi in € migliaia)**

	2008	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	193.175	88,1%	(6.311)	6.646
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	26.075	11,9%	(1.553)	1.662
Subtotale	219.250	-	7.864	8.308
Effetto copertura rischio di credito	-	0,0%	-	-
Totale	219.250	100,0%	(7.864)	8.308

Esposizione al rischio azionario

La sensitivity del portafoglio a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10% risulta quantificata in 709 migliaia di euro come si evince dalla tabella seguente.

**Tab. 17 – Analisi di sensitività sul portafoglio equity
(Importi in € migliaia)**

	2008	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari
			10,0%
Titoli azionari società finanziarie	1.356	19,1%	(136)
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	5.733	80,9%	(573)
Effetto copertura rischio azionario	-	0,0%	-
Totale	7.089	100,0%	(709)

Esposizione al rischio di cambio

Non esistono esposizioni al rischio di cambio essendo il portafoglio Investimenti espresso interamente nella divisa comunitaria.

Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2008 non figurano posizioni aperte in strumenti derivati.

Altre informazioni

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2008 l'organico della Società era costituito da 58 dipendenti (53 al 31 dicembre 2007).

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione dell'organico alla data di riferimento del bilancio con il corrispondente confronto con l'esercizio precedente.

	2008	2007	Variaz.
Dirigenti	2	2	0
Funzionari e quadri	14	14	0
Impiegati	40	37	3
Personale comandato dalla controllante	2	0	2
Organico disponibile	58	53	5

Il costo del personale al 31 dicembre 2008 è stato pari a 4.243 migliaia di euro, comprensivo del costo del personale comandato, con un incremento del 10,3% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente principalmente per effetto delle nuove assunzioni che sono intercorse nel 2008 e nel 2007, e che hanno riversato interamente l'effetto economico nell'esercizio corrente.

In data 18 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della società ha recepito il Codice interno di comportamento del Gruppo Intesa Sanpaolo, che prescrive le norme essenziali di comportamento degli Organi sociali di amministrazione e controllo, dei dipendenti e dei collaboratori esterni.

Formazione

Nel corso del 2008 la società ha coinvolto i suoi dipendenti in attività di Formazione in aula per circa 140 giornate.

I corsi dedicati allo sviluppo delle abilità professionali e delle competenze manageriali hanno sviluppato il 31% di quanto erogato, mentre la formazione linguistica ed informatica, unitamente ai temi dell'obbligatorietà ha assorbito il 67% delle 1.035 ore trascorse in aula. Il rimanente è stato su temi di carattere tecnico-assicurativo.

Nella primavera è stata realizzato il "Workshop Coach e Motivazione", un'importante iniziativa, volta a potenziare le competenze "soft" dei Responsabili che, nell'ambito del progetto Percorsi, effettuano la valutazione dei collaboratori con l'obiettivo di sviluppare un modello di leadership che favorisca la cooperazione e la partecipazione dei collaboratori agli obiettivi aziendali.

Nell'autunno ha preso avvio un'altra importante iniziativa formativa con l'utilizzo della metafora musicale che ha visto partecipare le prime e seconde linee di riporto alla Direzione Generale. Gli obiettivi di questo intervento formativo sono quelli di sviluppare un approccio di team riconoscendo valori e obiettivi comuni nel rispetto di stili professionali differenti e migliorare la comunicazione intra e inter gruppo.

Si è inoltre fatto ricorso a modalità di apprendimento a distanza (e-learning), per circa 500 ore, la maggior parte delle quali dedicate alla formazione obbligatoria.

I dirigenti sono stati oggetto di formazione specifica da parte della Capogruppo.

SISTEMI INFORMATIVI

Nel 2007 è proseguito il programma di sviluppo e di consolidamento funzionale del sistema applicativo della compagnia conseguente alla cessazione del rapporto di service con la Reale Mutua Assicurazioni.

Nel corso del 2008 i Sistemi Informativi hanno proseguito sulla nuova piattaforma le iniziative di consolidamento, già avviate nel precedente esercizio, sviluppando contestualmente nuovi progetti e nuovi prodotti. I progetti e le attività più rilevanti sono di seguito sintetizzati:

- è stata avviata e completata la prima fase del progetto di consolidamento tecnico del sistema, per superare definitivamente i limiti, in termini di performance, stabilità ed usabilità, dimostrati dall'impianto iniziale. Il progetto ha permesso di adeguare, progressivamente, l'applicativo alle nuove tecnologie ed agli standard di sviluppo di mercato, con una conseguente riduzione dei tempi di realizzazione per le nuove iniziative;
- sono state realizzate le procedure gestionali mancanti, individuate durante l'assessment condotto nel precedente esercizio, con conseguente crescita del valore dell'applicativo e riduzione delle fasi manuali;
- è stata completamente rivista la navigazione e l'interfaccia grafica dell'applicativo, rendendo più fruibile la gestione dei dati aziendali ed adeguando i colori ed i caratteri alle normative vigenti in termini di sicurezza.

Inoltre il sistema è stato interessato da un upgrade tecnologico che permetterà di sostenere agevolmente i futuri sviluppi della compagnia.

STUDI SUI PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURATIVI

Nel corso del 2008 l'attività di sviluppo è stata incentrata:

- sul completamento e la commercializzazione di coperture assicurative abbinata a finanziamenti e mutui (CPI); in particolare:
 - una nuova CPI dedicata ai mutui sia di nuova emissione che in portafoglio (denominata "Proteggi Mutuo"), abbinabile a una maggior universo di clienti data l'innovativa flessibilità assuntiva (a livello di capitali e durata) e l'aumento delle età assicurabili;
 - il lancio di una CPI dedicata alla società Neos Banca, al fine di abbinare l'offerta a finanziamenti per la casa (denominata "Casa Start");
- sullo sviluppo e la commercializzazione di un'innovativa polizza Incendio abbinata ai mutui di nuova emissione (denominata "Incendio Mutui") che consente, a seguito dell'incendio dell'abitazione, la protezione totale del cliente, cioè non solo con riferimento al valore di ricostruzione ma anche del debito residuo (indennizzando di fatto il maggiore dei due);
- sullo sviluppo, in collaborazione con Neos Banca, di un'offerta assicurativa dedicata alla "Cessione del Quinto". Il prodotto sarà commercializzato nei primi mesi del 2009 da tutti gli agenti Neos (Neos Banca e Neos Finance), con l'obiettivo che la soluzione assicurativa e la relativa piattaforma gestionale della Compagnia possano diventare anche la proposta per la cessione del quinto distribuita dalle filiali Intesa Sanpaolo;
- sul restyling della polizza Casa distribuita da Poste Italiane (inserimento di prestazioni di assistenza, revisione dei valori di ricostruzione, durata quinquennale del prodotto e riconoscimento di provvigioni precontate). La nuova versione del prodotto è stata commercializzata a decorrere dal mese di ottobre;
- sul completamento di una polizza dedicata alla non autosufficienza (denominata "Tutela Futuro") che sarà commercializzata nei primi mesi del 2009 dalle filiali della Cassa di Risparmio del Veneto;
- sulla commercializzazione, con la collaborazione di un broker e di un riassicuratore, di una polizza dedicata alla protezione delle colture agricole da violenti eventi atmosferici (grandine, gelo,...), in particolare nella regione Sardegna.

Inoltre negli ultimi mesi dell'anno sono state avviate importanti iniziative commerciali. In particolare:

- è stata completata la rivisitazione della tariffa auto, adeguando il prodotto all'andamento tecnico del mercato e alle novità introdotte dal sistema dell'indennizzo diretto. Inoltre la Compagnia ha sviluppato un nuovo ambiente dedicato alla vendita tramite web e telefono al fine di consentire la gestione del

preventivatore unico previsto dall'Isvap e lo sviluppo della vendita diretta tramite il sistema Bonus Intesa Sanpaolo ed eventuali altri canali (principalmente accordi con broker e offerta ai dipendenti di società);

- è stato avviato lo studio di una polizza Incendio dedicata ai fabbricati in costruzione che potrà essere proposta dal mercato small business e imprese e venduta sinergicamente con il prodotto Aedifica Assicura;
- è stato avviato lo studio di una nuova soluzione assicurativa di "Private Insurance" dedicata al mondo del private banking;
- è stata avviata la graduale rivisitazione dei prodotti CPI (che sarà completata nel 2009) al fine di adeguare le polizze alle linee guida Ania-Abi introdotte nell'ultimo trimestre dell'anno con riferimento alla portabilità dei mutui.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2008 la società risulta interamente controllata da EurizonVita, e indirettamente da Intesa Sanpaolo.

Possedendo EurizonVita i requisiti previsti dal Regolamento Isvap n. 15 del 20 febbraio 2008 per essere qualificata Capogruppo di Gruppo Assicurativo, in data 14 ottobre 2008 Isvap ha iscritto nell'apposito Albo il Gruppo Assicurativo EurizonVita composto da EurizonVita (Capogruppo) e dalle sue controllate EurizonTutela ed EurizonLife.

In tale prospettiva in data 24 settembre 2008 i Consigli di Amministrazione di EurizonVita ed EurizonTutela avevano assunto le determinazioni di rispettiva competenza in merito all'assunzione da parte di EurizonVita dell'attività di direzione e del coordinamento su EurizonTutela, nonché adottato il Regolamento del Gruppo Assicurativo EurizonVita.

La società rientra quindi nell'area di consolidamento del bilancio di Intesa Sanpaolo e intrattiene sia con la controllante indiretta Intesa Sanpaolo che con la controllante diretta e Capogruppo Assicurativa EurizonVita ordinarie relazioni di gruppo che si sostanziano principalmente, nel primo caso, in accordi che prevedono la corresponsione di provvigioni alla rete bancaria di Intesa Sanpaolo per la vendita dei prodotti assicurativi e, nel secondo caso, nella prestazione di servizi in outsourcing a condizioni di mercato.

In particolare con il Gruppo Intesa Sanpaolo sono in vigore diversi accordi per la vendita di prodotti tramite gli sportelli delle filiali della ex rete Sanpaolo IMI e Intesa, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio del Friuli e Venezia Giulia, Carive, Caribo, Cariparo, Banca dell'Adriatico, Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna, le banche rete ex Cardine, Neos e Banca Prossima, Banca Fideuram e Banca di Trento e Bolzano.

Di seguito viene descritta la natura di tali rapporti.

a) Rapporti con la controllante indiretta Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con Intesa Sanpaolo, che controlla indirettamente EurizonTutela tramite la partecipazione di controllo detenuta in EurizonVita, sono stati intrattenuti rapporti

di natura commerciale che hanno riguardato la vendita dei prodotti assicurativi della compagnia tramite la rete bancaria del Gruppo. Le condizioni economiche, alla base di tali accordi di distribuzione, sono in linea con quelle usualmente praticate sul mercato italiano di riferimento.

b) Rapporti con la controllante EurizonVita S.p.A.

Con la controllante diretta e Capogruppo Assicurativa EurizonVita la società ha intrattenuto nel corso del 2008 rapporti di natura commerciale relativi ad attività gestite per conto della compagnia in outsourcing.

Le attività in outsourcing hanno riguardato i seguenti ambiti:

Attività in outsourcing da EurizonVita

- Affari legali e societari;
- Relazioni istituzionali;
- Audit;
- Organizzazione;
- Risk Management;
- Risorse umane;
- Gestione investimenti;
- Relazioni clienti;
- Commerciale e Marketing;
- Acquisti e servizi generali e immobiliari;
- Prestazioni di Information Technology;

Inoltre la società fornisce a sua volta in outsourcing a EurizonVita l'attività di riassicurazione e il servizio inerente la gestione della componente vita delle polizze CPI.

c) Rapporti con imprese consociate

Per quanto riguarda le imprese consociate la compagnia ha intrattenuto rapporti con Banca Fideuram per la prestazione di servizi commerciali.

CONTENZIOSO

Alla chiusura dell'esercizio 2008 il contenzioso relativo al portafoglio contratti della compagnia risulta composto di 152 procedimenti giudiziari del valore complessivo di circa 9.533 migliaia di euro al lordo della riassicurazione.

Per quanto riguarda il portafoglio dell'incorporata Fideuram Assicurazioni sono pendenti 11 procedimenti civili di cui 6 in 1° grado, 3 in 2° grado e due pendenti avanti la Corte di Cassazione (per un valore complessivo pari a Euro 6.311 migliaia di euro).

La causa più significativa è rappresentata da una causa su una polizza di responsabilità civile per infedeltà dei promotori finanziari, per un valore complessivo di 5.700 migliaia di euro, in cui è coinvolta la contraente Banca Fideuram, ove tuttavia la Compagnia, pur chiamata in manleva da quest'ultima, non corre un effettivo rischio economico in relazione alla particolarità del contratto in questione, soggetto ad una clausola di regolazione premio a carico del contraente in eccesso della quale interviene una copertura riassicurativa.

Detta causa, in seguito al deposito della sentenza di condanna a carico di Banca Fideuram emessa dal Tribunale di Padova, è stata definita in data 31 gennaio 2009 nei termini contrattuali e riassicurativi sopra indicati.

Per quanto riguarda il portafoglio relativo alla ex Egida sono pendenti 141 procedimenti civili di cui 130 in 1° grado e 11 in 2° grado per un valore complessivo pari a 3.222 migliaia di euro. Tra queste cause si segnala la presenza di sole 16 posizioni il cui valore risulta essere superiore ad Euro 50.000 (la più rilevante presenta un petitum di 260 migliaia di euro) ed il cui motivo di contestazione si riferisce alla mancata operatività della garanzia prestata.

Si rileva, inoltre, come le cause civili afferenti sinistri RCA (60 procedimenti) abbiano tutte modesto valore economico e siano incardinate sul presupposto delle contestazioni mosse dalla Compagnia (anche al fine di contrastare noti fenomeni speculativi e frodi) sulla responsabilità dell'assicurato e la quantificazione del danno patito.

AZIONI PROPRIE

Si precisa che la società non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione avente ad oggetto dette azioni.

CONSOLIDATO FISCALE

L'esercizio 2008 costituisce il secondo anno di applicazione dell'Istituto del consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma Ires dagli art. 117 e seguenti del DPR 917/1986.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Considerando la proposta di riparto dell'utile d'esercizio, il margine di solvibilità calcolato sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 44 del D.Lgs n. 209 del 7 settembre 2005 e riprese dal Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008 presenta un'eccedenza rispetto al minimo richiesto dalle norme vigenti. Tale eccedenza ammonta a 40.602 migliaia di euro.

Signori Azionisti,

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2008 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo all'utile proponiamo quanto segue:

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 6.872.460 Euro.

Vi proponiamo la seguente proposta di riparto:

alla riserva legale	343.622
alla riserva straordinaria	3.264.419
alla riserva utili a nuovo	3.264.419

Al termine della Relazione sulla Gestione esprimiamo il nostro vivo apprezzamento per l'attività svolta ed i risultati conseguiti a tutto il personale e alla rete di vendita per la valida collaborazione prestata.

Torino, 27 febbraio 2009


Il Consiglio di Amministrazione

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Stante quanto previsto alla regola 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza", allegato B) al D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, EurizonTutela S.p.A. dichiara di aver aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza di pertinenza dell'anno 2008, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e del Disciplinare tecnico sopra citato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2009 è proseguita l'attività di sviluppo della compagnia attraverso la definizione di nuovi accordi commerciali. In particolare è stata concluso l'accordo per la cessione del quinto con le società Neos Banca e Neos Finance. La nostra società comincerà ad erogare questa tipologia di garanzia nella seconda metà dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda le prospettive della società per l'esercizio in corso, si prevede una conferma dei buoni andamenti tecnici fin qui registrati e ulteriori effetti positivi per le azioni intraprese finalizzate a rendere sempre più efficiente la gestione.

L'andamento negativo dei mercati finanziari e le sempre più incerte prospettive rendono tuttavia difficile una previsione attendibile per fine esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità aziendale che implica che la società continuerà nella sua esistenza per un futuro prevedibile.

Allegato I

Società **EurizonTutela S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. **27.912.258** Versato E. **27.912.258**

Sede in **Corso Cairoli, 1 10123 Torino**

Tribunale **TORINO**

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2008**

(Valore in Euro)

Valori dall'esercizio precedente			
			384
	182	0	0
183	0		
184	80.301	185	80.301
	186	0	
	187	17.188	
	188	0	
	189	14.588	390
			111.877
	191	0	
	192	0	
	193	0	
	194	0	
	195	0	196
			0
197	0		
198	0		
199	0		
200	0		
201	0	202	0
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208	0
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214	0
		215	0
	da riportare		111.877

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		304.305
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	7.089.073			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	52	39	7.089.125	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	219.242.880			
b) non quotati	42	7.085			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	219.249.965	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	4.921.076	52
					231.160.166
IV - Depositi presso imprese aderenti					
					53
					58.976
					54
					231.219.142
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NON SUFFRIBONO AL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato					
					55
					0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
					56
					0
					57
					0
D) bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	15.149.420			
2. Riserva sinistri	59	10.400.915			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	16.010.335	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0	70
					26.010.335
			da riportare		71
					257.577.782

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	111.377
218	10.439.133	
219	0	
220	0	
221	0	
222	10.439.133	
223	0	
224	0	
225	0	
226	0	
227	0	
228	0	
229	0	
230	0	
231	4.547.306	
232	143.939.330	
233	58.976	184.014.150
234	0	
235	0	
236	0	
237	0	
238	12.154.962	
239	10.085.310	
240	0	
241	0	
242	0	
243	22.250.172	
244	0	
245	0	
246	0	
247	0	
248	0	
249	0	
250	22.250.172	
da riportare		206.180.243

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		257.577.782
F. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	23	14.168.152	
b) per premi degli es. precedenti	22	2.034.208	16.202.360
2. Intermediari di assicurazione			
	24	3.769.617	
3. Compagnie correnti correnti			
	25	0	
4. Assicurati e terzi per somme da rimborsare			
	26	28.437	18.996.411
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	28	1.729.590	
2. Intermediari di riassicurazione			
	29	0	1.729.590
III - Altri crediti			
	31	8.937.589	30.683.591
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	33	30.516	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	34	0	
3. Impianti e attrezzature			
	35	0	
4. Scorte o beni diversi			
	36	0	30.516
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	38	6.676.672	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	39	477	6.677.149
III - Azioni o quote proprie			
	41	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	42	0	
2. Attività diverse			
	44	17.564	17.564
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per inascegni			
	46	2.701.964	
2. Per canoni di locazione			
	47	0	
3. Altri ratei e risconti			
	48	0	2.701.964
TOTALE ATTIVO			
	49		257.688.566

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		206.340.245
351	1.619.033		
352	37.500	353	1.656.533
		354	23.914.757
		355	131.835
		356	28.435
		357	32.735.560
		358	
		359	3.359.146
		360	0
		361	2.539.386
		362	4.153.710
		363	39.444.615
		364	
		365	
		366	
		367	18.938
		368	
		369	18.938
		370	
		371	
		372	
		373	
		374	13.235.149
		375	4.671
		376	13.239.820
		377	0
		378	
		379	
		380	0
		381	
		382	
		383	72.087
		384	72.087
		385	13.330.145
		386	
		387	
		388	1.651.794
		389	0
		390	0
		391	
		392	1.651.794
		393	
		394	
		395	
		396	
		397	
		398	
		399	
		400	260.811.500

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912.254
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	1.327.645
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	17.965.738
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	11.022.298
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.872.460
			65.100.364
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserve premi	112	131.069.330
2.	Riserve sinistri	113	56.685.214
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	1.083.431
5.	Riserve di percequazione	116	92.509
		117	188.924.894
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserve premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	188.924.894
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SORPORTATO DAGLI ASSICURATI/LE RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e rischi di mercato			
		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		126	0
		127	0
da riportare			254.025.262

Valori dell'esercizio precedente

		221	27.912.258		
		222	0		
		223	0		
		224	994.668		
		225	0		
		226	0		
		227	14.802.722		
		228	7.639.283		
		229	6.658.938	231	58.227.904
				232	0
233	106.108.768				
234	42.009.975				
235	0				
236	1.117.320				
237	53.010	237	149.843.073		
238	0				
239	0				
240	0				
241	0				
242	0	242	0	244	149.843.073
		245	0		
		246	0	247	0
	da riportare				208.110.977

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			254.015.242
R. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	330	0	
2. Fondi per imposte	333	0	
3. Altri accantonamenti	339	0	0
P. DEPOSITI RICEVUTI DA RASSICURATORI			132
Q. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	373	25.594.819	
2. Compagnie conti correnti	394	682.271	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	395	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	396	58.130	137
			26.335.260
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	416	7.839.017	
2. Intermediari di riassicurazione	450	0	140
			7.839.017
III - Prestiti obbligazionari			141
			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			342
			0
V - Debiti con garanzia reale			343
			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			344
			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			345
			3.753.316
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	446	1.109.439	
2. Per oneri tributari diversi	447	800.312	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	448	264.019	
4. Debiti diversi	449	4.067.819	150
			6.239.720
IX - Altre passività			
1. Conti transitivi passivi di riassicurazione	451	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	452	0	
3. Passività diverse	453	235.780	151
			235.780
			133
			40.925.091
		da riportare	194.950.355

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			208.110.977
		899	0	
		899	1.014.660	
		810	0	1.014.660
				0
815	37.938.005			
814	183.413			
815	181.868			
834	116.840	317	36.420.116	
814	3.753.806			
818	0	824	3.753.806	
		811	0	
		812	0	
		813	0	
		824	0	
		813	254.501	
826	541.096			
821	356.266			
861	215.747			
827	8.904.222	830	10.217.430	
801	0			
832	0			
838	0	834	0	51.685.863
	da riportare			260.311.500

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			294.950.353
EL. RAZIONI E RISCOINTI			
1. Per interessi	133	0	
2. Per canoni di locazione	137	0	
3. Altri rami e risonni	138	2.736.231	2.736.231
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	297.686.586

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestare		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestare da terzi nell'interesse dell'impresa	169	917.970
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	214.031
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	228.088.514
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		260.811.500
336	0	
337	0	
338	0	0
	340	260.811.500

Valori dell'esercizio precedente		
		341
		0
		342
		0
		343
		0
		344
		0
		345
		0
		346
		0
		347
		0
		348
		0
		349
		900.000
		350
		0
		351
		224.031
		352
		0
		353
		173.530.563
		354
		0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Corelli Gianluigi Domenico (Amministratore Delegato) (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

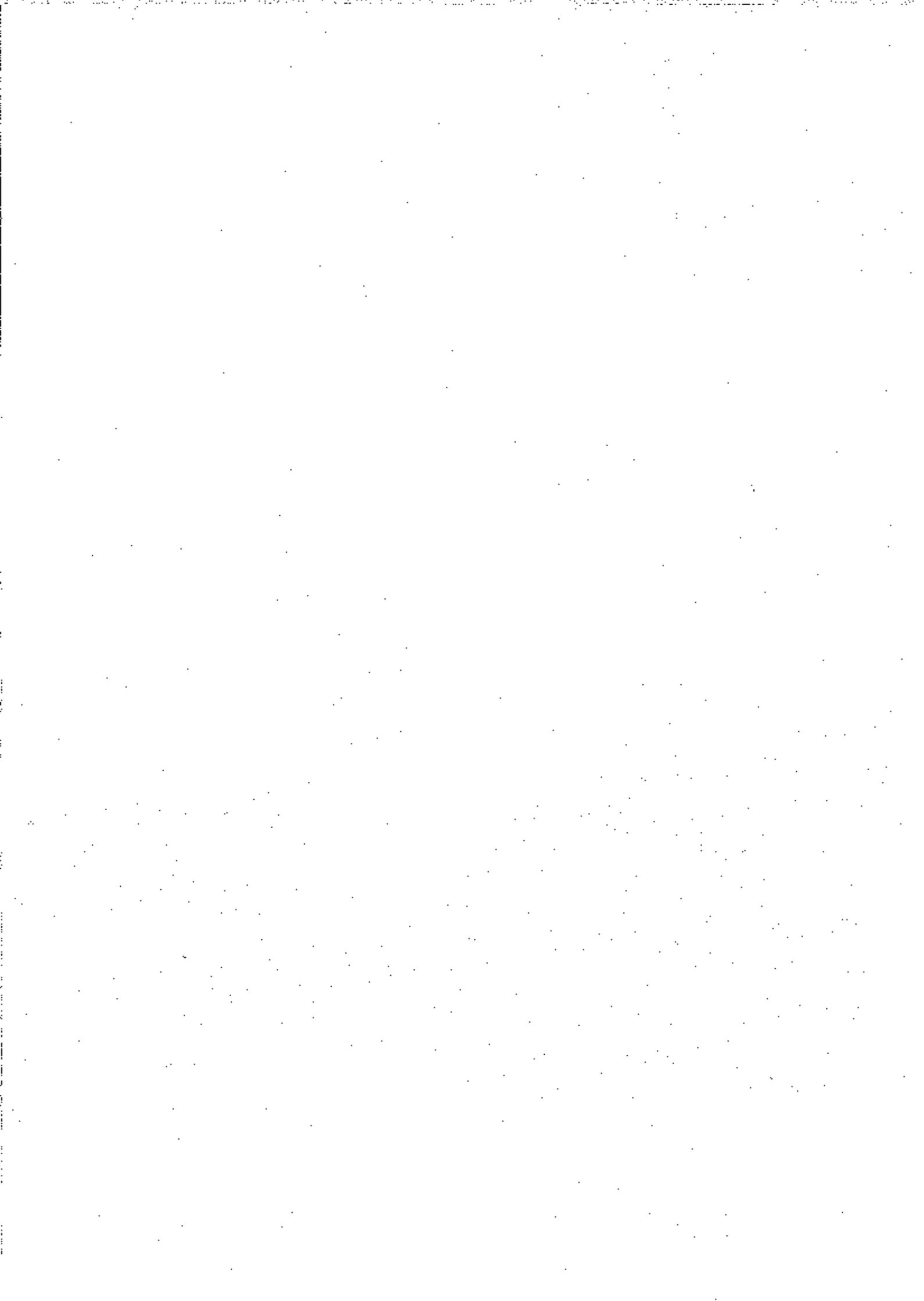
Riccardo Ranalli

Massimo Bosco

Alessandro Cotto

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Allegato II

Società **EurizonTutela S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 27.912.258 Versato E. 27.912.258

Sede in Corso Cairoli, 1 10123 Torino

Tribunale TORINO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2008

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Premi lordi contabilizzati	1	163.004.911	
b)	(-) Premi ceduti in riassicurazione	2	13.648.941	
c)	Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	24.959.183	
d)	Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	3.084.458	5 125.480.845
2.	(+/-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 1.956.156
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Importi pagati			
aa)	Importo lordo	8	27.108.046	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	9	2.346.104	10 24.861.942
b)	Variazione dei recuperi al netto della quota a carico dei riassicuratori			
aa)	Importo lordo	11	161.167	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	12	448	13 160.719
c)	Variazione della riserva sinistri			
aa)	Importo lordo	14	14.076.238	
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	15	705.705	16 13.370.533
17				38.071.756
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 33.489
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7.	SPESE DI GESTIONE:			
a)	Provvigioni di acquisizione	20	69.763.603	
b)	Altre spese di acquisizione	21	3.732.483	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-24.660	
d)	Provvigioni di incasso	23	302.140	
e)	Altre spese di amministrazione	24	3.137.772	
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	4.648.914	26 77.371.744
8.	ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 1.466.371
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 39.494
19.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 10.371.125

Valori dell'esercizio precedente

		111	147.984.662			
		112	60.030.968			
		113	30.464.435			
		114	-262.041	115	107.247.218	
				116	2.260.940	
				117	526.615	
	118	24.684.044				
	119	2.357.523	120	22.326.521		
	121	297.635				
	122		123	297.635		
	124	8.261.963				
	125	-557.810	126	8.819.773	127	30.848.659
					128	-53.997
					129	
		130	60.017.129			
		131	3.789.409			
		132	-29.721			
		133	314.266			
		134	7.829.281			
		135	4.679.209	136	67.300.591	
				137	1.706.107	
				138	16.358	
				139	10.217.055	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41)
3. PROVENTI PLUS VALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI A QUALI NE SUFFOCIANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		42
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		43
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		51
a) Riserva matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		71	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione dagli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SUPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	10.571.125
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	500.775		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	8.434.626	87	8.434.626
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	273.769		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	32.779		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	432.102		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	9.440.282

Valori dell'esercizio precedente

				175	

		176			

		177			

		178			

		179			

		180			

		181		112	
		-----		-----	
		183			

		184			

		185		105	
		-----		-----	
				187	

				188	

				189	

				190	

				191	10.217.053

				192	

		193	-298.718		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194)		

	195				

	196	5.150.134	197	5.150.134	
	-----		-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	254.792		

		199	59.183		

		200	414.621		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)		
		-----		202	5.922.656

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II (2))		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	218.169	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	10.189.367	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	86.225	97
			10.493.761
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I, 2)			98
7. ALTRI PROVENTI			99
			1.339.315
8. ALTRI ONERI			100
			842.613
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
			9.968.348
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
			1.027.597
11. ONERI STRAORDINARI			103
			156.305
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
			871.292
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
			10.839.640
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
			3.967.180
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107
			6.872.460

Valori dell'esercizio precedente

		208	

209	80.906		
208	2.319.217		
206	44.833	207	2.444.956

		208	2.260.940

		209	1.042.376

		210	389.930

		211	12.086.261

		213	78.915

		213	181.201

		214	-102.286

		215	11.983.975

		216	5.325.006

		217	6.658.969

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alle verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (**)

Corelli Gianluigi Domenico (Amministratore Delegato) _____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli _____

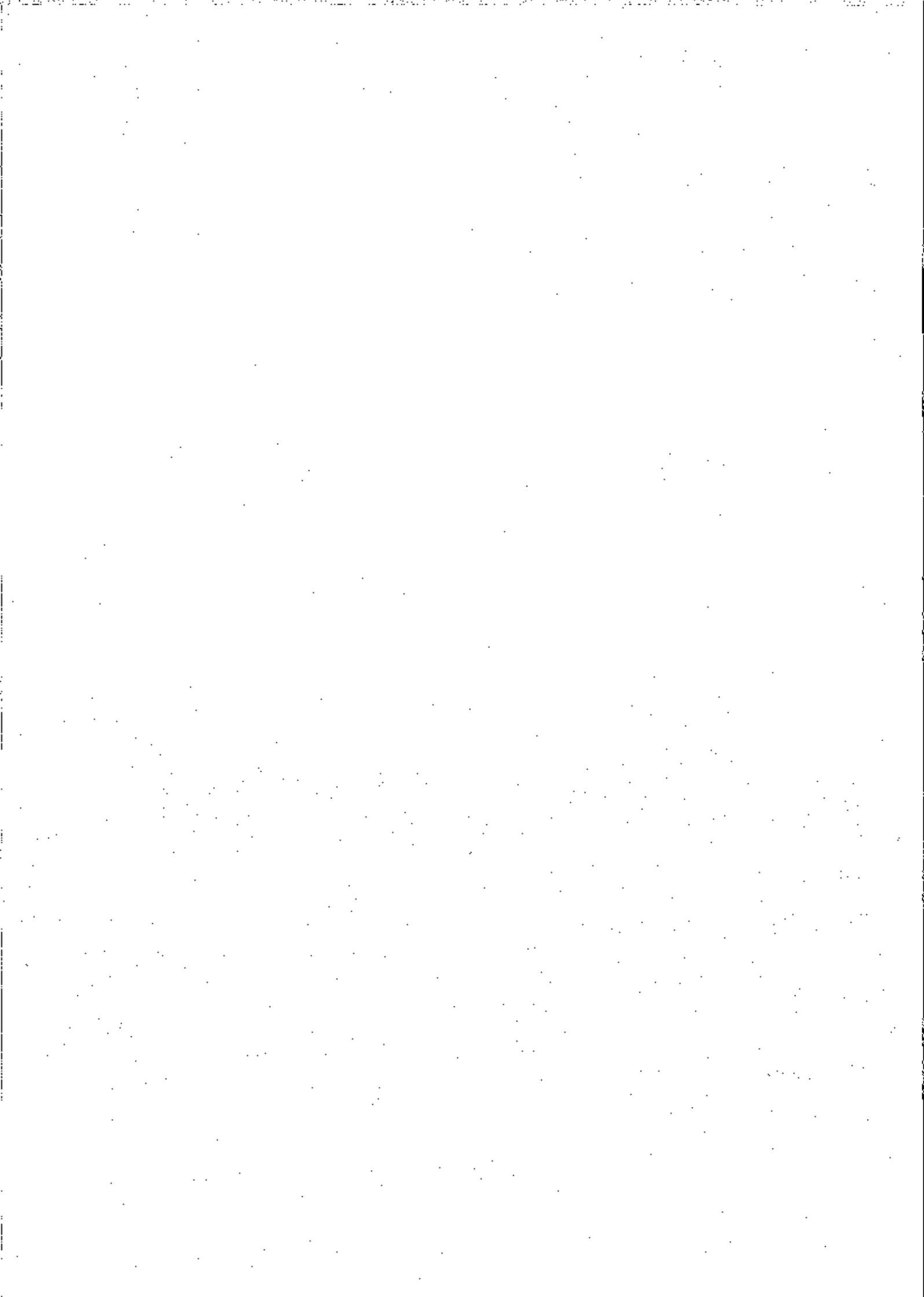
Massimo Bosco _____

Alessandro Cotto _____

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e forma del bilancio

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423, 2423 bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo contenuta nel D.Lgs 209/2005 (codice delle Assicurazioni Private) e ripresa dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Le riserve tecniche sono state determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso esposta nelle pagine precedenti redatta secondo le disposizioni dell'art 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi dell'allegato I del Regolamento Isvap n. 22.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni di cui al successivo allegato II, è articolata nelle seguenti parti:

- parte A - Criteri di valutazione;
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati;
- parte C - Altre informazioni.

Nella Nota Integrativa (parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico) ai soli fini comparativi, si riportano anche i dati dell'esercizio 2007, le variazioni avvenute e l'analisi dell'effettivo andamento dell'esercizio.

Sono allegati altresì i seguenti prospetti:

- Rendiconto finanziario;
- Variazioni nei conti del Patrimonio Netto.

Si allega inoltre il prospetto relativo ai dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, ex art. 2497-bis, comma 4, c.c..

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 gennaio 2007, e successivamente della delibera del 5 aprile 2007 che hanno attribuito l'incarico di revisione e del rilascio della relazione di revisione a detta società per gli esercizi dal 2006 al 2014.

Parte A

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati, immutati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono differite ed ammortizzate in quote costanti sulla base della durata media del contratto assicurativo sottostante.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e, comunque, in un periodo massimo di cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali, che si riferiscono interamente alle spese sostenute per la registrazione del marchio in uso alla società, sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in quote costanti sulla base di un periodo di 5 anni.

ATTIVI MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alle messe in opera e sono ammortizzate in relazione alla loro vita utile stimata, al netto delle eventuali perdite durevoli di valore cumulate.

Tale categoria comprende principalmente i mobili, gli arredi, gli impianti e le attrezzature.

INVESTIMENTI

Sono costituiti da investimenti finanziari rappresentati da azioni e da titoli obbligazionari principalmente emessi dallo Stato Italiano, e sono interamente classificati nel comparto non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e in conformità alle disposizioni emanate dall'Isvap con Provvedimento n. 893/G del 18/06/98.

Gli investimenti sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso non quotati, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari o in base ad altri elementi obiettivi.

In adempimento a quanto previsto dalla legge 349 dell'8 agosto 1995, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);

La Società ha deciso di non avvalersi della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 che consente alle società che non redigono i propri bilanci sulla base dei principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale così come risultanti dall'ultima relazione semestrale approvata anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di carattere durevole.

I depositi presso imprese cedenti, costituiti in relazione a rischi assunti in riassicurazione da parte della cedente stessa, sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Al 31 dicembre 2008 la società non deteneva nel suo portafoglio operazioni in strumenti derivati, né ai fini di copertura, né ai fini di gestione efficace.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. In particolare per quanto concerne la Riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio adottato per il calcolo della Riserva premi iscritta nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

Analogamente sono ricomprese le riserve a carico dei retrocessionari derivanti dalla cessione di rischi assunti in riassicurazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ove necessario, sono opportunamente rettificati per adeguarli al presunto valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c, bancari e postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Le norme generali sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

RISERVA PREMI

La riserva per frazioni viene determinata sulla base delle disposizioni di cui al Titolo II, Capo I del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

In particolare la Riserva premi viene calcolata analiticamente, secondo il metodo del pro-rata temporis, per tutti i rami di bilancio sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva per rischi in corso viene calcolata analiticamente per ramo di bilancio nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla Riserva premi maggiorata delle c.d. rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate del premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo. Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione dell'eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo. Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non tiene conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto espressamente indicato dall'autorità di vigilanza.

Per le assicurazioni relative al credito e cauzione, grandine ed altre calamità naturali e per quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva per frazioni di premio, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti (derivanti da terremoti, maremoti, eruzione vulcanica e fenomeni connessi), viene opportunamente integrata sulla base delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Regolamento di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La Riserva sinistri viene determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo II del Regolamento Isvap di cui sopra.

In particolare la Riserva sinistri del lavoro diretto è stata determinata, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro risultante ancora aperto alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione della riserva inventariale per singolo sinistro, è stato seguito il criterio del costo ultimo, intendendosi per tale la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la

prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi e relativi costi inflattivi).

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo RC Auto sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo III del Regolamento Isvap di cui sopra.

In conformità a quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento Isvap n. 16; la Riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti sino al 31 dicembre 2008, ma non ancora denunciati alla stessa data.

In conformità al sopracitato Regolamento, nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione interne ed esterne.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla compagnia alla data di bilancio.

La Riserva sinistri a carico dei riassicuratori è determinata con gli stessi criteri adottati per quella del lavoro diretto ed è attribuita ai riassicuratori secondo le quote previste dai trattati in corso.

ALTRE RISERVE TECNICHE

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente nell'ambito dei contratti di assicurazione relativi al ramo Malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio a seguito dell'aumento dell'età degli assicurati.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 47 del Regolamento Isvap, tale riserva è calcolata forfaitariamente sui contratti di durata poliennale del ramo Malattia, in una misura non inferiore al 10% dei premi lordi dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le riserve di perequazione di cui all'art. 40 del Regolamento Isvap n. 16 sono state costituite nei precedenti esercizi allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri o per coprire particolari rischi.

DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali; non destinate a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione.

Sono determinati secondo il principio della competenza.

ALTRI PROVENTI TECNICI

Gli altri proventi tecnici comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, precedentemente svalutati o annullati.

ALTRI ONERI TECNICI

Vengono rilevati nel conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. La voce comprende, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate in chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti insieme agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti; per quanto eccede l'apposito fondo.

PROVENTI DA TITOLI DI DEBITO E CAPITALE

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento.

Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione di titoli presenti nel portafoglio della Società, vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono regolati.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti norme fiscali. Tuttavia qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto

dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in bilancio, se originate da differenze temporanee imponibili.

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale, facente capo alla controllante indiretta Intesa Sanpaolo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86. A fronte di tale adesione viene versato alla stessa controllante l'importo dell'Ires determinato secondo l'aliquota vigente applicata al reddito imponibile determinato ai sensi dell'art. 83 del T.U.I.R. rettificato dei crediti d'imposta e dalle ritenute subite e simili.

L'accordo di adesione, sottoscritto in data 6 giugno 2007 contiene le condizioni di regolamentazione finanziaria dei compensi relativi agli imponibili positivi e negativi trasferiti alla consolidante nonché alle modalità di consolidamento per l'interruzione o il mancato rinnovo della convenzione con la capogruppo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI NON DIRETTAMENTE IMPUTABILI AI RAMI MINISTERIALI

Sulla base delle evidenze della contabilità analitica, si provvede alla ripartizione delle spese di liquidazione non direttamente imputabili ai rami ministeriali.

Il riparto su ciascun ramo viene effettuato in proporzione all'incidenza percentuale degli importi dei sinistri liquidati depurati eventualmente degli eventi particolarmente gravi o rettificati sulla base delle esperienze pregresse.

Tutti i valori esposti negli allegati di bilancio sono espressi in Euro. Nel proseguo i dati della nota integrativa sono espressi in Euro con puntuale indicazione nei casi in cui siano adottati valori in migliaia o milioni di Euro con gli arrotondamenti d'uso.

Parte B
Informazioni
sullo Stato Patrimoniale
e sul Conto Economico

Stato Patrimoniale attivo

Si presentano di seguito le informazioni sulle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 1

ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 308 migliaia di euro e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Nel corso dell'esercizio non sono emerse situazioni tali da comportare l'evidenza di svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle stesse mentre la movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 4, al quale si rimanda:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	252	81	171
Costi di impianto e di ampliamento	11	17	(6)
Altri costi pluriennali	45	14	31
Totale	308	112	196

Le Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, si riferiscono interamente a provvigioni precontate relative a contratti assicurativi di durata pluriennale e sono ammortizzate sulla base della durata media dei contratti stessi.

I Costi di impianto e di ampliamento si riferiscono interamente ai costi notarili sostenuti principalmente in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della Fideuram Assicurazioni in EurizonTutela (già Egida S.p.A).

Tali costi sono ammortizzati in cinque anni.

Gli Altri costi pluriennali si riferiscono interamente alle spese sostenute per la registrazione di un marchio inerente un prodotto assicurativo avvenuta nel corso dell'esercizio. L'ammortamento avviene in quote costanti sulla base di un periodo temporale di cinque anni.

SEZIONE 2

INVESTIMENTI - VOCE C

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Altri investimenti finanziari	231.160	183.959	47.201

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri investimenti finanziari.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Azioni	7.089	10.439	(3.350)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	219.250	168.973	50.277
Investimenti finanziari diversi	4.821	4.547	274
Totale	231.160	183.959	47.201

Gli investimenti finanziari ammontano complessivamente a 231.160 migliaia di euro e si sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2007 per un importo pari a 47.201 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportata la variazione dei titoli di capitale detenuti in portafoglio.

Azioni e quote	Importi in euro migliaia
Esistenze iniziali	10.439
Variazioni in aumento	1.804
Acquisti e sottoscrizioni	1.804
Riprese di valore	
Altre variazioni	
Variazioni in diminuzione	(5.154)
Vendite e rimborsi	
Rettifiche di valore	(5.154)
Altre variazioni	
Esistenze finali	7.089

Le partecipazioni hanno fatto registrare minusvalenze per allineamento pari a 5.154 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2008 con il raffronto con il corrispondente valore di mercato alla medesima data di riferimento.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		valore di bilancio in euro migliaia	valore di mercato in euro migliaia
AT0000385745	REP OF AUSTRIA 4.65 01/15/18	4.113	4.279
DE0001135200	DEUTSCHLAND REP 5 07/04/12	1.572	1.635
DE0001135341	DEUTSCHLAND REP 4 01/04/18	8.176	8.680
FR0010216481	FRANCE O.A.T. 3 10/25/15	12.430	13.005
FR0107674006	BTAN- 5 YR ISSUE 2,5 07/12/10	3.509	3.531
GR0114018436	HELLENIC REPUBLI 3.1 04/20/10	2.975	2.982
GR0124021552	HELLENIC REPUBLI 4.6 05/20/13	4.951	4.951
IT0000536760	INCE A/27 9% 1.12.14	7	7
IT0001338612	BTPS 4,25 11/01/09	2.987	3.047
IT0001448619	BTPS 5,5 11/01/10	21.402	21.936
IT0003497150	CCTS 0 06/01/10	4.986	4.997
IT0003746366	CCTS 0 11/01/11	9.046	9.046
IT0003799597	BTPS 3 01/15/10	14.619	15.113
IT0003805998	BTPS I/L 0.95 09/15/10	7.512	7.512
IT0003844534	BTPS 3,75 08/01/15	19.816	20.414
IT0003858856	CCTS 0 03/01/12	5.859	5.859
IT0003872923	BTPS 2,75 06/15/10	6.753	7.014
IT0004008121	BTPS 3 02/01/09	5.001	5.003
IT0004026297	BTPS 3,5 03/15/11	18.635	19.213
IT0004085210	BTPS I/L 2.1 09/15/17	2.961	2.961
IT0004085244	BTPS 3,75 06/15/09	3.008	3.023
IT0004196918	BTPS 4 03/01/10	2.991	3.054
IT0004220627	BTPS 4 04/15/12	23.496	24.079
IT0004224041	CCTS 0 03/01/14	2.829	2.829
IT0004273493	BTPS 4,5 02/01/18	3.550	3.550
XS0231329664	BBVA SUB CAP UNI 0 10/20/17	3.157	3.157
XS0259653292	BPU BANCA SCPA 0 06/30/16	3.233	3.233
XS0267703352	UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	3.108	3.108
XS0270008864	MEDIOBANCA 0 10/11/16	3.423	3.423
XS0276033510	BANCO POPOLARE 0 11/22/16	3.678	3.678
XS0276891594	MORGAN STANLEY 0 11/29/13	2.178	2.179
XS0291652203	SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	3.289	3.289
XS0294547525	ST GOBAIN 0 04/11/12	1.518	1.518
XS0350465422	GE CAP EUR FUND 4,875 03/06/13	2.482	2.482
Totale		219.250	223.787

Nella tabella che segue viene evidenziata la variazione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso rispetto all'esercizio precedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Importi in euro migliaia
Esistenze iniziali	168.973
Variazioni in aumento	155.506
Acquisti e sottoscrizioni	154.963
Scarti di emissione	490
Riprese di valore	53
Altre variazioni	
Variazioni in diminuzione	(105.229)
Vendite e rimborsi	(100.104)
Scarti di emissione	(89)
Rettifiche di valore	(5.036)
Altre variazioni	
Esistenze finali	219.250

Le minusvalenze per gli allineamenti ai valori di mercato sono state negative complessivamente per 5.036 migliaia di euro, mentre le riprese di valore sono state pari a 53 migliaia di euro.

La movimentazione dell'esercizio comprende scarti di emissione negativi per euro 89 migliaia di euro e scarti di emissione positivi per euro 490 migliaia di euro.

La Società come già detto in precedenza non ha applicato la facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 di derogare ai normali criteri di valutazione dei titoli che non costituiscono investimenti durevoli.

Per quanto riguarda gli investimenti finanziari diversi fanno riferimento ad un contratto di capitalizzazione con la controllante EurizonVita.

Tale contratto costituisce un investimento assicurativo che garantisce una capitalizzazione di interessi al tasso minimo del 4% ed è iscritto in base al costo di acquisizione, incrementato del valore dei proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore dell'investimento ammonta a 4.821 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 (4.547 al 31 dicembre 2007).

Così come evidenziato nell'Allegato 8, che fornisce il dettaglio e la suddivisione tra investimenti a carattere durevole e investimenti a carattere non durevole, i titoli posseduti dalla società sono stati classificati esclusivamente nel comparto non durevole.

La Società non detiene azioni, quote, obbligazioni e finanziamenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Operazioni di finanza derivata

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 comma 3 del provvedimento Isvap n. 297 del 19 luglio 1996 si precisa che alla data del 31 dicembre 2008 non figurano posizioni aperte in strumenti derivati e che nel corso dell'esercizio non è stato effettuato tale genere di operazioni.

Depositi presso imprese cedenti

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Depositi presso imprese cedenti	59	59	0

Ammontano complessivamente a 59 migliaia di euro.

SEZIONE 4

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D BIS

Le Riserve tecniche si incrementano per euro 3.800 migliaia.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Riserve tecniche dei rami danni	26.050	22.250	3.800

Di seguito si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Riserva premi	15.249	12.155	3.094
Riserva sinistri	10.801	10.095	706
Totale	26.050	22.250	3.800

Le Riserve a carico dei riassicuratori sono appostate per i trattati quota di tipo non proporzionale in eccesso di sinistro, per contenere le esplosioni di punta e catastrofali, mentre per specifiche garanzie sono stati sottoscritti trattati proporzionali in quota parte e/o eccedente.

Per quanto concerne la Riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio di valutazione adottato per il calcolo della Riserva premi del lavoro diretto.

Di seguito si espone la ripartizione per ramo.

Importi in euro migliaia	Riserva premi	Riserva rischi in corso	Riserva integrativa	Totale riserva premi	Totale riserva sinistri
Infortuni	1.636		19	1.655	939
Malattia	5.253		1	5.254	1.302
Corpi veicoli terrestri					723
Corpi veicoli ferroviari					
Corpi veicoli aerei					
Corpi veicoli marittimi					
Merci trasportate					5
Incendio ed elementi naturali	2			2	
Altri danni ai beni	4.189			4.189	1.702
R.C. veicoli terrestri					296
R.C. aeromobili					
R.C. veicoli marittimi					
R.C. generale	12			12	4.626
Credito					196
Cauzioni	106			106	
Perdite pecuniarie	4.003			4.003	777
Tutela giudiziaria	28			28	235
Assistenza					
Totale	15.229	0	20	15.249	10.801

SEZIONE 5

CREDITI – VOCE E

I crediti ammontano complessivamente a 30.684 migliaia di euro e registrano un decremento di 8.765 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue viene evidenziata la relativa composizione:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19.996	32.736	(12.740)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.730	2.559	(829)
Altri crediti	8.958	4.154	4.804
Totale	30.684	39.449	(8.765)

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio per ogni singola voce.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19.996	32.736	(12.740)

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Crediti verso assicurati per premi	16.202	8.656	7.546
Crediti verso intermediari di assicurazione	3.766	23.919	(20.153)
Altre voci	28	160	(132)
Totale	19.996	32.735	(12.739)

I Crediti verso assicurati relativi ai premi dell'esercizio e di esercizi precedenti sono stati svalutati, per ramo di bilancio, in modo forfetario sulla base di rilevazioni statistiche basate sulla dinamica degli incassi realizzati negli esercizi precedenti e integrati da valutazioni analitiche per alcuni rami di bilancio. I crediti verso assicurati pari a Euro 16.202 migliaia di euro includono crediti per regolazioni premio per Euro 4.071 migliaia di euro e crediti verso Consorzi agricoli a difesa delle coltivazioni per rischi di grandine per 7.924 migliaia di euro.

I crediti verso intermediari ammontano a 3.766 migliaia di euro (23.919 migliaia di euro al 31.12.07) e si riferiscono principalmente a rimesse da ricevere dalle società Neos Banca e Neos Finance per 3.680 migliaia di euro e dalla controllante Intesa Sanpaolo per 75 migliaia di euro.

La tabella successiva sintetizza la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Importi in euro migliaia
Crediti verso assicurati al 31/12/08	16.663
Fondo svalutazione crediti:	
Esistenza iniziale al 01/01/2008	1.500
Utilizzi	(1.500)
Stanziamenti	461
Esistenza al 31/12/2008	461
Crediti verso assicurati netti	16.202

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo del credito verso assicurati.

Importi in euro migliaia	Esistenza finale lorda	Fondo svalutazione	Esistenza finale netta
Infortuni	607	102	505
Malattia	540	258	282
Corpi veicoli terrestri	0	0	0
Merci trasportate	0	0	0
Incendio ed elementi naturali	1.961	26	1.935
Altri danni ai beni	8.822	25	8.797
R.C. veicoli terrestri	43	0	43
R.C. generale	1.946	6	1.940
Credito	258	0	258
Cauzioni	35	28	7
Perdite pecuniarie	1.085	0	1.085
Tutela giudiziaria	0	0	0
Assistenza	1.366	16	1.350
Totale	16.663	461	16.202

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.730	2.559	(829)

Il dettaglio è il seguente:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.730	2.559	(829)
Intermediari di riassicurazione	0	0	0
Totale	1.730	2.559	(829)

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Altri crediti	8.958	4.154	4.804

Le componenti sono le seguenti:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Crediti verso l'Erario	246	461	(215)
Crediti per imposte anticipate	5.672	2.360	3.312
Acconto imposte assicurazioni	1.064	719	345
Crediti verso controllati	1.636	231	1.405
Crediti diversi	340	383	(43)
Totale	8.958	4.154	4.804

Con la stipula del regolamento di adesione al consolidato fiscale del 6 giugno 2007, i crediti per acconti e ritenute Ires sono riportati nel passivo dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi debiti da consolidamento fiscale con la società Intesa Sanpaolo. Analogamente, i crediti verso l'erario per acconti Irap sono riportati nel passivo dello Stato Patrimoniale al netto del rispettivo debito.

La movimentazione delle imposte anticipate è la seguente:

Importi in euro migliaia	
Consistenza al 31 dicembre 2007	2.360
Incremento dell'anno	3.637
Utilizzi dell'anno	(322)
Altre variazioni	(3)
Consistenza al 31 dicembre 2008	5.672

La variazione dell'anno include un decremento di 3 migliaia di euro relativo all'adeguamento dei crediti per imposte anticipate, per effetto della nuova aliquota Irap che avranno decorrenza dal 1 gennaio 2009.

Gli accantonamenti per imposte anticipate e differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della sezione 21 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 6

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO - VOCE F

Le Altre attività ammontano a 6.725 migliaia di euro e registrano una variazione negativa per 6.606 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Attivi materiali e scorte	31	19	12
Disponibilità liquide	6.677	13.240	(6.563)
Altre attività	17	72	(55)
Totale	6.725	13.331	(6.606)

Attivi materiali e scorte

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione relativa agli attivi materiali e scorte registrata nell'anno:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Attivi materiali e scorte	31	19	12

Importi in euro migliaia	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	288	24	(2)	310
Fondo ammortamento	(269)	(12)	2	(279)
Valore netto	19	12		31
Impianti e attrezzature	81	-	-	81
Fondo ammortamento	(81)	-	-	(81)
Valore netto	-			-

Il valore lordo dell'anno, inoltre si incrementa di 24 migliaia di euro per nuovi acquisti, mentre si decrementa di 2 migliaia di euro per eliminazione di cespiti.

Gli ammortamenti dell'anno ammontano complessivamente a 12 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Disponibilità liquide	6.677	13.240	(6.563)

Sono interamente costituite da depositi di conto corrente intrattenuti presso istituti di credito e depositi postali, la cui esigibilità non è subordinata a vincoli temporali, e da consistenze di cassa per circa 1 migliaio di euro.

Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 6.182 migliaia di euro, come evidenziato nella sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

Azioni proprie

Si specifica che la Società non detiene azioni proprie e non ha effettuato a tale riguardo nel corso dell'esercizio operazioni né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Altre attività

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Altre attività	18	72	(54)

SEZIONE 7

RATEI E RISCONTI - VOCE G

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Ratei e risconti	2.702	1.652	1.050

La voce è costituita da ratei per interessi attivi su titoli, in aumento rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente per 1.050 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale passivo

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 8

PATRIMONIO NETTO - VOCE A

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2008.

Importi In euro migliaia	2008	2007	Variazione
Capitale sociale sottoscritto	27.912	27.912	-
Riserva da sovrapprezzo di emissione	-	-	-
Riserva legale	1.328	995	333
Altre riserve patrimoniali	17.966	14.802	3.164
Utili (perdite) portati a nuovo	11.022	7.859	3.163
Utile (perdita) d'esercizio	6.872	6.659	213
Totale	65.100	58.227	6.873

Il Patrimonio netto della Società ammonta al 31 dicembre 2008 a 65.100 migliaia di euro.

Il Capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari a 27.912 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.912.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Le variazioni intervenute nelle singole componenti sono illustrate nella tabella sottostante:

Importi in euro migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve patrimoniali	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2006	27.912	863	13.557	6.613	2.624	51.569
Destinazione utile 2006:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva		132	1.246		(1.378)	
- Utili portati a nuovo				1.246	(1.246)	
Risultato del periodo					6.659	6.659
Saldo al 31/12/2007	27.912	995	14.803	7.859	6.659	56.228
Destinazione utile 2007:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva		333	3.163		(3.496)	
- Utili portati a nuovo				3.163	(3.163)	
Aumento capitale sociale						
Risultato del periodo					6.872	6.872
Saldo al 31/12/2008	27.912	1.328	17.966	11.022	6.872	65.100

La riserva legale aumenta per 333 migliaia di euro per effetto dell'attribuzione della quota dell'utile dell'esercizio 2007, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2008.

La composizione delle altre riserve patrimoniali è la seguente:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Avanzo da fusione Fideuram Assicurazioni	7.210	7.210	-
Riserva straordinaria	10.756	7.592	3.164
Totale	17.966	14.802	3.164

Le altre riserve patrimoniali sono composte dalla riserva per avanzo di fusione generatosi dall'incorporazione della Fideuram Assicurazioni avvenuta nel corso del 2006 e dalla Riserva straordinaria che si è originata per l'attribuzione di utili realizzati in precedenti esercizi.

Nel prospetto seguente si espone la classificazione analitica delle riserve patrimoniali sulla base del disposto di cui all'art. 2427 numero 7 bis c.c.:

Importi in euro migliaia	Importo	Possibilità di Quota utilizzo (*) disponibile	
Capitale sociale	27.912		
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.328	B	
Altre riserve patrimoniali	17.966	A,B,C	17.966
Utili portati a nuovo	11.022	A,B,C	11.022
Totale	58.228		28.988

(*) Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

SEZIONE 9

PASSIVITA' SUBORDINATE - VOCE B

Si specifica che la società non detiene passività subordinate.

SEZIONE 10

RISERVE TECNICHE - VOCE C

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Riserve Tecniche - Rami danni	188.925	149.883	39.042

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della Riserva premi (Voce C.I.1) e della Riserva sinistri (Voce C.I.2).

Complessivamente le riserve tecniche si sono incrementate, al lordo della quota dei riassicuratori, di 39.042 migliaia di euro come dettagliato nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Riserva premi	131.063	106.104	24.959
Riserva sinistri	56.685	42.609	14.076
Altre riserve tecniche	1.084	1.117	(33)
Riserve di perequazione	93	53	40
Totale	188.925	149.883	39.042

La variazione della Riserva premi, in aumento di 24.949 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007, è principalmente dovuta al significativo incremento della raccolta premi (163.005 migliaia di euro nell'esercizio 2008 contro i 147.985 dell'esercizio 2007).

La Riserva premi è quasi interamente costituita dalla riserva per frazioni di premio determinata secondo il metodo del pro rata temporis.

Non è stato necessario procedere allo stanziamento della Riserva premi per rischi in corso. Tale componente è stata determinata secondo le modalità descritte nella Parte A – Criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Di seguito viene riportato il dettaglio per singolo ramo di bilancio con indicazione separata del lavoro diretto italiano e del lavoro indiretto.

Importi in euro migliaia	Riserve premi	Riserva premi L/I	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi
Infortuni	22.258			22.258
Malattia	46.933			46.933
Corpi veicoli terrestri	6.626			6.626
Corpi veicoli ferroviari				-
Corpi veicoli aerei				-
Corpi veicoli marittimi				-
Merci trasportate				-
Incendio ed elementi naturali	16.646			16.646
Altri danni ai beni	8.981			8.981
R.C. veicoli terrestri	1.839			1.839
R.C. aeromobili				-
R.C. veicoli marittimi				-
R.C. generale	907			907
Credito	52			52
Cautioni	338			338
Perdite pecuniarie	25.599			25.599
Tutela giudiziaria	50			50
Assistenza	834			834
Totale	131.063			131.063

La Riserva sinistri comprende anche lo stanziamento della Riserva sinistri I.B.N.R. (sinistri accaduti ma non ancora denunciati) nonché la riserva per spese di liquidazione dirette e indirette con la seguente ripartizione.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Riserva sinistri	42.724	33.081	9.643
Riserva spese di liquidazione	5.660	3.173	2.487
Riserva IBNR	8.301	6.355	1.946
Totale	56.685	42.609	14.076

Le Altre riserve tecniche, pari a 1.084 migliaia di euro, sono composte esclusivamente dalla riserva di senescenza del ramo Malattie costituita in applicazione dell'art. 45 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva così costituita è destinata alla copertura dell'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Le Riserve di perequazione ammontano a 93 migliaia di euro e sono composte dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e dalla riserva di perequazione del ramo Credito, destinata a coprire l'eventuale saldo negativo conservato del ramo credito alla fine di ciascun esercizio. Le stesse sono state costituite ai sensi del Capo III del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della Riserva sinistri e delle Riserve di perequazione con indicazione separata del lavoro diretto italiano e del lavoro indiretto:

Importi in euro migliaia	Riserve sinistri	Riserve sinistri L/I	Riserva di perequazione	Riserva sinistri totale
Infortuni	10.236	52	20	10.308
Malattia	16.880		2	16.882
Corpi veicoli terrestri	2.957		15	2.972
Corpi veicoli ferroviari				
Corpi veicoli aerei				
Corpi veicoli marittimi				
Merch trasportate	5			5
Incendio ed elementi naturali	2.925		44	2.969
Altri danni ai beni	2.712			2.712
R.C. veicoli terrestri	5.153			5.153
R.C. aeromobili				
R.C. veicoli marittimi				
R.C. generale	10.541			10.541
Credito	254		12	266
Cauzioni				
Perdite pecuniarie	4.444			4.444
Tutela giudiziaria	306			306
Assistenza	220			220
Totale	56.633	52	93	56.778

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE E

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Fondo per imposte	0	1.015	(1.015)
Totale	0	1.015	(1.015)

L'Allegato 15 riporta le variazioni intervenute nell'esercizio.

Il conto comprende gli accantonamenti per debiti per imposta Irap di competenza dell'anno, al netto degli acconti già versati. Le imposte correnti risultano imputate al fondo in quanto non ancora certe e/o determinate nell'ammontare che sarà esigibile da parte dell'Erario a seguito dell'autoliquidazione d'imposta.

A seguito dell'adesione della Società, congiuntamente a Intesa Sanpaolo, al regime di tassazione del consolidato fiscale, l'accantonamento dell'Ires è stato iscritto quale debito nei confronti della controllante alla voce G. VIII - Altri Debiti.

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti Irap iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte anticipate e differite, sono dettagliati nel paragrafo relativo alle imposte.

SEZIONE 13

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ - VOCE G

I debiti e le altre passività ammontano complessivamente a 40.925 migliaia di euro e registrano un decremento di 10.761 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della voce in esame:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	26.335	38.420	(12.085)
Debiti derivanti da operazioni di rassic.	7.839	2.754	5.085
Trattamento di fine rapporto di lavoro	275	295	(20)
Altri debiti	6.240	10.217	(3.977)
Altre passività	236	-	236
Totale	40.925	51.686	(10.761)

Di seguito si evidenzia la composizione delle singole voci.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	26.335	38.420	(12.085)

Sono costituiti principalmente da debiti verso intermediari di assicurazione e da rapporti derivanti dalla partecipazione alla Convenzione di Indennizzo Diretto (C.I.D.) e alla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto (CARD).

Il saldo verso imprese del gruppo è pari a 20.240 migliaia di euro (26.466 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui 13.410 verso la controllante Intesa Sanpaolo. Per il dettaglio si rinvia all'allegato "Rapporti fra imprese del Gruppo e altre partecipate" nella sezione E.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Intermediari di assicurazione	25.595	37.938	(12.343)
Compagnie conti correnti	682	183	499
Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	182	(182)
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	58	117	(59)
Totale	26.335	38.420	(12.085)

La voce Compagnie conti correnti comprende un debito verso la controllante EurizonVita per premi da rimettere per 574 migliaia di euro.

I Fondi di garanzia a favore degli assicurati riguardano il contributo al Fondo Vittime della Strada ai sensi degli artt. 19 e seguenti della Legge 990/69.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.839	2.754	5.085

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.839	2.754	5.085
Intermediari di riassicurazione	-	-	-
Totale	7.839	2.754	5.085

Trattamento di fine rapporto

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	275	295	(20)

L'importo copre integralmente le spettanze al 31 dicembre 2008.

La variazione di 20 migliaia di euro è dettagliata nell'Allegato 15.

Il decremento è dovuto a variazioni in diminuzione per pagamenti e anticipi per indennità per 3 migliaia di euro, trasferimenti a Fondi pensione per 126 migliaia di

euro, trasferimenti netti di quote TFR a EurizonVita per 50 migliaia di euro, nonché altre variazioni per 13 migliaia di euro, al netto di accantonamenti per 168 migliaia di euro e altre variazioni per 4 migliaia di euro.

Altri debiti

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Altri debiti	6.240	10.217	(3.977)

Nella tabella sottostante viene riportata la composizione della voce Altri debiti.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	1.110	541	569
Per oneri tributari diversi	800	556	244
Verso enti assistenziali e previdenziali	264	216	48
Debiti diversi	4.066	8.904	(4.838)
Totale	6.240	10.217	(3.977)

Tra i Debiti per imposte a carico degli assicurati sono compresi 34 migliaia di euro per il contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

I Debiti per oneri tributari diversi sono pari a 800 migliaia (556 al 31 dicembre 2007) e sono costituiti da debiti per ritenute da versare.

La voce debiti diversi riguarda debiti verso imprese del gruppo per 2.095 migliaia di euro (6.383 al 31 dicembre 2006), compresi i debiti verso la controllante Intesa Sanpaolo per consolidamento fiscale Ires per 993 migliaia di euro, debiti verso fornitori per 1.239 migliaia di euro e debiti diversi per 732 migliaia di euro. La Società congiuntamente con la controllante ha optato per il triennio 2007-2009 per il regime di tassazione del consolidato nazionale, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 344/2003 e del D. Min. e Fin. Del 9 giugno 2004. In forza dell'opzione esercitata, gli obblighi di versamento dell'Ires sono stati trasferiti alla società consolidante Intesa Sanpaolo. L'accantonamento dell'Ires è stato conseguentemente iscritto quale debito nei confronti della controllante alla voce G.VIII - Altri debiti.

SEZIONE 14

Importi in euro migliaia	31.12.08	31.12.07	Variazione
Ratel e risconti	2.738	0	2.738

La voce pari a 2.738 migliaia di euro è costituita da un risconto passivo su fatture emesse nei confronti della controllante EurizonVita per ricavi derivanti dal servizio di gestione delle polizze CPI di competenza dei futuri esercizi.

SEZIONE 15

ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate.

Di seguito si riportano i dettagli per compagnia, relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Importi in euro migliaia	2008
Investimenti finanziari diversi	4.821
CONTROLLANTI	4.821
Crediti verso intermediari di assicurazione	3.756
CONTROLLANTI	75
CONSOCIATE	3.681
Altri crediti	1.636
CONTROLLANTI	1.636
Depositi bancari	6.182
CONTROLLANTI	4.583
CONSOCIATE	1.599
Debiti derivanti da operazioni di assicurazioni diretta	20.240
CONTROLLANTI	13.985
CONSOCIATE	6.255
Debiti diversi	2.095
CONTROLLANTI	2.095
CONSOCIATE	0

SEZIONE 16

CREDITI E DEBITI

Dei crediti di cui alle voci E dell'attivo, 895 migliaia di euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo e 2.108 migliaia di euro oltre i cinque anni.

Al 31 dicembre non sussistono debiti estinguibili oltre l'esercizio successivo o oltre i cinque anni.

SEZIONE 17

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Garanzie prestate nell'interesse dell'impresa	918	900	18
Beni di terzi	224	224	0
Titoli di proprietà depositati presso terzi	228.089	173.551	54.538
Totale	229.231	174.675	54.556

Le Garanzie ricevute o prestate nell'interesse dell'impresa riguardano fidejussioni prestate nell'interesse della Consap S.p.a. per la gestione delle Convenzioni CID (Convenzione Indennizzo Diretto) e CARD (Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto), nonché fidejussioni richieste in conformità al D.P.R. n. 430/2001; le fidejussioni sono garantite da Intesa Sanpaolo.

I restanti conti d'ordine sono costituiti da beni di terzi, depositati presso la Sede della società, per un valore complessivo di 224 migliaia di euro, di cui 43 migliaia di euro relativi a quadri depositati presso la società, 144 migliaia di euro relativi a apparecchiature IT di proprietà del fornitore Italsistemi e 37 migliaia di euro relativi a beni vari; inoltre la compagnia possiede titoli di proprietà depositati presso l'Istituto di credito IntesaSanpaolo per un valore complessivo di 228.089 migliaia di euro.

Presso la società consortile Ufficio Centrale Italiano-UIC risulta inoltre depositata la quota di partecipazione obbligatoria.

Alla data del 31 dicembre 2008 non risultano impegni per operazioni su strumenti derivati, né vi è stata operatività su tali strumenti nel corso dell'esercizio.

Conto Economico

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 18

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO ECONOMICO DEI RAMI DANNI

Di seguito vengono analizzati i valori di Conto Economico confrontati con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente così come illustrato nel paragrafo Struttura e forma di bilancio.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Premi lordi contabilizzati	163.005	147.985	15.020
Premi lavoro indiretto	0	0	0
Totale premi lordi contabilizzati	163.005	147.985	15.020
Premi ceduti in riassicurazione	(15.649)	(10.011)	(5.638)
Variazioni dell'importo lordo della riserva premi	(24.959)	(30.465)	5.506
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	3.094	(262)	3.356
Totale premi di competenza	125.491	107.247	18.244

Per quanto attiene l'andamento dei premi a livello generale e nei singoli rami di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO

In ottemperanza all'art. 22 comma 1 a) del regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, in presenza di saldo finanziario negativo non si è proceduto alla determinazione della quota dell'utile da trasferire al conto tecnico.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si riporta la composizione:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Utilizzo f.sval. crediti verso assicurati	1.500	371	1.129
Partite tecniche diverse	456	156	300
Totale	1.956	527	1.429

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si evidenzia il dettaglio:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Importi pagati lordi	27.108	24.684	2.424
Quote a carico dei riassicuratori	(2.246)	(2.357)	111
Variazione dei recuperi lordi	(161)	(298)	137
Quote a carico dei riassicuratori	0	0	0
Variazione importo lordo della riserva sinistri	14.076	8.262	5.814
Variazione della riserva sinistri a carico dei riassicuratori	(706)	558	(1.264)
Totale	38.071	30.849	7.222

Gli importi dei sinistri pagati includono:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Indennizzi e spese dirette generazione corrente	10.951	10.085	866
Indennizzi e spese dirette generazione precedente	13.011	10.579	2.432
Contributo al Fondo Vittime della Strada	116	117	(1)
Spese di liquidazione	3.030	3.838	(808)
Totale	27.108	24.619	2.489

La variazione dei recuperi lordi è costituita per 161 migliaia di euro da recuperi dell'esercizio.

La movimentazione dell'importo lordo della Riserva sinistri si articola come segue:

Importi in euro migliaia	Importo lordo	Importo ceduto	Importo netto
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	42.609	(10.095)	32.514
Indennizzi pagati nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti (comprese spese di liquidazione)	(14.515)	1.640	(12.875)
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio inclusi movimenti di portafoglio	(26.370)	7.290	(19.080)
Somme recuperate e da recuperare	161	0	161
Totale	1.885	(1.165)	720
% incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	4,4%	11,5%	2,2%

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva esistente all'inizio dell'esercizio ha evidenziato un utile di 1.855 migliaia di euro.

La variazione della Riserva sinistri è riportata nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	Lordo	Ceduto	Netto al 2008	Netto al 2007
Riserva sinistri 01/01/2008	42.609	10.095	32.514	19.431
Riserva sinistri 31/12/2008	56.685	10.801	45.884	32.514
Totale	(14.076)	(706)	(13.370)	(13.083)

VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Variazione delle altre riserve tecniche	33	54	(21)
Totale	33	54	(21)

La variazione delle Altre riserve tecniche si riferisce alla variazione della riserva di senescenza ed è pari a 33 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). La stessa è stata calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 47 del Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Si precisa che non sono presenti "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

SPESE DI GESTIONE

Gli importi relativi alle Spese di gestione sono riportati nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Provvigioni	70.091	60.361	9.730
Altre spese di acquisizione	3.752	3.790	(38)
Altre spese di amministrazione	8.138	7.829	309
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riass.	(4.649)	(4.679)	30
Totale	77.332	67.301	10.031

Le Provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti nell'allegato 9 del Regolamento Isvap N. 22 e dall'art. 51 del D.Lgs 173/97.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'incremento dei volumi relativi ai prodotti CPI che comportano il riconoscimento di significative aliquote provvigionali.

Le Altre spese di amministrazione pari a 8.138 migliaia di euro, si incrementano di 309 migliaia di euro. L'importo comprende una parte dei costi di outsourcing verso la società controllante EurizonVita, per 5.152 migliaia di euro. Il saldo delle provvigioni di spettanti alle imprese del gruppo è pari a 61.596 migliaia di euro.

ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La composizione degli Altri oneri tecnici è riportata nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Annullamenti tecnici crediti esercizi precedenti	836	371	465
Accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati	461	1.238	(777)
Partite tecniche diverse	69	46	23
Altri oneri tecnici a carico riass.	100	51	49
Totale	1.466	1.706	(240)

La voce comprende gli annullamenti dei premi emessi di esercizi precedenti, che a fine anno sono risultati inesigibili o che sono stati annullati per errori tecnici, per 836 migliaia di euro, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 461 migliaia di euro, partite tecniche diverse per 69 migliaia di euro e oneri tecnici a carico riassicuratori per 100 migliaia di euro.

VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Variazione riserva di perequazione	39	16	23
Totale	39	16	23

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo della Riserva di perequazione e i relativi accantonamenti effettuati nell'esercizio:

Importi in euro migliaia	Riserva iniziale	Accantonamenti	Riserva finale
Infortunati	18	1	19
Malattia	2	0	2
Corpi veicoli terrestri	11	4	15
Incendio	22	22	44
Credito	0	12	12
Totale	53	39	92

L'Allegato 19 fornisce una rappresentazione di sintesi per ramo concernente il conto tecnico dei rami danni.

SEZIONE 20**SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI BILANCIO**

L' Allegato 25 fornisce la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo danni del portafoglio italiano.

L'Allegato 26 reca la sintesi del Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni portafoglio italiano.

Le poste più comuni da attribuire ai rami di bilancio sono rappresentate dalle spese di gestione e dalla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.

Per l'attribuzione ad ogni singolo ramo delle spese di gestione comuni a più rami sono stati utilizzati come parametri la composizione percentuale dei premi contabilizzati. Si evidenzia che la quasi totalità degli oneri relativi alla liquidazione dei sinistri e all'acquisizione dei premi è stata attribuita ai singoli rami sulla base di una rilevazione analitica dei costi sostenuti).

Per la quota dell'utile degli investimenti si è fatto riferimento alle determinazioni di cui al Regolamento Isvap n. 22.

Le ulteriori informazioni di sintesi circa lo sviluppo delle voci tecniche sono riportate negli Allegati 13, 19 e 31.

SEZIONE 21

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO**PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI**

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	501	299	202
Proventi derivanti da altri investimenti	8.435	5.150	3.285
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	52	59	(7)
Profitti sul realizzo di investimenti	452	415	37
Totale proventi da investimenti	9.440	5.923	3.517

La crescita dei proventi finanziari è da ricondurre all'incremento del volume del portafoglio investito. I proventi derivanti da imprese del gruppo sono pari a Euro 274 migliaia di euro.

L'Allegato 21 fornisce ulteriori dettagli sui proventi da investimenti.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	218	81	137
Rettifiche di valore sugli investimenti	10.190	2.319	7.871
Perdite sul realizzo di investimenti	86	45	41
Totale oneri da investimenti	10.494	2.445	8.049

L'Allegato 23 fornisce ulteriori dettagli sui proventi da investimenti.

ALTRI PROVENTI

Al 31 dicembre 2008 gli altri proventi ammontano a 1.333 migliaia di euro, contro i 1.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, e sono costituiti per 473 migliaia di euro da interessi attivi bancari, di cui 467 migliaia di euro per depositi presso società del Gruppo (758 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

I recuperi da controllante sono pari a 833 migliaia di euro e si riferiscono ad attività in outsourcing svolte per conto di EurizonVita.

Il corrispondente dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Interessi attivi bancari	473	774	(301)
Recuperi da controllanti	833	250	583
Recuperi diversi	27	18	9
Totale altri proventi	1.333	1.042	291

ALTRI ONERI

Gli Altri oneri ammontano a 883 migliaia di euro al 31 dicembre 2008, contro i 390 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente dalla quota di ammortamento degli attivi immateriali pari a 23 migliaia di euro (88 al 31 dicembre 2007) e da oneri amministrativi sostenuti per conto terzi per 860 migliaia di euro (251 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Ammortamento attivi immateriali	23	88	(65)
Oneri amministrativi conto terzi	860	251	609
Altri oneri	0	51	(51)
Totale altri oneri	883	390	493

PROVENTI STRAORDINARI

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Proventi straordinari	1.028	79	949
Totale proventi straordinari	1.028	79	949

Al 31 dicembre 2008 i proventi straordinari ammontano a 1.028 migliaia di euro contro i 79 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è composta prevalentemente da sopravvenienze attive relative a rettifiche di debiti (voce G. VIII. 4) riferiti a esercizi precedenti per un importo di 537 migliaia di euro.

ONERI STRAORDINARI

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Oneri straordinari	156	181	(25)
Totale oneri straordinari	156	181	(25)

Al 31 dicembre 2008 gli oneri straordinari ammontano a 156 migliaia di euro contro i 181 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è composta prevalentemente da sopravvenienze passive diverse.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 3.967 migliaia di euro e sono dettagliate nella tabella che segue.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.284	6.223	1.061
Imposte differite nette	(3.317)	(898)	(2.419)
Totale	3.967	5.325	(1.358)

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap.

Come già evidenziato in precedenza la società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale ai sensi artt. 117 e segg. Del DPR 917/86 con la controllante Intesa Sanpaolo S.P.A.

Le imposte correnti sono dettagliate come segue:

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
IRES	6.550	5.209	1.341
IRAP	734	1.014	(280)
Totale imposte correnti	7.284	6.223	1.061

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione annua inerente le poste della fiscalità differita.

Importi in euro migliaia	2008	2007	Variazione
Imposte differite passive sorte	0	0	0
Imposte differite passive annullate	0	0	0
Imposte differite attive sorte	(3.639)	(1.439)	(2.200)
Imposte differite attive annullate	322	541	(219)
Totale imposte differite nette	(3.317)	(898)	(2.419)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. punto 14, si fornisce il seguente prospetto che riguarda la descrizione delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite passive e anticipate calcolate applicando a tali differenze le aliquote nominali previste dalla Legge 244 del 24 dicembre 2007 del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap.

Importi in euro migliaia	2008		2007	
	Differenze temporane	Effetto fiscale	Differenze temporane	Effetto fiscale
Variazioni temporanee generate da:				
Ires anticipata - effetto fiscale 27,5%				
Svalutazione crediti verso assicurati	2.815	774	2.564	704
Accantonamento riserva sinistri	10.289	2.830	3.469	954
Compensi amministratori	78	21	18	5
Accantonamenti costi del personale	462	127	350	96
Minusvalenze non realizzate su azioni	6.368	1.751	1.214	334
Altre	109	30	124	34
Totale Ires anticipata	20.121	5.533	7.739	2.127
Irap anticipata - effetto fiscale 4,82%				
Svalutazione crediti verso assicurati			0	0
Accantonamento riserva sinistri	3.174	139	3.469	170
Minusvalenze non realizzate su azioni			1.214	60
Altre			63	3
Totale Irap anticipata	3.174	139	4.746	233

Non si rilevano debiti per imposte differite (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2007).

Nella tabella che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e il corrispondente accantonamento per le imposte dell'esercizio.

Importi in euro migliaia			
IRES	Importo	Aliquota	Imposta
Risultato teorico prima delle imposte	10.840		
Onere fiscale teorico		27,5%	2.981
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	13.233		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(763)		
Differenze permanenti	510		
Riallineamento aliquote fiscali	0		
Imponibile fiscale	23.820		
Ires corrente sul reddito d'esercizio		27,5%	6.550

IRAP	Importo	Aliquota	Imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	10.571		
Costi non rilevanti ai fini Irap	5.245		
Imponibile	15.816		
Onere fiscale teorico		4,82%	762
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	0		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(632)		
Differenze permanenti	50		
Riallineamento aliquote fiscali	(3)		
Imponibile fiscale	15.231		
Irap corrente sul reddito di esercizio		4,82%	734

La rilevazione delle imposte anticipate, per complessive 5.672 migliaia di euro è principalmente determinata dalla deduzione nei diciotto esercizi successivi della componente a lungo termine della Riserva sinistri, dalla deduzione delle svalutazioni operate sui crediti verso assicurati per la parte eccedente la quota deducibile nell'anno e dalla indeducibilità delle minusvalenze non realizzate sugli investimenti azionari.

SEZIONE 22

INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

L' Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate.

L'Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L'Allegato 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, agli Amministratori ed i Sindaci

Per quanto concerne i rapporti economici con le imprese del gruppo, i proventi e gli oneri sono riepilogati nel seguente prospetto:

Importi in euro migliaia	Controllanti	Consociate	Totale
Provvigioni	28.941	32.655	61.596
Altre spese di gestione	6.514	-	6.514
Proventi da investimenti	274	-	274
Oneri da investimenti	84	-	84
Altri Proventi	1.299	16	1.315
Altri Oneri	-	-	-

I descritti importi sono inclusi nelle voci: "Proventi da investimenti", "Interessi attivi e passivi bancari", "Recuperi da controllante", "Provvigioni di acquisizione", Provvigioni di incasso, "Altre spese di amministrazione".

Parte C

Altre informazioni

ORGANICO

Al 31 dicembre 2008 l'organico era costituito da 58 unità di cui 2 dirigenti, 14 funzionari, 40 impiegati e due risorse comandate dalla controllante EurizonVita.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ E COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

L'ammontare del margine da costituire ed i relativi elementi costitutivi sono sintetizzati nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia	Totale
Ammontare del margine da costituire	24.341
Elementi costitutivi	64.943
Eccedenza rispetto alle disposizioni di legge	40.602

RISERVE TECNICHE E RELATIVE ATTIVITÀ A COPERTURA

Le Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio ammontano rispettivamente a:

Importi in euro migliaia	Totale
Riserve premi	131.063
Riserve di perequazione	92
Altre riserve tecniche	1.084
Riserva sinistri e spese di liquidazione	56.633
Totale	188.872

Le attività a copertura ammontano a :

A - Investimenti	170.373
B - Crediti	13.500
C- Altri attivi	-
D - Depositi bancari	5.000
E - Altre categorie dell'attivo	-
Totale	188.873

RENDICONTO FINANZIARIO

Presentiamo di seguito il Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2008, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Importi in euro migliaia	2008	2007
A. DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	13.240	12.191
Disponibilità bancarie da bilancio precedente	13.240	12.191
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	50.373	69.344
Utile d'esercizio	6.872	6.659
Incremento riserve tecniche al netto riass.	35.242	51.246
Incremento riserve patrimoniali		
Ammortamenti	35	109
Plus.-minus.- da rettifiche valore part. titoli	9.735	2.242
Variazione crediti, debiti, altre attività e passività	(1.960)	10.970
Variazione dei ratei e risconti	1.688	(654)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(1.015)	(1.601)
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto	19	11
Variazione attivi immateriali, materiali e scorte	(243)	362
C. FLUSSO MONETARIO RELATIVO AGLI INVESTIMENTI	(56.936)	(68.295)
Investimenti:		
Beni immobili		
Partecipazioni		
Titoli obbligazionari	(54.858)	(56.329)
Titoli azionari	(1.804)	(11.966)
Altri investimenti	(274)	
D. DISTRIBUZIONE DI UTILI		
E. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D)	6.563	1.049
F. FLUSSO MONETARIO INERENTE I CONFERIMENTI DELL'ES.		
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	6.677	13.240

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante
EurizonVita S.p.a.

Sede legale Corso Cairoli, 1 – 10123 Torino

Capitale sociale euro 294.822.508,00 interamente versato iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02505650370.

Bilancio al 31 dicembre 2007

[Valori in migliaia di euro]

Stato Patrimoniale	2007
Attivo	
Crediti verso soci	-
Attivi immateriali	24.890
Investimenti	14.568.753
Invesimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	12.216.576
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	12.060
Crediti	387.196
Altri elementi dell'attivo	601.264
Ratei e risconti	239.700
Totale attività	28.050.439
Passivo e Patrimonio netto	
Patrimonio netto	1.008.002
Passività subordinate	245.000
Riserve tecniche	14.285.560
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	12.215.812
Fondi per rischi e oneri	16.876
Depositi ricevuti dai riassicuratori	29
Debiti e altre passività	254.064
Ratei e risconti	25.096
Totale passivo e patrimonio netto	28.050.439

Conto Economico	2007
Premi dell'esercizio	2.163.753
Proventi da investimenti	1.083.137
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	647.017
Altri proventi tecnici	191.806
Oneri relativi ai sinistri	7.228.086
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche	(4.782.314)
Ristorni e partecipazioni agli utili	(194)
Spese di gestione	161.496
Oneri patrimoniali e finanziari	367.705
Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	747.536
Altri oneri tecnici	209.370
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	52.465
Risultato del conto tecnico	101.563
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	52.465
Altri proventi	11.472
Altri oneri	20.815
Risultato dell'attività ordinaria	144.685
Proventi straordinari	28.547
Oneri straordinari	6.720
Risultato dell'attività straordinaria	21.827
Risultato prima delle imposte	166.512
Imposte sul reddito d'esercizio	52.529
Utile d'esercizio	113.983

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci ai sensi dell' art. 32 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 58/98; concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione CONSOB n. 11971, art. 78 del 14/05/1999 e successive modificazioni), è riportato di seguito:

Importi in euro migliaia

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti dell'anno
Marco Casu	Presidente	2006-2007-2008	20.000
Paolo Bovone	Amministratore (*)	2006-2007-2008	740
Francesco Minelli	Amministratore (**)	2006-2007-2008	1.208
Laura Platti	Amministratore (***)	2006-2007-2008	2.244
Gianluigi Corelli	Amministratore Delegato	2007-2008	50.000
Pierluigi Curcuruto	Amministratore (****)	2008	2.178
Elena Breno	Amministratore (*****)	2008	814
Tito Nocentini	Amministratore (*****)	2008	477
Riccardo Ranalli	Sindaco effettivo	2007-2008-2009	16.597
Alessandro Cotto	Sindaco effettivo	2007-2008-2009	11.279
Massimo Bosco	Sindaco effettivo	2008-2009	10.957

(*) In carica fino al 31 marzo 2008

(**) In carica fino al 27 maggio 2008

(***) In carica fino al 30 settembre 2008

(****) In carica dall'11 aprile 2008

(*****) In carica dal 24 settembre 2008

(*****) In carica dal 4 novembre 2008

ONORARI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono espressi in migliaia di euro (comprensivi di IVA) e non includono le spese vive.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Corrispettivi
Revisione contabile	Reconta Ernst&Young	EurizonTutela		126.293
Servizi di attestazione	Reconta Ernst&Young	EurizonTutela	(1)	56.340
Totale				182.633

(1) Corrispettivi per la revisione contabile del reporting package ai fini del consolidamento nella controllante EurizonVita e per la sottoscrizione della dichiarazioni fiscali per obbligo normativo (modello Unico e modello 770)

Torino, 26 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione



Società EurizonTutela S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 27.912.258
Sede in Torino

Versato euro 27.912.258

Allegati alla Nota integrativa
Esercizio 2008

N	DESCRIZIONE	Danni	Vita	Danni e Vita
1	Stato patrimoniale-Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale-Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri immobilizzabili (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			n.d.
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			n.d.
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari e titoli a reddito fisso: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			n.d.
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei derivati e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)			0
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni concesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.III)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.II.1) e della riserva sinistri (voce C.II.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva matematica (voce C.II.1) e della riserva per partecipare agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			n.d.
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi o plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti e benefici di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.4)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			n.d.
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare l'esistenza degli obblighi assicurativi previsti dall'art. 1 del D.Lgs. n. 109 del 2006, per procedura decisa, non è però compilato in quanto tale lo vuol, soltanto nelle indicazioni n.d. ed non in cui l'evento non è tenuto a compilare l'obbligo.

Società EurizonTutela S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	253	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	11	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	44	
			10 308
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	15
		da riportare	308

Esercizio 2008

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	50		
	186	0		
	187	17		
	188	0		
	189	15	190	112
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0			
214	0	210	0	215
	da riportare			112

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	30/9
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	7.089	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	7.089
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	219.243	
b) non quotati	42	7	
c) obbligazioni convertibili	43	44	219.250
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni			
		49	
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	
7. Investimenti finanziari diversi			
	51	4.821	52
			231.160
IV - Depositi presso imprese cedenti			
			53
			59
			54
			231.219
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	15.249	
2. Riserva sinistri	59	10.801	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62
			26.050
		da riportare	
			237.577

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			112
216	10.439				
217	0				
218	0	219	10.439		
		210	0		
221	168.965				
222	8				
223	0	224	168.973		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	4.147	232	183.959
				233	59
				234	184.018
		238	12.155		
		239	10.095		
		240	0		
		241	0	242	22.250
		da riportare			206.380

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	297.577
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	14.168	
b) per premi degli es. precedenti	72	2.034	16.202
2. Intermediari di assicurazione	74		3.766
3. Compagnie conti correnti	75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	28	19.996
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	1.730	
2. Intermediari di riassicurazione	79		1.730
III - Altri crediti			
	81	3.951	30.684
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	31	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85		
4. Scorte e beni diversi			
	86		31
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	6.577	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89		6.577
III - Azioni o quota proprie			
	91		
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	18	6.726
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			
	901		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	95	2.702	
2. Per canoni di locazione			
	97		
3. Altri ratei e risconti			
	98		2.702
TOTALE ATTIVO			
	100		297.589

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		206.380
251	8.619			
252	38	253	8.657	
		254	23.919	
		255	132	
		256	28	257
				32.736
		258	2.559	
		259	0	260
				2.559
				261
				4.154
				261
				39.449
		263	19	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				19
		268	13.233	
		269	5	270
				13.240
				271
				0
		272	0	
		273	72	274
				72
				275
				13.331
		276	0	
				276
				1.652
				277
				0
				278
				0
				279
				1.652
				280
				260.832

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.328
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	17.966
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	11.022
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.872
		110	65.100
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	131.063
2.	Riserva sinistri	113	56.685
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	1.084
5.	Riserve di perequazione	116	93
		117	188.925
	da riportare		254.025

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912		
		282	0		
		283	0		
		284	993		
		285	0		
		286	0		
		287	14.803		
		288	7.659		
		289	6.659	290	58.228
				291	0
292	106.104				
293	42.609				
294	0				
295	1.117				
296	53			297	149.383
da riportare					208.111

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	254.025
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			131
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I. - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	131	25.593
2.	Compagnie conti correnti	134	682
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	58
		137	26.335
II. - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.839
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			7.839
III. - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV. - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V. - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI. - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	
VII. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	275
VIII. - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.110
2.	Per oneri tributari diversi	147	800
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	264
4.	Debiti diversi	149	4.066
		150	6.240
IX. - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	236
		154	236
		155	40.926
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
		da riportare	294.950

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		208.111
		308	0
		309	1.015
		310	0
		311	1.015
		312	0
313	37.938		
314	183		
315	182		
316	117	317	38.420
318	2.754		
319	0	320	2.754
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	295
326	541		
327	556		
328	216		
329	8.904	330	10.217
331	0		
332	0		
333	0		
334	0	335	51.686
336	0		
	da riportare		260.812

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		294.950
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	2.739
		159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160
		297.689

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Titoli depositati presso terzi		172
VII - Altri conti d'ordine		173
		174
		918
		234
		238.089

Valori dell'esercizio precedente

riporto		260.812
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	260.812

Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	900
	350	0
	351	224
	352	179.551
	354	0

NEGATIVO

Esercizio 2008

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			183	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
193	0			
196	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

NEGATIVO

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
			0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	0		
222	0		
223	0	224	0
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	0
		233	0
		234	0
		235	0
		236	0
		237	0
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
	da riportare		0

NEGATIVO
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	0
2. Intermediari di assicurazione			
	74	0	
3. Compagnie conti correnti			
	75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	0	77
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80
III - Altri crediti			
		85	0
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	0	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/o postali			
	88	0	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	0	90
III - Azioni o quote proprie			
		91	0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	0	94
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			
	901	0	95
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi			
		96	0
2. Per canoni di locazione			
		97	0
3. Altri ratei e risconti			
		98	0
TOTALE ATTIVO			100
			0

NEGATIVO

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
			0
151	0		
152	0	153	0
		154	0
		255	0
		256	0
		257	0
		258	0
		259	0
		260	0
		261	0
		262	0
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	0
		269	0
		270	0
		271	0
		272	0
		273	0
		274	0
		275	0
		276	0
		277	0
		278	0
		279	0
		280	0

NEGATIVO
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
			110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
			123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOFFERITO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	127	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	128	0
da riportare			0

NEGATIVO

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	0	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	286	0	
	287	0	
	288	0	
	289	0	290
			291
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		301
302	0		
	305	0	
	306	0	307
da riportare			0

NEGATIVO

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHIE ONERI			0
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	118	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	131	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	127	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	138	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		137	0
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	131	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
III - Prestiti obbligazionari		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0
V - Debiti con garanzia reale		149	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	0
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
IX - Altre passività		150	0
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	302	0
		da riportare	0

NEGATIVO

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		0
		308	0
		309	0
		310	0
			311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
316	0	317	0
318	0		
319	0	320	0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330	0
331	0		
332	0		
333	0	334	0
334	0		
			335 0
	da riportare		0

NEGATIVO
 STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI			0
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	162	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	0
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

NEGATIVO

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		0
	136	0
	137	0
	138	0,339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Risultato del conto tecnico	1	10.571	21	41	10.571
Proventi da investimenti	+ 2	9.440		43	9.440
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	10.494		43	10.494
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5			45	
Risultato intermedio di gestione	6	9.517	26	46	9.517
Altri proventi	+ 7	1.333	27	47	1.333
Altri oneri	- 8	883	28	48	883
Proventi straordinari	+ 9	1.028	29	49	1.028
Oneri straordinari	- 10	156	30	50	156
Risultato prima delle imposte	11	10.839	31	51	10.839
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	3.967	32	52	3.967
Risultato di esercizio	13	6.872	33	53	6.872

Società EurizonTutela S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 697	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 227	32
per: acquisti o aumenti		3 227	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 924	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 585	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 31	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 23	44
altre variazioni		15 8	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 616	49
Valore di bilancio (a - b)		20 308	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 5

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	0,31	0,41	0
Incrementi nell'esercizio:	+	0,32	0,43	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		0,21	0,41	0
riprese di valore		0,24	0,44	0
rivalutazioni		0		
altre variazioni		0,26	0,45	0
Decrementi nell'esercizio:	-	0,37	0,47	0
per: vendite o rimborsi		0,36	0,46	0
svalutazioni		0,30	0,49	0
altre variazioni		0,30	0,50	0
Valore di bilancio		0,31	0,51	0
Valore corrente		0,32	0,52	0
Rivalutazioni totali		0		
Svalutazioni totali		0,34	0,54	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	01	0
Obbligazioni non quotate	02	0
Valore di bilancio	03	0
di cui obbligazioni convertibili	04	0

NEGATIVO

Nota Integrativa - Allegato 6
Esercizio 2008

Società EurizonTutela S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

(*) Dato come rilevato le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione finanziaria, anche per il totale di società (1) (2) Da compilare solo per società controllate e collegate

- (1) Tipo
 a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società associate
 d = Società collegate
 e = IRI/IRI
- (2) Indirizzo per i dati esposti in merito obbligatorio (NO per gli altri)
- (3) Attività svolta (4) Importo in valore nominale
 1 = Compagnie di Assicurazione
 2 = Società Fin. (5) Indicare la quota complessivamente posseduta
 3 = Istituto di credito
 4 = Società Immobiliare
 5 = Società Intermediaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di titoli comuni di investimento
 7 = Cooperativa
 8 = Impresa Industriale
 9 = Altre società o enti

Il documento potrebbe contenere dati errati, segnalarli ai Controlli di validità

N. ord.	Tipo	Quot. o num. quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (Utile o perdita dell'ultimo esercizio)	Quota posseduta (3)			
						Importo (4)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %	Totale %	
	(1)	(2)	(3)					(4)	(4)			

Società Eurizon Tutela S.p.A.

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziati: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.H.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	7.089	41	7.089	62	7.089
b) azioni non quotate	23	7.089	33	7.089	56	7.089
c) quote	24		34		58	
2. Quote di fondi comuni di investimento	25		26		51	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	26	219.290	27	223.787	53	223.787
a1) titoli di Stato quotati	27	193.175	28	197.712	55	197.712
a2) altri titoli quotati	28	26.068	29	26.068	57	26.068
b1) titoli di Stato non quotati	29		30		59	
b2) altri titoli non quotati	30	7.90	31	7.90	61	7.90
c) obbligazioni convertibili	31		32		63	
5. Quote in investimenti comuni	32		33		65	
7. Investimenti finanziari diversi	33	4.821	34	4.821	67	4.821

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	161		161		322	
b) azioni non quotate	162		162		324	
c) quote	163		163		326	
2. Quote di fondi comuni di investimento	164		164		328	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	165		165		330	
a1) titoli di Stato quotati	166		166		332	
a2) altri titoli quotati	167		167		334	
b1) titoli di Stato non quotati	168		168		336	
b2) altri titoli non quotati	169		169		338	
c) obbligazioni convertibili	170		170		340	
5. Quote in investimenti comuni	171		171		342	
7. Investimenti finanziari diversi	172		172		344	
	173		173		346	

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 9

Società EurizonTuteia S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	0,31	0,41	0,81	0,101	0
Incrementi nell'esercizio:	0,24	0,42	0,62	0,102	0
per acquisti	0,23	0,43	0,63	0,103	0
riprese di valore	0,24	0,44	0,64	0,104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	0,25	0,45	0,65	0,105	0
altre variazioni	0,26	0,46	0,66	0,106	0
Decrementi nell'esercizio:	0,27	0,47	0,67	0,107	0
per vendite	0,28	0,48	0,68	0,108	0
svalutazioni	0,29	0,49	0,69	0,109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole	0,30	0,50	0,70	0,110	0
altre variazioni	0,31	0,51	0,71	0,111	0
Valore di bilancio	0,32	0,52	0,72	0,112	0
Valore corrente	0,33	0,53	0,73	0,113	0

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2008

Società EurizonTutela S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 0	31 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0
per: erogazioni		3 0	
riprese di valore		4 0	
altre variazioni		5 0	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 0	26 0
per: rimborsi		7 0	
svalutazioni		8 0	
altre variazioni		9 0	
Valore di bilancio		10 0	30 0

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 11

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2008

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore contabile		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Titoli e fabbricati	1	0,21	0,41	0,11
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate				
1. Azioni e quote	2	0,24	0,42	0,22
2. Obbligazioni	3	0,24	0,42	0,22
3. Finanziamenti	4	0,24	0,44	0,24
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0,20	0,42	0,22
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	0,24	0,42	0,22
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0,21	0,42	0,21
3. Depositi presso enti creditizi	8	0,24	0,42	0,22
4. Investimenti finanziari diversi	9	0,25	0,42	0,22
V. Altre attività	10	0,22	0,28	0,12
VI. Disponibilità liquide	11	0,22	0,22	0,22
	12	0,23	0,22	0,21
	13	0,22	0,22	0,22
Totale	14	0,24	0,24	0,24

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato L2

Società: Eurizon Tutela S.p.A.

Esercizio 2008

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0,21	0,41	0,61	0
2. Obbligazioni	0,22	0,42	0,82	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0,23	0,43	0,53	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0,24	0,44	0,64	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	0,25	0,45	0,65	0
4. Depositi presso enti creditizi	0,26	0,46	0,66	0
5. Investimenti finanziari diversi	0,27	0,47	0,67	0
III. Altre attività	0,28	0,48	0,68	0
IV. Disponibilità liquide	0,29	0,49	0,69	0
	0,30	0,50	0,70	0
	0,31	0,51	0,71	0
Totale	0,32	0,52	0,72	0

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	131.063	11	105.841	25.222
Riserva per rischi in corso	2		12	263	-263
Valore di bilancio	3	131.063	13	106.104	24.959
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	42.724	14	33.081	9.643
Riserva per spese di liquidazione	5	5.660	15	3.173	2.487
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	8.301	16	6.355	1.946
Valore di bilancio	7	56.685	17	42.609	14.076

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 14

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	0,11	0,21	0
Riporto premi	0,12	0,22	0
Riserva per rischio di mortalità	0,13	0,23	0
Riserve di integrazione	0,14	0,24	0
Valore di bilancio	0,15	0,25	0
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0,16	0,26	0

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce B) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	1	1.015,21		295
Accantonamenti dell'esercizio	2		22	168
Altre variazioni in aumento	3		23	4
Utilizzazioni dell'esercizio	4	1.012,24		53
Altre variazioni in diminuzione	5		25	139
Valore di bilancio	6		26	275

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II. Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	101
Depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
	13.883		6.233			20.248
Debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
	16.088		6.233			22.333

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2008

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:			
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	31	
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	31	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	44	
Totale	15	45	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	900
b) da terzi	17	47	
Totale	18	48	900
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	

Società Eurizon Tutela S.p.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	0	21	0	11	0	14	0	11
su obbligazioni	0	2	0	1	0	1	0	1
su valore	0	2	0	12	0	15	0	12
su tassi	0	24	0	12	0	14	0	14
altri	0	2	0	12	0	15	0	14
Opzioni:								
su azioni	0	21	0	14	0	15	0	14
su obbligazioni	0	2	0	1	0	1	0	1
su valore	0	2	0	14	0	14	0	14
su tassi	0	2	0	12	0	14	0	14
altri	0	21	0	14	0	15	0	14
Swaps:								
su valore	0	21	0	11	0	11	0	11
su tassi	0	21	0	12	0	13	0	12
altri	0	21	0	15	0	15	0	15
Altre operazioni:								
su valore	0	21	0	14	0	14	0	14
Totale	0	110	0	112	0	112	0	112

Dato che il contratto derivato è la rappresentazione del diritto di competenza, l'importo per le vendite di derivati è pari all'importo del contratto derivato, con segno opposto.

L'importo per le vendite di derivati è pari all'importo del contratto derivato, con segno opposto.

(1) Per i derivati di valore superiore a 10 milioni di euro, l'importo per le vendite di derivati è pari all'importo del contratto derivato, con segno opposto.

(2) Differenza tra acquisti e vendite.

Società Eurizon Tutela S.p.A.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
1 Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	88.027,3	76.017,3	23.787,4	46.990,5	-1.503
6 R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	4.573,7	4.783,8	4.276,9	512,10	-196
11 Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	4.726,12	5.315,13	2.910,14	1.266,15	-301
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	20,17	20,18	-36,19	2,20	-54
21 Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	22.672,22	15.069,23	5.311,24	5.931,25	970
26 R.C. generale (ramo 13)	5.287,37	5.247,38	1.104,39	1.474,40	-848
31 Credito e cauzione (rami 14 e 15)	655,32	507,31	-61,34	154,35	-331
36 Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	33.943,37	27.761,38	4.123,39	24.710,40	-740
41 Tutela giudiziaria (ramo 17)	263,43	263,43	92,44	79,45	-6
46 Assistenza (ramo 18)	2.843,47	3.063,48	519,49	862,50	
Totale assicurazioni dirette	163.004,52	138.045,53	41.022,54	81.980,55	-4.949
56 Assicurazioni indirette	37	38	59	60	
Totale portafoglio italiano	163.041,62	138.083,63	41.082,64	81.980,69	-4.949
66 Portafoglio estero	87	88	89	90	
Totale generale	163.128,69	138.171,71	41.172,74	81.980,73	-4.949

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 20

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi	0 31	0 21	0 52
a) 1. per polizze individuali	0 12	0 22	0 34
2. per polizza collettive	0 19	0 23	0 42
b) 1. premi periodici	0 34	0 24	0 58
2. premi unici	0 15	0 25	0 40
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	0 16	0 26	0 42
2. per contratti con partecipazione agli utili	0 17	0 27	0 44
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	0 18	0 28	0 46
Saldo della riassicurazione	0 19	0 29	0 48

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	41	81	122
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	501	62	563
Totale	542	143	685
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati			
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	45	85	130
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	46	86	132
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	47	87	134
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.161	86	8.247
Interessi su finanziamenti	49	89	138
Proventi su quote di investimenti comuni	50	90	140
Interessi su depositi presso enti creditizi	51	91	142
Proventi su investimenti finanziari diversi	274	92	366
Interessi su depositi presso imprese cedenti	53	93	146
Totale	8.435	94	8.529
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	53	95	148
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	55	96	151
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	57	97	154
Altre azioni e quote	58	98	156
Altre obbligazioni	59	99	158
Altri investimenti finanziari	60	100	160
Totale	332	489	821
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	63	102	165
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	63	103	166
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	64	104	168
Profitti su altre azioni e quote	65	105	170
Profitti su altre obbligazioni	66	106	172
Profitti su altri investimenti finanziari	452	107	559
Totale	613	527	1.140
TOTALE GENERALE	9.441	683	10.124

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 22

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2008

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 0
Quote di fondi comuni di investimento	3 0
Altri investimenti finanziari	4 0
- di cui proventi da obbligazioni	5 0
Altre attività	6 0
Totale	7 0
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento	10 0
Profitti su altri investimenti finanziari	11 0
- di cui obbligazioni	12 0
Altri proventi	13 0
Totale	14 0
Plusvalenze non realizzate	15 0
TOTALE GENERALE	16 0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 0
Altri investimenti finanziari	22 0
- di cui proventi da obbligazioni	23 0
Altre attività	24 0
Totale	25 0
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari	27 0
- di cui obbligazioni	28 0
Altri proventi	29 0
Totale	30 0
Plusvalenze non realizzate	31 0
TOTALE GENERALE	32 0

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	31
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	42	42
Oneri inerenti obbligazioni	3	218	218
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	34
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	35
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	36
Interessi su depositi ricevuti da assicuratori	7	37	37
Totale	8	218	218
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	39
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	40
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	41
Altre azioni e quote	12	5.154	5.154
Altre obbligazioni	13	5.035	5.035
Altri investimenti finanziari	14	44	44
Totale	15	10.189	10.189
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	46
Perdite su azioni e quote	17	47	47
Perdite su obbligazioni	18	86	86
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	49
Totale	20	86	86
TOTALE GENERALI	21	10.493	10.493

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 24

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 0
Quote di fondi comuni di investimento	3 0
Altri investimenti finanziari	4 0
Altre attività	5 0
Totale	6 0
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8 0
Perdite su fondi comuni di investimento	9 0
Perdite su altri investimenti finanziari	10 0
Altri oneri	11 0
Totale	12 0
Minusvalenze non realizzate	13 0
TOTALE GENERALE	14 0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 0
Altri investimenti finanziari	22 0
Altre attività	23 0
Totale	24 0
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25 0
Perdite su altri investimenti finanziari	26 0
Altri oneri	27 0
Totale	28 0
Minusvalenze non realizzate	29 0
TOTALE GENERALE	30 0

Società EurizonTutela S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 25.280	1	62.742
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	1 4.032	2	7.973
Oneri relativi ai sinistri	-	3 5.094	3	17.588
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	-33
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 37	5	258
Spese di gestione	-	6 13.693	6	32.337
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 2.538	7	4.033
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -724	8	-779
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 1	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 1.813	12	3.254

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 20	1	10.663
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	2.435
Oneri relativi ai sinistri	-	3 -36	3	2.165
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	-10
Spese di gestione	-	6 2	6	3.219
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 54	7	2.134
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -54	8	-270
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	33
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	12	1.842

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 5.217	1	298
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 40	2	-23
Oneri relativi ai sinistri	-	3 1.104	3	-61
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 1	5	-2
Spese di gestione	-	6 1.474	6	38
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 2.670	7	342
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -845	8	-225
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	12
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 1.823	12	103

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per perequazione agli utili e sinistri".

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
4.726			
-589			
2.910			
53			
1.250			
1.192			
-301			
4			
857			

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
12.009	4.573		
5.168	-210		
2.446	4.276		
-3	159		
2.713	512		
1.676	164		
-700	-196		
978	-32		

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
357	33.943	263	2.843
171	6.182		-220
	4.125	92	519
	21		-5
-38	24.710	79	862
116	-1.046	92	1.576
32	-740	-6	
-106			
-74	-1.786	86	1.676

Società EurizonTutela S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico risaprogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi osservati Totale 3=1.2+3.4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assolti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	163.004	15.649	31		147.355
Variazione della riserva premi (+ o -)	24.939	3.094	32		21.845
Oneri relativi ai sinistri	41.023	2.832	33		38.070
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	53	24	34		-33
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	485	5	35		490
Spese di gestione	81.980	4.648	36		77.332
Saldo tecnico (+ o -)	15.561	4.950	37		10.611
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					39
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico					
Risultato del conto tecnico (+ o -)	15.561	4.950	40		10.572

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 28

Società EuizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 3 = 1 + 2 + 3 + 4
	1 Rischi diretti	2 Rischi ereditati	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti	
Premi contabilizzati	0 11	0 21	0 31	0 41	0
Oneri relativi ai sinistri	0 12	0 22	0 32	0 42	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0 13	0 23	0 33	0 43	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0 14	0 24	0 34	0 44	0
Spese di gestione	0 15	0 25	0 35	0 45	0
Renditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	0	0 26	0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	0 17	0 27	0 37	0 47	0

* Seconde alfabetiche delle poste relative al portafoglio italiano, riepilogate nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 29

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

	Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 0
Oneri relativi ai sinistri	-	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0
Spese di gestione	-	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 0

Sezione II: Assicurazioni vita

	Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1 0
Oneri relativi ai sinistri	-	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 0
Spese di gestione	-	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6 0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 0

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci 11.7, 11.8, 11.9, 11.10 e 11.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale																																																																																																																																																																																																		
Proventi da investimenti																																																																																																																																																																																																								
Proventi da terreni e fabbricati																																																																																																																																																																																																								
Dividendi e altri proventi da azioni e quote																																																																																																																																																																																																								
Proventi su obbligazioni																																																																																																																																																																																																								
Interessi su finanziamenti																																																																																																																																																																																																								
Proventi su altri investimenti finanziari																																																																																																																																																																																																								
Interessi su depositi presso imprese cedenti																																																																																																																																																																																																								
Totale																																																																																																																																																																																																								
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione																																																																																																																																																																																																								
Altri proventi																																																																																																																																																																																																								
Interessi su crediti																																																																																																																																																																																																								
Recupero di spese e oneri amministrativi																																																																																																																																																																																																								
Altri proventi e recuperi																																																																																																																																																																																																								
Totale																																																																																																																																																																																																								
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)																																																																																																																																																																																																								
Proventi straordinari																																																																																																																																																																																																								
TOTALE GENERALE																																																																																																																																																																																																								

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Conosciute	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	84	91	04	84	96	84
Interessi su passività subordinate	88	90	00	101	102	102
Interessi su depositi rilevati da rassicuratori	104	140	104	107	108	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	110	111	132	117	114	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	114	117	113	119	120	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	127	121	114	125	126	126
Interessi su debiti con garanzia reale	128	129	130	131	132	132
Interessi su altri debiti	136	131	136	137	138	138
Perdite su crediti	140	141	142	143	144	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	146	147	148	149	150	150
Oneri diversi	137	131	132	133	134	134
Totale	84 132	339	100	161	162	84
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	164	162	166	167	168	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	170	171	172	173	174	174
Oneri straordinari	170	171	172	173	174	174
TOTALE GENERALE	84 132	143	134	185	186	84

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società EurizonTutela S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati dal lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	31	15	21	163.005	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	32	16	22		26
in Stati terzi	3	33	17	23		27
Totale	4	34	18	24	163.005	28

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2008

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 2.585,81	81	2.583
- Contributi sociali	2 700,82	82	700
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 168,33	83	168
- Spese varie inerenti al personale	4 793,84	84	793
Totale	5 4.244,80	85	4.244
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	86	
- Contributi sociali	7 37	87	
- Spese varie inerenti al personale	8 39	88	
Totale	9 72	89	
Totale complessivo	10 4.244,80	90	4.244
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 697,81	91	697
Portafoglio estero	12	92	
Totale	13 697,81	93	697
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 4.941,81	94	4.941

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	93	75
Oneri relativi ai sinistri	16 1.597,86	96	1.592
Altre spese di acquisizione	17 1.781,87	97	1.781
Altre spese di amministrazione	18 1.569,88	98	1.569
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	99	
	20	90	
Totale	21 4.941,81	51	4.941

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 3
Impiegati	92 54
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 58

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	77
Sindaci	97 3	44

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Corelli Gianluigi Domenico (Amministratore Delegato) (**)

(**)

(**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli

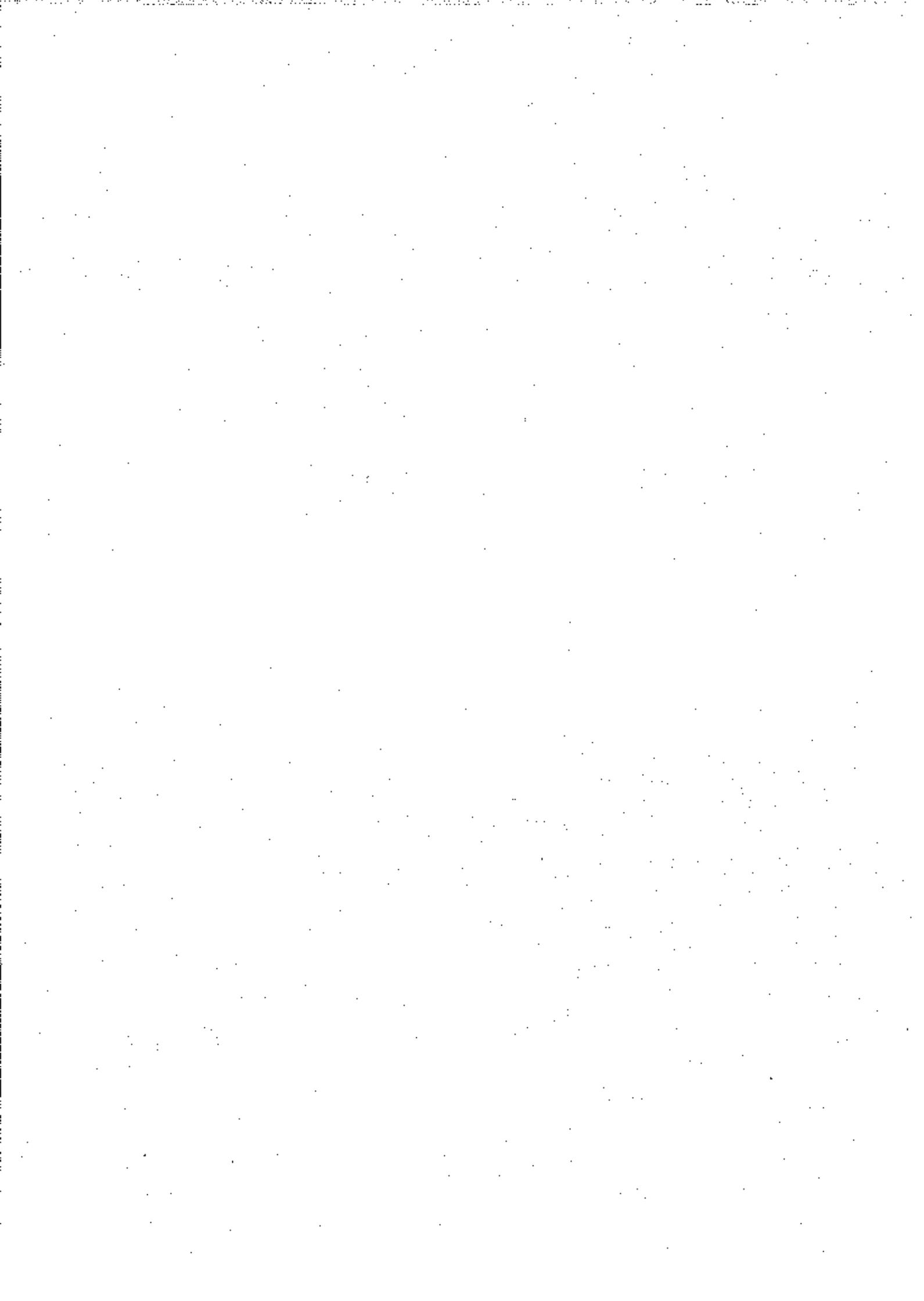
Massimo Bosco

Alessandro Cotto

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Allegato n. 2 al provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004

Società **EURIZONTUTELA**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ
(Art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2008

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C. autoveicoli terrestri, aereomobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdita pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione piano			
(1)	Crediti w soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	252
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	58
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni e quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	27.912
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9)	Riserve legali	(uguale voce 104)	1.328
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)		17.988
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdite dell'esercizio	(uguale voce 109 (**))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	11.022
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	8.872
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Partecipazioni subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale		
(20)	Miplusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
Voci del costo economico dell'esercizio N			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	183.005
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	5.287
(23)	Sinistri pagati importo lordo	(uguale voce 8)	27.108
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	1.010
(25)	Sinistri pagati quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	2.246
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	161
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	3
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	14.076
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	86
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	708
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-787
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esaltazione, per il primo trimestre, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 17595, indicando di seguito il dettaglio:			
.....			
.....			
.....			
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 17595, specificando:			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 37, comma 4, lett. a) del d.lgs. 17595			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 17595			
(3) Inserire le partecipazioni subordinate di cui all'art. 33, comma 4, lettere a) e b) del d.lgs. 17595 specificando:			
- prestiti a scadenza fissa			
- prestiti per i quali non è fissata scadenza			
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(*) Indicare l'importo delle perdite in valore assoluto			

segue: I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESINTE DAL BILANCI

Voci da parte economica degli esercizi precedenti a N			
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	24.864
(36)	Sinistri pagati dai rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	1.105
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 9)	2.358
(38)	Variazioni dei ricambi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	298
(39)	Variazioni dei ricambi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	4
(40)	Variazioni dei ricambi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 12)	
(41)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	9.262
(42)	Variazioni della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	2.181
(43)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 15)	-558
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	18.987
(45)	Sinistri pagati dai rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	809
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 9)	3.829
(47)	Variazioni dei ricambi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	108
(48)	Variazioni dei ricambi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	4
(49)	Variazioni dei ricambi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 12)	4
(50)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	11.572
(51)	Variazioni della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	1.724
(52)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei risarcitori	(uguale voce 15)	3.757
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):			
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazioni della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi relativi, in particolare, a polizze di vita.

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato e fondo equivalente versato		27.912
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a verifica di voci dell'attivo:			
(62) = (9)	riserva legale		1.328
(63)	riserve libere		17.868
Rapporto di utili:			
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (**)		11.022
(65)	utili dell'esercizio non distribuiti (**)		9.872
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 175/93		
di cui:			
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del valore fra l'importo di cui al rigo (103) e quello indicato al rigo (104))		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4, lettera c) del d. lgs. 175/93		
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(70)	Totale da (61) a (69bis)		85.100
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione		101
(72) = (3)	Altri attivi immateriali		58
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti		
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo		
(75)	Totale da (71) a (74)		157
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)		64.943
Elementi B)			
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(79)	Totale elementi B) = (77) + (78)		
(80)	Determinazione del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B) = 99)		64.943

(61) = (6) + (7) + (8) + (9) + (10) + (11)

(62) = (67) + (68) + (69) e condizioni che (66) <= 1,5 * [somma (67) + (68)]

(69bis) = totale azioni A - r - a - b dell'Allegato 2

(71) = 0,4 * (12)

(72) = [(15) - (16)] o condizionale che [(12) - (20)] <= 0,20 * [somma (15) + (16)]

(73) = 0,5 * [(1) + (2)] - (3) / 2 e condizionale che (73) <= 0,5 * [somma (103) + (104)] - (15) - (16) - (17) - (18)

(**) Il valore degli elementi indicati nei riquadri che, in base alle definizioni del fascicolo dei rischi, presentano ad ogni elemento un corrispondente dato dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultima esercizio		165.649
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 53.100.000 EURO = $53.100 \times 0,18 =$		9.558
(83)	quota eccedente i 53.100.000 EURO = $112.549 \times 0,16 =$		18.008
(84)	Totale a), (82) + (83)		27.566
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rinviati a carico della società a seguito della cessione in riassicurazione (minimo 0,500)	0,883	
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)		24.350
B) Calcolo in rapporto all'onere escluso dai sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		71.039
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		35.916
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		571
(90)	Onere dei sinistri		107.385
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90)*		35.795
	da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a 37.200.000 EURO = $35.795 \times 0,26 =$		9.307
(93)	quota eccedente i 37.200.000 EURO = $\times 0,23 =$		
(94)	Totale b), (92) + (93)		9.307
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)		8.221

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi e contributi		24.350
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		8.221
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)		24.350
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti dalle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		24.350
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)		8.117
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 39 comma 2 e 3 del d.lgs. 175/95		
(101)	Quota di garanzia importo più elevato tra (99) e (100)		8.117
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N - risultato più elevato tra (98ter) e (101)		24.350
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dall'esercizio N-1		
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		24.341
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		84.943
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		40.602

$$(81) = (21) + (0,5) * (23)$$

$$(85) = 1 - ((25)+(37)+(46)) / ((29)+(40)+(49)) + ((32)+(43)+(52)) / ((21)+(32)+(44)) - ((17)+(36)+(47)) / ((21)+(41)+(50))$$

$$(87) = (25) + (37) + (4) + (0,5) * ((24) + (36) + (45))$$

$$(88) = (1) + (41) + (50) + (0,5) * ((32) + (42) + (51))$$

$$(89) = (17) + (38) + (47) + (0,5) * ((28) + (39) + (48))$$

$$(90) = (87) + (88) + (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g. dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = (103) * ((11) - (7)) \text{ di allegato 1 di nota integrativa} / ((29) - (28)) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}$$

$$(*) \text{ Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.}$$

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175

Società EURIZONTUTELA

Esercizio 2008

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	14.076	8.202	11.572	2.392	0	0	0
Modificazioni di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti **							
- costi	0	0	0	0	0	0	0
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	4.263	0	534	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	4.263	401	635	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenze cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(10) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
14.076	voce 31 sez. I
8.202	voce 41 sez. I
11.572	voce 50 sez. I

- (15) esercizio N (1+6+8+14)
- (16) esercizio N-1 (1+2+4+6+8+14)**
- (17) esercizio N-2 (1+2+4)***

** I costi ed i ricavi dei rami danni assicurati al paragrafo relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati anche nelle voci 30, 34, 36, 38 sez. I del capo di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voce 30, 34, 36, 38 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-5 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175

Società EURIZONTUTELA

Esercizio 2008

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	5.287	6.812	3.965
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	5.287	6.812	3.965
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	1.010	1.105	605
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	1.010	1.105	605
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	0	0	273
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	0	0	273
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	3	4	4
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	3	4	4
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	0	0	0
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	0	0	0
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	96	2.191	1.724
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	96	2.191	1.724
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-787	-289	873
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	-787	-289	873

(1) Compresi nella voce 1 dell'allegato II

(2) Compresi nella voce 8 dell'allegato II

(3) Compresi nella voce 9 dell'allegato II

(4) Compresi nella voce 11 dell'allegato II

(5) Compresi nella voce 12 dell'allegato II

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 dell'allegato II

(All. n. 2 bis)

Esercizio 2008

(valori in migliaia di euro.)

Società EURIZONTUTELA

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ranno 11

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenza cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ricavi e cessioni.

Società EURIZONTUTELA

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ricavi e cessioni.

(All. n. 2 bis)

Esercizio 2008

(valori in migliaia di euro.)

Società EURIZONTUTELA

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	98	2.191	1.724
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
98
2.191
1.724

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ricavi e cessioni.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Corelli Gianluigi Domenico (Amministratore Delegato) (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli

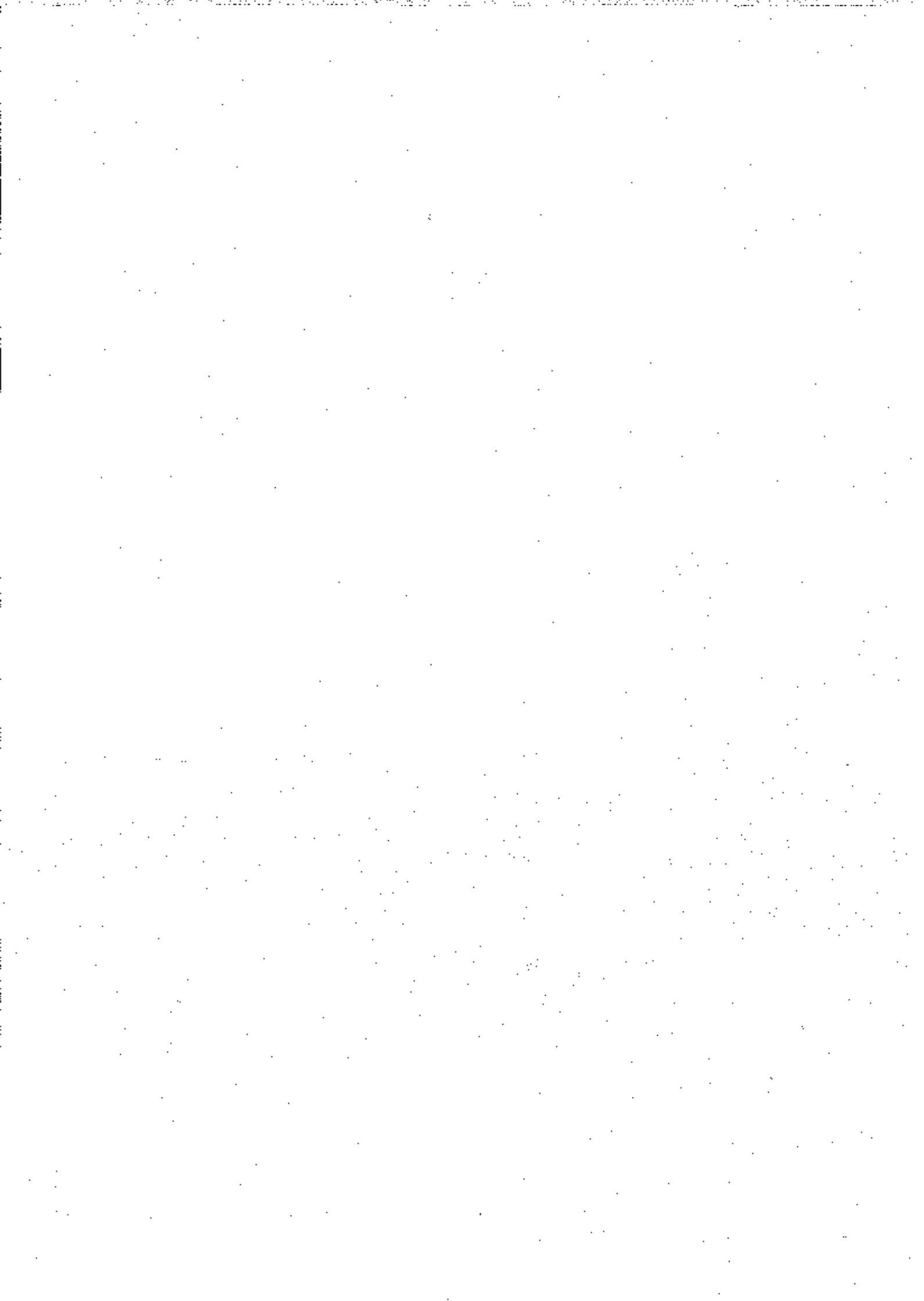
Massimo Bosco

Alessandro Cotto

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Società EURIZON TUTELA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)**

Esercizio 2008

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2008	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	188.873.253	149.631.427

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2008		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da entità locali o da entità pubbliche di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		141.577.006	74,96	108.177.130	70,86
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da entità locali o da entità pubbliche di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0	0,00	0	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		22.835.511	11,98	15.580.676	10,40
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o entità creditizie aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		0	0,00	0	0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	0	0,00	0	0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		0	0,00	0	0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		0	0,00	0	0,00
Sub-totale A.1.6 + A.1.7	10%	0	0,00	0	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		1.152.666	0,61	1.236.598	0,83
Totale A.1		165.365.183	87,55	122.986.404	82,09
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da entità territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
<i>da riportare</i>		165.365.183	87,55	122.986.404	82,09

riporto		165.365.183	87,55	122.996.404	82,09
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1.a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	5.008.070	2,65	10.034.394	6,70
A.3.1.b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	0	0,00	0	0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	0	0,00	0	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	0	0,00	0	0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	0	0,00	0	0,00
Totale A.3		5.008.070	2,65	10.034.394	6,70
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	0	0,00	0	0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	0	0,00	0	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;	0	0,00	0	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro.	0	0,00	0	0,00
Totale A.4		0	0,00	0	0,00
A.5 Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;	0	0,00	0	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;	0	0,00	0	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi riservati;	0	0,00	0	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi speculativi;	0	0,00	0	0,00
Sub-totale A.5.2a + A.5.2b		0	0,00	0	0,00
Totale A.5		0	0,00	0	0,00
Sub-totale A.1 + A.5.1a		165.365.183	87,55	122.996.404	82,09
Sub-totale A.3 + A.5.1b + A.5.2a + A.5.2b		5.008.070	2,65	10.034.394	6,70
TOTALE A		170.373.253	90,21	133.030.798	88,79
		105	105	107	106
<i>da riportare</i>		170.373.253	90,21	133.030.798	88,79

riporta		170.373.253	90,21	133.030.798	86,79
B	CREDITI				
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	13.500.000	7,15	12.000.000	8,01
		109	110	111	112
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	0	0,00	0	0,00
		113	114	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	0	0,00	0	0,00
		117	118	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	0	0,00	0	0,00
		121	122	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o sumogazione;	3%	0	0,00	0
		126	128	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	0,00	0
		129	130	131	132
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	0
		133	134	135	136
TOTALE B		13.500.000	7,15	12.000.000	8,01
		137	138	139	140
C	ALTRI ATTIVI				
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;	0	0,00	0	0,00
		141	142	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;	0	0,00	0	0,00
		145	146	147	148
Sub-totale C.1 + C.2		0	0,00	0	0,00
		149	150	151	152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nel limite del 90 per cento del loro ammontare;	0	0,00	0	0,00
		153	154	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;	0	0,00	0	0,00
		157	158	159	160
TOTALE C		0	0,00	0	0,00
		161	162	163	164
Totale B + C - B.1		0	0,00	0	0,00
		165	166	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	5.000.000	2,65	4.800.629	3,20
		169	170	171	172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5, del d. lgs. 175/95;	0	0,00	0	0,00
		173	174	175	176
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		188.873.253	100,00	149.831.427	100,00
		177	178	179	180
Sub-totale A.1.1b+A.1.2b+A.1.3+A.3.1b+A.5.2a+A.5.2b		0	0,00	0	0,00
		181	182	183	184

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

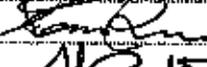
Corelli Gianluigi Domenico (Amministratore Delegato) (**) 

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli 

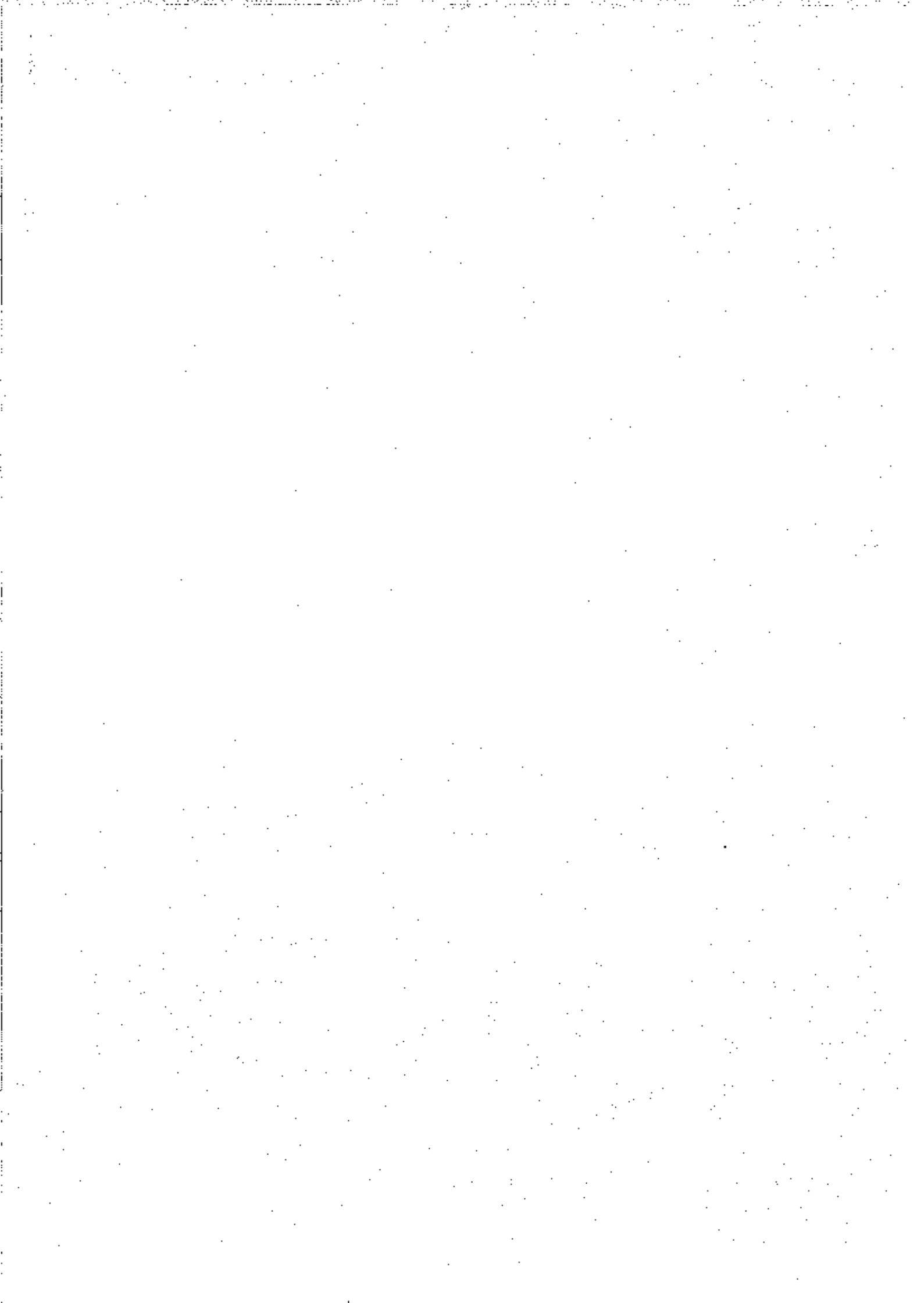
Massimo Bosco 

Alessandro Cotto 

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Eurizon Tutela SPA

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea
degli azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile
sull'esercizio 2008**

* * *

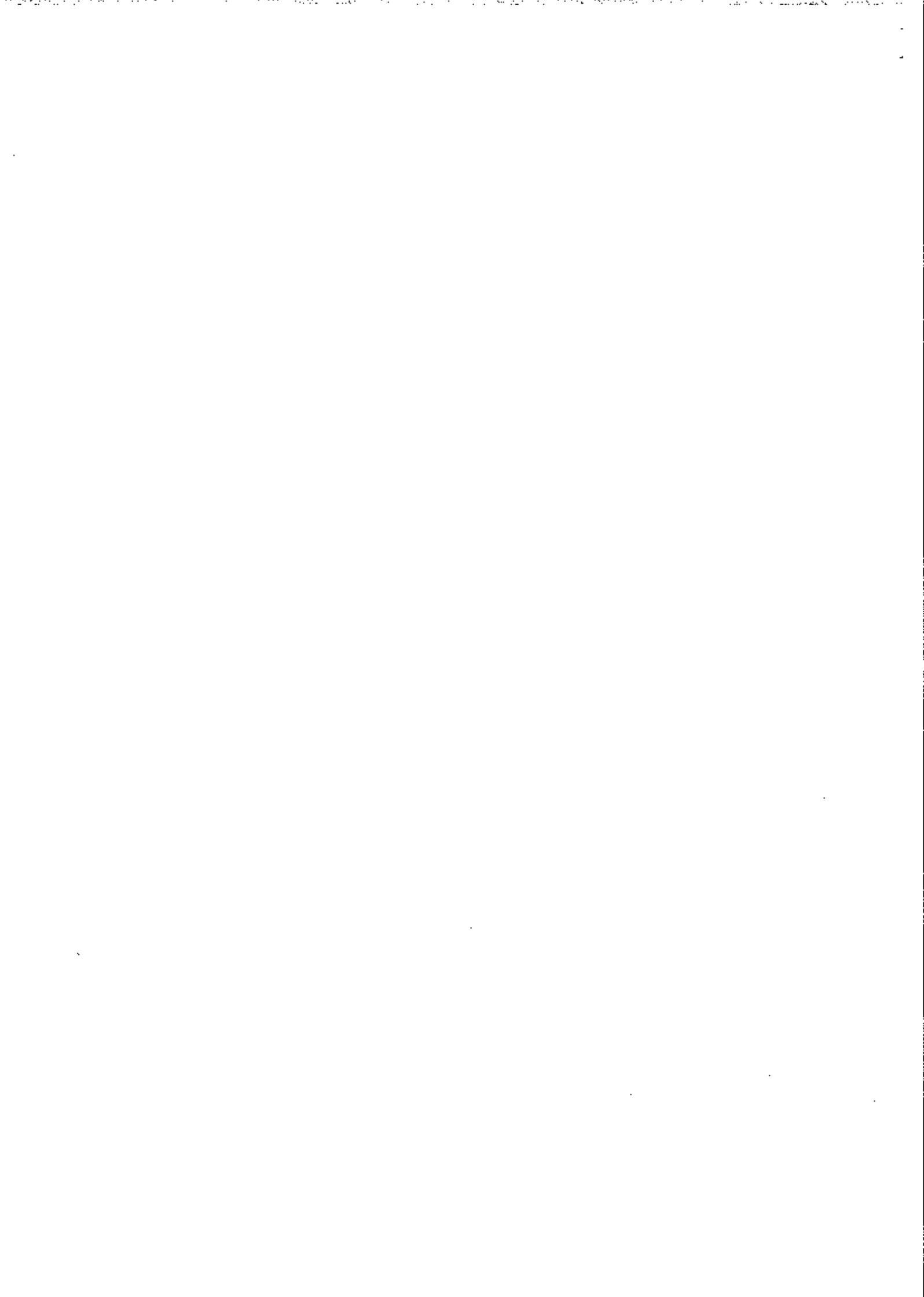
Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge, anche tenendo conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza diamo atto:

- di avere tenuto n. 4 riunioni del collegio sindacale, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello;
- di avere partecipato a tutte le n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia. In particolare l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato;





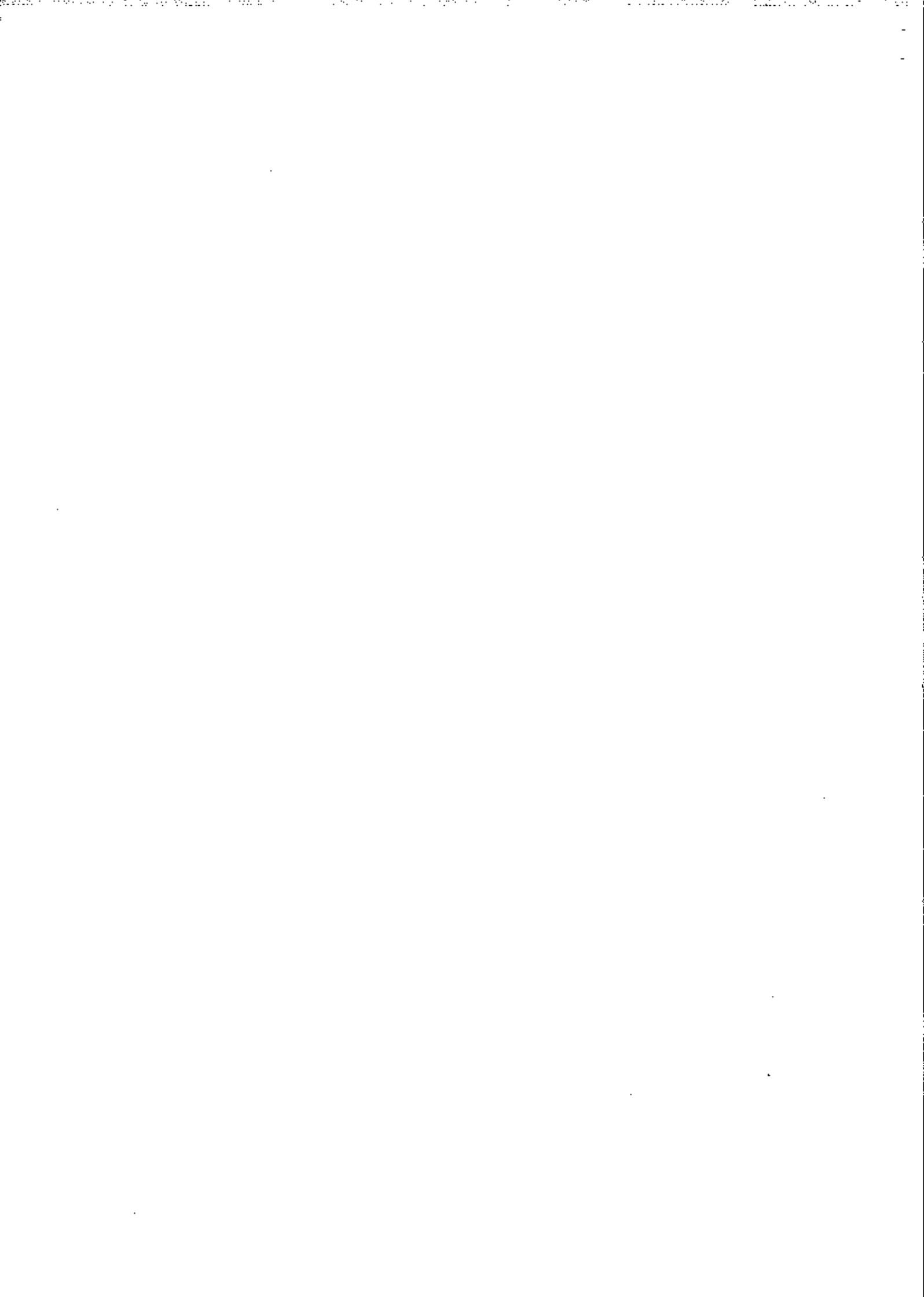
- di avere assistito a tutte le assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di avere mantenuto un costante e adeguato collegamento con la funzione di *Internal Audit* affidata in *outsourcing* alla controllante diretta EurizonVita;
- di avere avuto periodici incontri i Responsabili di diverse Unità Organizzative.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni atipiche o inusuali. Operazioni con parti correlate.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo, inoltre, acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da





parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Vigilanza sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, nonché tramite analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

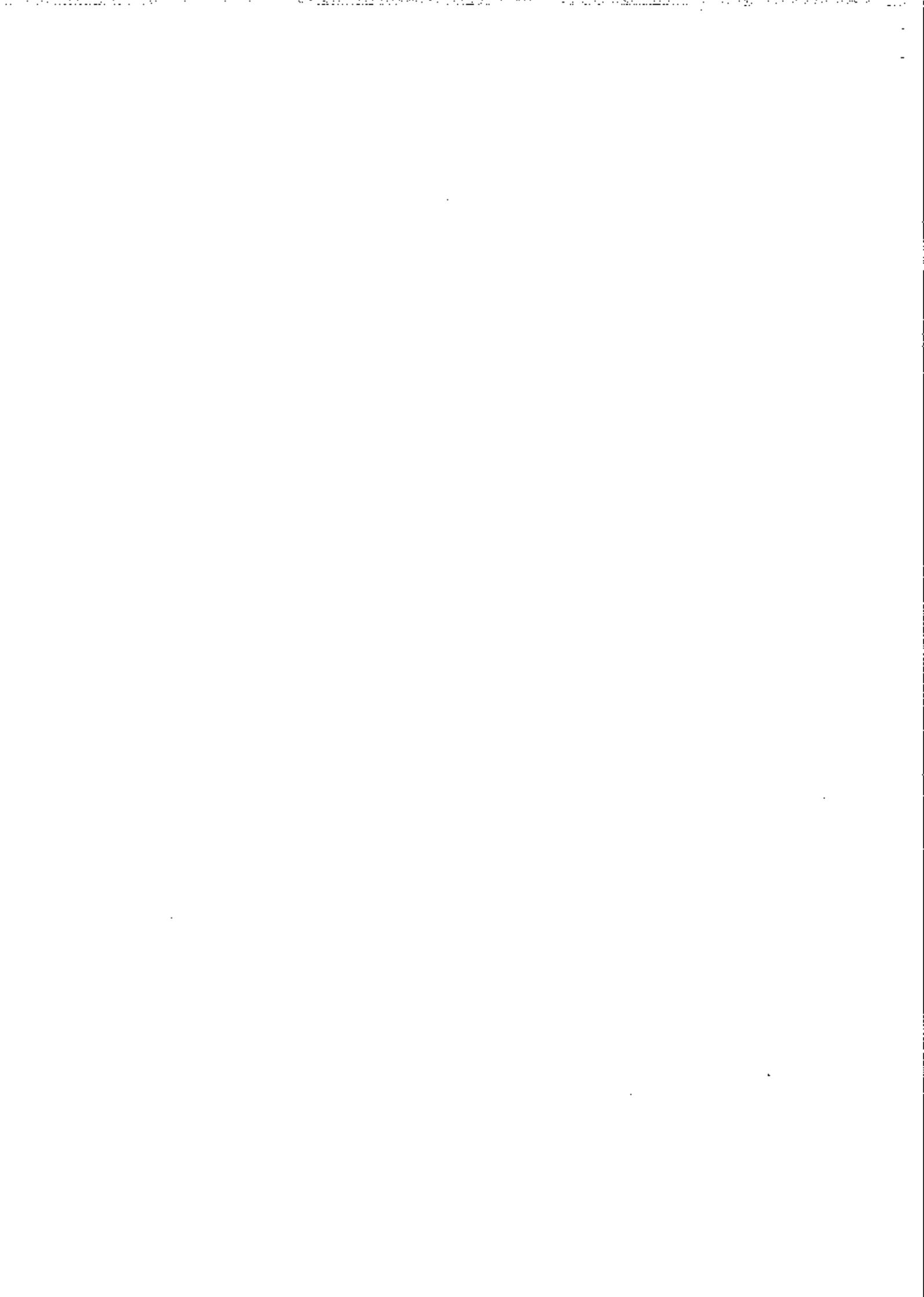
Abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione.

La Compagnia è stata soggetta dal 24 settembre 2008 all'attività di direzione e coordinamento di EurizonVita.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati





e sulla permanenza dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Compagnia.

Diamo in particolare atto dell'affidamento in *outsourcing* alla controllante EurizonVita dell'attività di *Internal Audit, Risk Management e Compliance*.

Abbiamo constatato l'efficacia del presidio, svolto dall'Organismo di Vigilanza, in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento dei Modelli organizzativi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

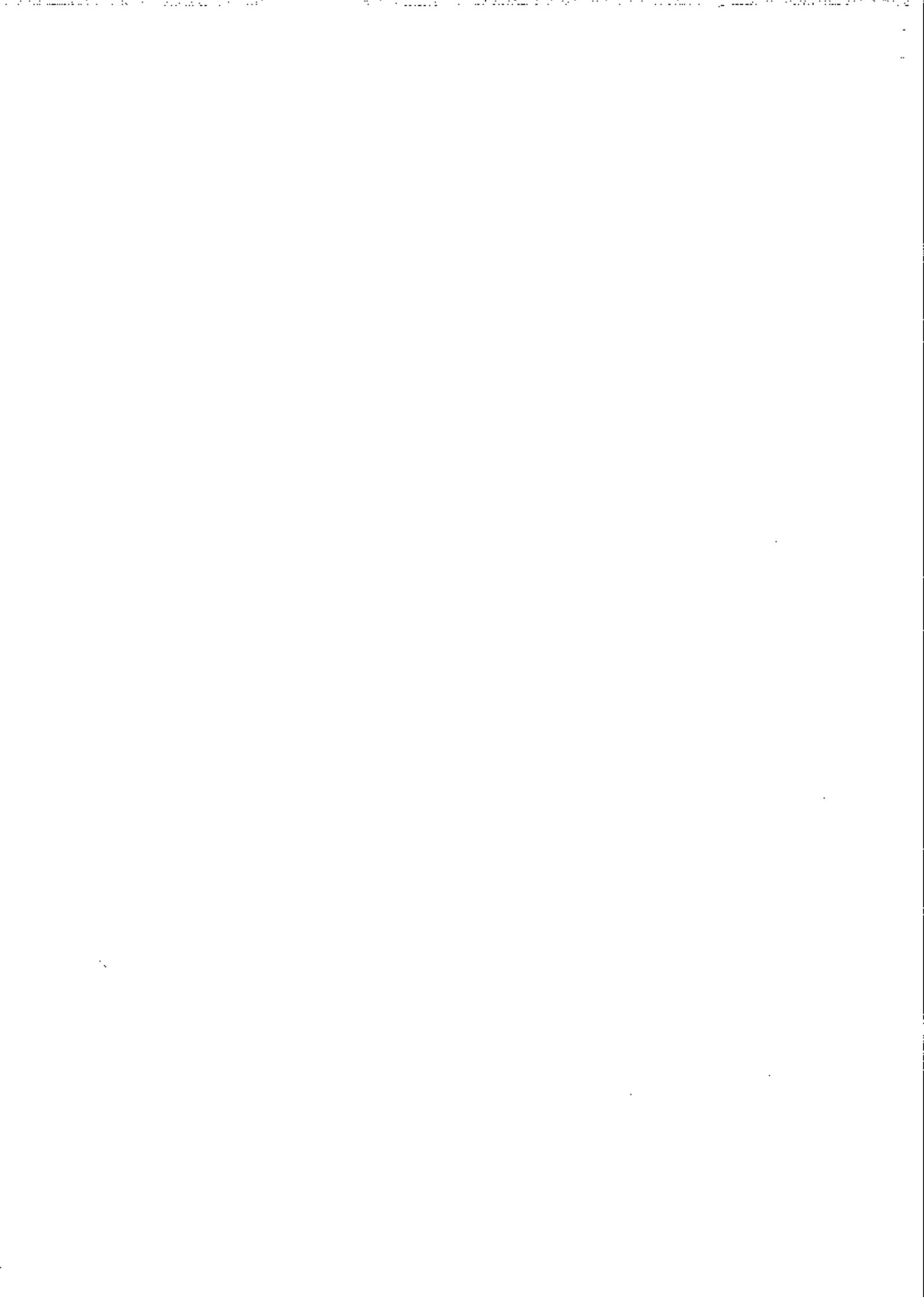
Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello e sul rispetto di quanto previsto dal regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 .

Da parte nostra riteniamo che le funzioni di Revisione Interna, *Risk Management e Compliance*, come già detto in *outsourcing* presso la controllante EurizonVita, rispondano ai requisiti di autonomia e indipendenza e che, unitamente agli altri organi e funzioni ai quali è attribuita una funzione di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.





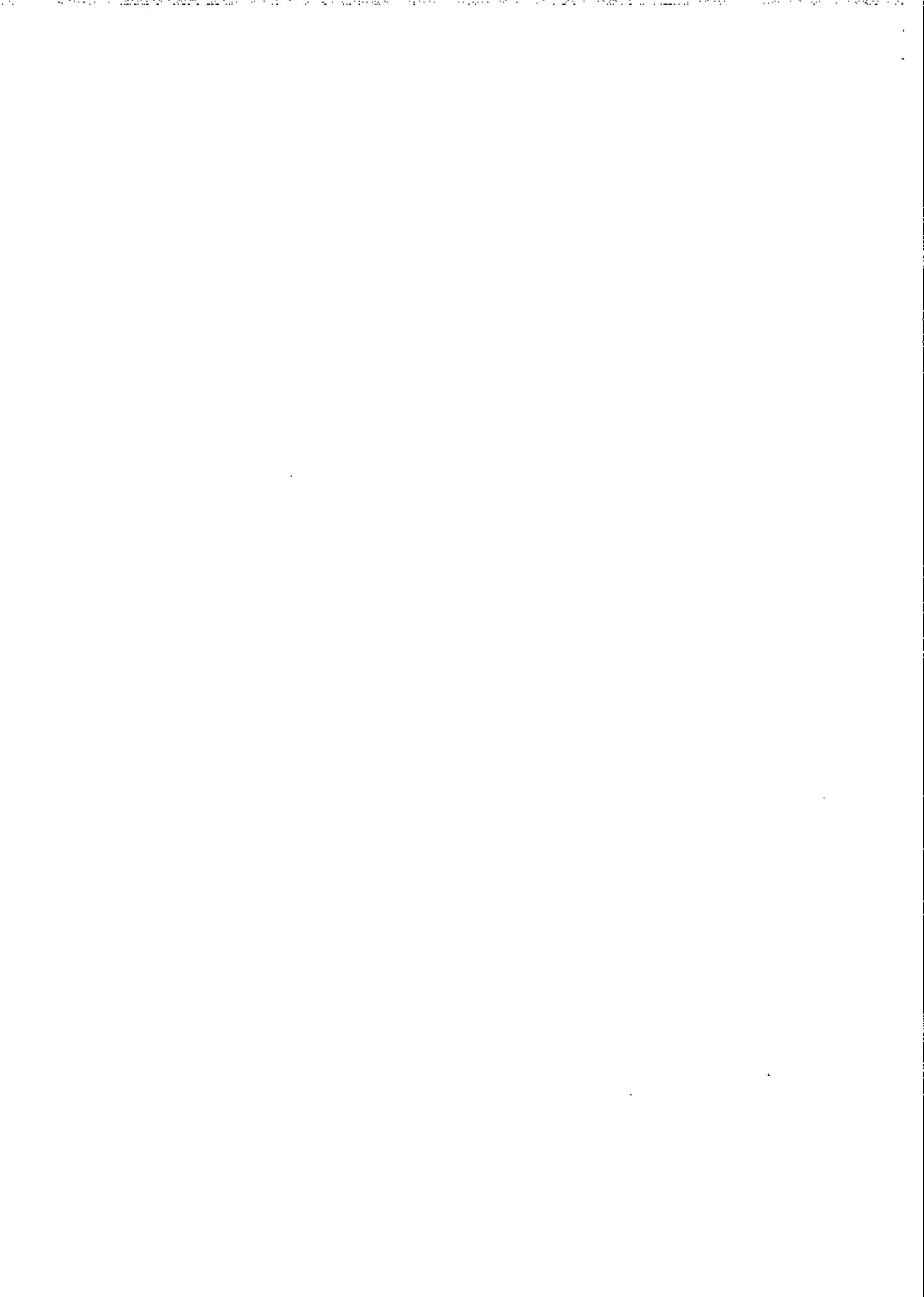
Abbiamo altresì esaminato, al fine di formulare le nostre osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti gli esiti dei reclami della clientela dai quali non emergono elementi rilevanti sotto il profilo della adeguatezza della struttura organizzativa.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

La Compagnia ha attivato un processo di adeguamento alla nuova disciplina dei registri assicurativi, introdotta con decorrenza dal 1° luglio 2009 dal regolamento ISVAP n. 27, con particolare riguardo al rispetto del contenuto minimo dei registri assicurativi, alla facoltà di adozione della conservazione su supporti informatici, alla mappatura dei luoghi di conservazione dei registri e dei documenti sottostanti alle scritture, alle procedure di riconciliazione delle annotazioni tecniche con i dati contabili.





Eventuale presentazione di esposti o denunce ex art. 2408

c.c.

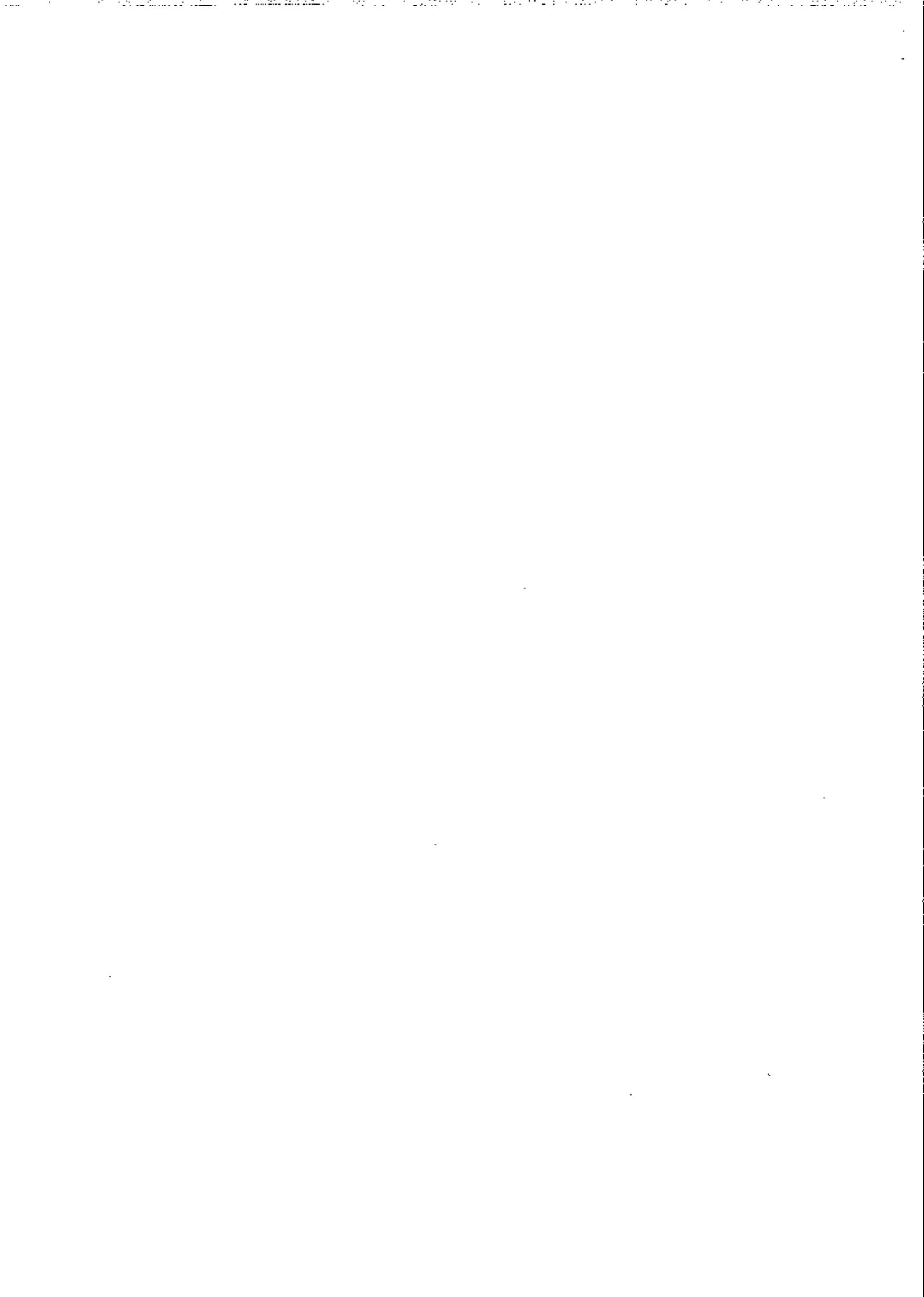
Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

Eventuali ulteriori incarichi alla Società di revisione o a soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi

In base alle informazioni acquisite gli incarichi conferiti alla Società di Revisione sono quelli riportati nella nota integrativa per gli importi ivi indicati e si riferiscono alla revisione contabile e alla prestazione di servizi di attestazione richiesti dalle Autorità di vigilanza. L'importo iscritto a bilancio tiene conto, per la quota di competenza, dell'incremento del corrispettivo, in conformità a quanto previsto nella proposta iniziale, a fronte delle modifiche introdotte nel corso del 2008 nell'ordinamento normativo che hanno determinato un incremento significativo delle attività di revisione contabile rispetto ai tempi originariamente previsti. Tale incremento è sottoposto all'approvazione da parte dell'assemblea annuale e in relazione ad esso abbiamo rilasciato specifico parere.

Non ci risultano incarichi di cui all'art. 160, comma 1-ter del TUF, conferiti ad amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti della società di revisione.





Osservazioni e proposte sul bilancio di esercizio

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, come anzi precisato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- diamo atto che il bilancio d'impresa è redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni per il settore assicurativo;
- diamo atto che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà concessa dal regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28 per la valutazione degli investimenti;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio individuale ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le



operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia;

- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio individuale dei costi di impianto ed ampliamento e degli oneri pluriennali.

Segnaliamo in particolare che la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Compagnia e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta.

Abbiamo richiesto alla società di revisione se nel corso dei lavori per il rilascio del giudizio fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. La Società di Revisione ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile, precisando che sulla base dell'attività svolta sussiste l'orientamento a rilasciare un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio.





Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle proposte all'assemblea sul bilancio, sulla sua approvazione e sulle materie di propria competenza.

Nel concludere la presente relazione, diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2008, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o nella presente relazione. Con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso. Diamo altresì atto della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

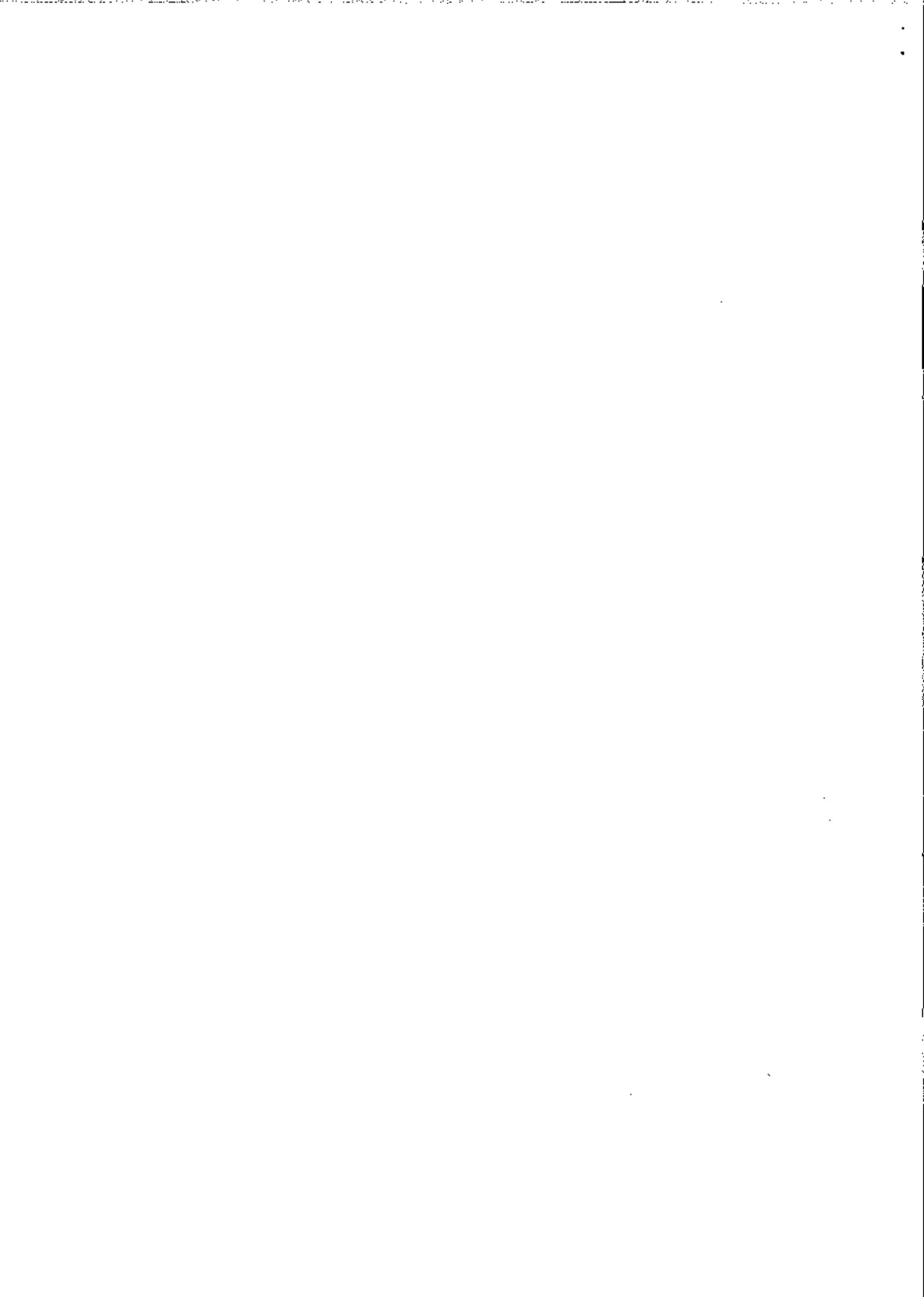
Torino, li 20 marzo 2009.

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ranalli

Massimo Bosco

Alessandro Cotto



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

All'Azionista della
EurizonTutela S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della EurizonTutela S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della EurizonTutela S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

①

②

③

④

⑤

⑥

⑦

⑧

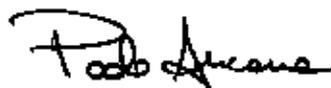
⑨

⑩

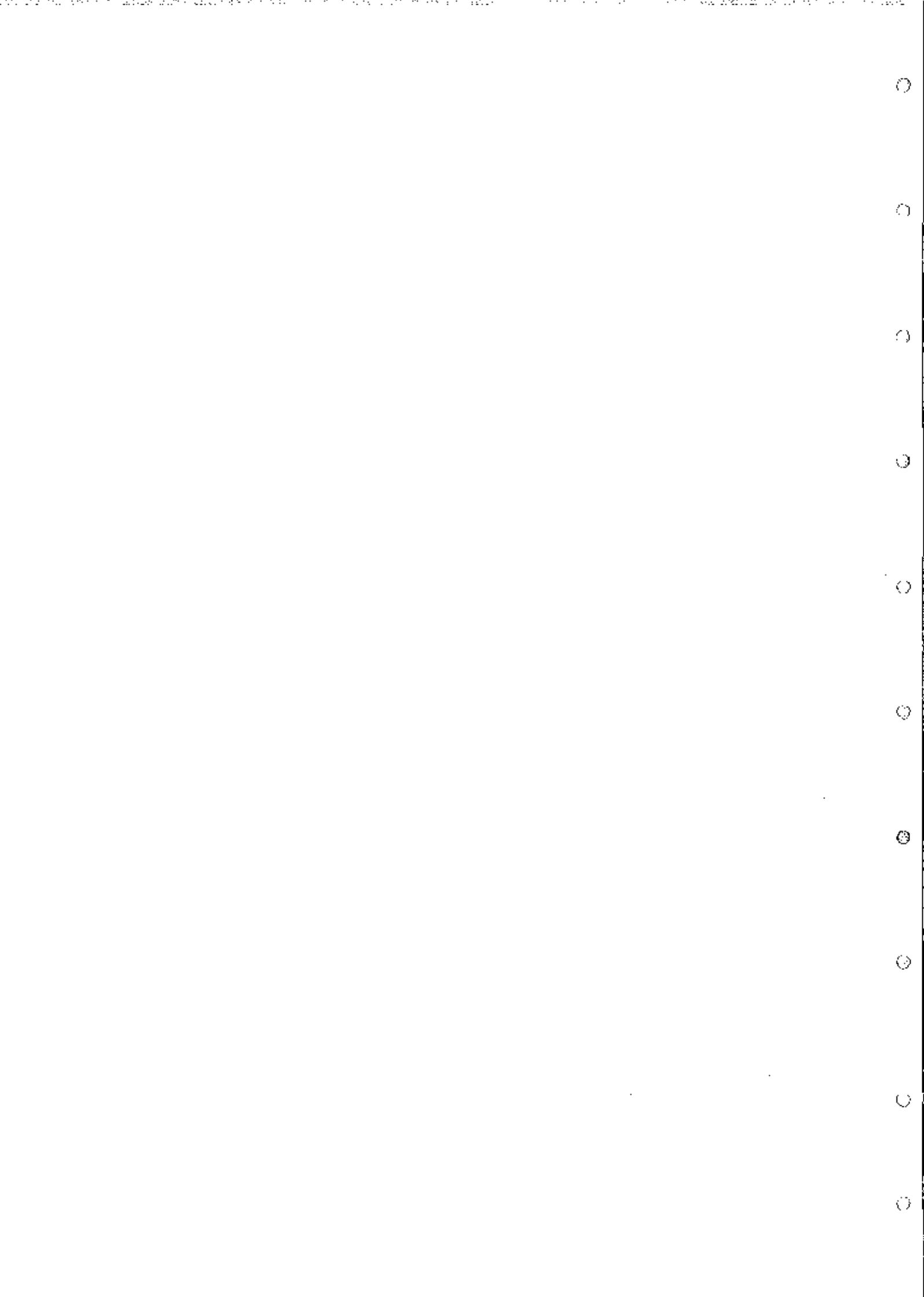
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della EurizonTutela S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ancona'.

Paolo Ancona
(Socio)



CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS

Via Andrea Appiani 2, 20121 Milano Tel. 02.6551615 - 02.29010150 Fax 02.6551557
Sede secondaria: via Olmetto 5, 20123 Milano Tel. 02.45489866/90 Fax 02.92878950

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Marco Posatelli
Silvia Benucci

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "Eurizon Tutela S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Eurizon Tutela S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

L'Attuario
Gianluca Ottaviani



Milano, 19 marzo 2009



